Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

Piazza Hotels
TRIESTE 3 C.P. 1283 2

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 24 gennaio 1960

Anno LXXIX Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo D
N. 4103 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti soc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4503, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

PARIGI E ALGERI

La instabilità è la norma permanente della politica francese. A partire dall'inizio della Rivoluzione del 1789, vi sono state cinque repubbliche, tre monarchie, due imperi, uno Stato autoritario (Pétain) e circa venti carte costituzionali. Ora, dopo appena venti mesi di vita, la V Repubblica mostra gravi incrinature per il restringersi della maggioranza governativa, a causa della grave crisi Pinay e per l'arroventato clima algerino. Le crisi di regime sono provocate dalle disfatte: la Terza Repubblica nacque dalla sconfitta dell'Impero a Sedan, ma seppe conquistare un Impero in Africa. La Quarta Repubblica, in poco meno di tre lustri (1944-1958), stava disfacendo nel Medio Oriente (Siria), nell'Asia orientale (Indocina), nel Nord Africa (Tunisia e Marocco) l'Impero francese. La rivoluzione di Algeri del 13 maggio 1958 portò al potere De Gaulle per ricostituire l'unità della patria, arrestare la secessione nell'Algeria e nella Corsica e imporre l'obbedienza all'Esercito. Gli uomini del 13 maggio volevano impedire a tutti i costi l'ulteriore disgregazione dell'Impero. E per ciò, nel loro programma, De Gaulle doveva seguire una via politica del tutto diversa da quella di Mendes France o di Mollet o di Gaillard.

Il Generale ha studiato per molti mesi il problema, ha maturato con cura la sua decisione e, infine, il 16 settembre, ha pronunciato una parola diversa da quelle iniziali. All'inizio aveva detto a tutti i popoli dell'ex Unione: «comunità o secessione». Per la Algeria non poteva dire altrettanto. Mollet aveva parlato nel 1956 di lasciare agli algerini la scelta del loro statuto definitivo, ma questo fu l'inizio del processo insurrezionale algerino che portò al colpo di Stato. Quando De Gaulle fece, nel giugno 1958, il suo primo viaggio ad Algeri, promise la piena parità di diritti tra francesi e algerini, ma non pronunciò mai la parola *integrazione*. Il 16 settembre ha ripreso il discorso proponendo tre scelte: la *secessione*, che ha subito escluso definendola come inverosimile e come un «extraordinaire malheur». Nelle precisazioni ulteriori, la consultazione per l'indipendenza avverrebbe dipartimento per dipartimento e non sarebbe estesa al Sahara. Nei centri industrializzati e nelle grosse città, la consultazione darebbe una maggioranza francese e a un eventuale Stato algerino rimarrebbe il Gebel imperviо e un arido retroterra. La seconda ipotesi di De Gaulle è quella della *francesizzazione* che dovrebbe sostituire la *integrazione* degli *ultras*, con una completa equiparazione dei diritti economici e sociali tra francesi e indigeni. Anche questa formula non piace a De Gaulle. E così egli è arrivato alla terza formula: un regime di autonomia con un Governo algerino strettamente associato alla Francia: un sistema che non si differenzia molto dalla fallita legge-quadro di Bourges Maunoury.

Il termometro politico, ad Algeri, registra di nuovo uno stato febbrile per i patriotti, i coloni e i militari. Il quasi-pronunciamento del generale Massu, che ebbe tanta parte nei fatti del 13 maggio, è l'episodio più clamoroso e più notevole della crisi della V Repubblica. La guerriglia ha ripreso il suo tragico corso: ventitrè coloni sono stati assassinati in due mesi. I francesi di Algeria e la popolazione musulmana fedele alla Francia si ripropongono gli interrogativi angosciosi, i dubbi, le debolezze, il difetto di autorità che portarono al 13 maggio. Massu ha detto: «Bisognerebbe sapere quando De Gaulle avrà un successore... La nostra più grande delusione è quella di vedere De Gaulle diventare un uomo di sinistra».

Sbagliò l'Esercito il 13 maggio quando levò sugli scudi le insegne del Generale solitario a Colombey-les-Deux-Eglises? Massu si pone questo interrogativo per l'Esercito, Bidault si è posto lo stesso interrogativo per la *resistenza*, Mollet e Pinay se lo pongono per i partiti e per il Parlamento. Pinay rappresentava un capitale di fiducia che nulla consigliava di sperperare, tanto più che il successore, Baumgartner, è un uomo della sua stessa scuola, rigorosamente liberista. Si deve allora pensare che Debré abbia voluto disfarsi dell'uomo politico Pinay, un capo-gruppo fedele a quell'indirizzo europeista e atlantico che è totalmente estraneo alla cultura e ai precedenti sia del Primo Ministro che del Presidente? La *équipe* di Governo di De Gaulle si va riducendo a puri tecnici e amministratori senza velleità di orientamenti politici per i quali basta l'ispirazione del Capo. Questo è il processo immodificabile di tutti i Governi extraparlamentari che si fondano sull'autorità di un uomo.

La conferenza algerina che s'è svolta a Parigi avrà potuto trovare una soluzione che restituisca a De Gaulle la sua piena autorità nel paese come nell'Esercito? E' qui che arriviamo al fondo della crisi francese. La Costituzione del 1958 rafforza l'autorità dell'esecutivo e del Presidente e toglie molti poteri al legislativo, ma non definisce esattamente i rapporti tra i due poteri. De Gaulle si è affidato più all'esercizio pratico del potere che alla norma scritta. Questa tesi è stata già sostenuta, non senza asprezza, da Bidault a Palazzo Borbone. Insomma il Generale ripete la sua autorità più dall'opinione pubblica e dallo stato di necessità del paese, che da una legge positiva.

Ma il difetto maggiore non è qui. Il problema politico è più impegnativo e più vasto. E cioè il gollismo, nel prendere maggiore coscienza di sè e dare tutta la misura della sua originalità, può condurre la Francia (si guardi oggi alla esplosione nel Sahara) a un isolamento maggiore di quello presente, in senso contrario all'europeismo e all'atlantismo, come è dimostrato dall'estromissione di Pinay. Più ancora: la lotta per la conservazione e il potenziamento dell'Impero, che ha dato vita alla V Repubblica, non coincide con il corso naturale della storia, in un mondo dominato da due grandi imperi che fanno dell'anticolonialismo il punto fondamentale della loro ispirazione e della loro attività diplomatica. L'uno e l'altro impero, animano e sostengono, consciamente o inconsciamente le rivoluzioni nazionali dei popoli di colore che appoggiandosi, a volta a volta, a Washington o a Mosca, annullano o isteriliscono la forza attiva di qualunque media potenza. Questo è il dramma della Francia d'oggi: della Quarta come della Quinta Repubblica. Può la virtù dell'eroe De Gaulle rovesciare, con la sua naturale energia, questa situazione e rimontare la travolgente corrente anticolonialista che domina tutto il nostro tempo? La storia offre di questi esempi, ma non può dire quando essi riescono e quando falliscono nel loro ambizioso disegno.

Ugo d'Andrea

Herter discute con Ike i rapporti con Cuba

Washington, 23

Il Presidente Eisenhower si è intrattenuto stamane a colloquio con il Segretario di Stato Christian Herter sugli sviluppi della crisi nelle relazioni tra Cuba e gli Stati Uniti.

La Casa Bianca ha precisato a questo proposito che il Segretario di Stato doveva discutere numerosi problemi con il Presidente, ma quello di Cuba figurava in testa alla lista.

Si crede di sapere che siano stati parimenti discussi il problema del disarmo, quello di Berlino e quello della divisione della Germania, i quali saranno oggetto della riunione del Sottocomitato degli esperti di Francia, Stati Uniti, Italia, Granbretagna e Canadà, che avrà luogo lunedì.

In serata è giunto a Washington anche l'Ambasciatore USA a Cuba Philip Bonsal, il quale è stato nei giorni scorsi fatto segno ad aspri attacchi da parte della stampa cubana per essersi egli recato a salutare all'Ambasciata di Spagna l'espulso Ambasciatore di Madrid. Si ritiene che Bonsal si tratterrà negli Stati Uniti per un tempo indeterminato. Non è escluso che egli conferisca direttamente col Presidente Eisenhower in merito alla situazione cubana.

A Madrid un comunicato pubblicato oggi dal Ministero degli Esteri spagnolo in seguito alla espulsione dell'Ambasciatore di Spagna dall'Avana, afferma: «Il Governo spagnolo respinge con fermezza le gravi, ingiuste e ingiuriose accuse, destinate a nuocere alla nostra reputazione, che ci sono state rivolte alla televisione cubana senza che si siano utilizzate, in precedenza, le normali vie diplomatiche».

Dopo avere confermato il ritiro dell'Ambasciatore spagnolo dalla capitale cubana, «in seguito all'incidente sopravvenuto dopo le insolite accuse» fatte contro la rappresentanza diplomatica della Spagna a Cuba (la quale è stata accusata di attività antigovernative), il comunicato prosegue: «Il Ministero ricorda in modo categorico che il principio fondamentale della politica estera spagnola è la non ingerenza negli affari interni degli altri paesi».

Si apprende frattanto che Juan Pablo Lojendio, l'Ambasciatore di Spagna espulso da Cuba, è arrivato oggi a Madrid in aereo, salutato all'aeroporto da una numerosa folla.

La situazione

La decisione di De Gaulle di allontanare Massu dal suo comando in Nord Africa ha provocato una grave tensione e uno sciopero generale nella città di Algeri, ma non si è verificato, almeno per il momento, quel movimento di violenta ribellione che si temeva. Gli oltranzisti hanno protestato, hanno indetto manifestazioni a favore di Massu, hanno obbligato i negozi di Algeri a chiudere. Ma praticamente hanno dovuto inchinarsi alla decisione del Presidente francese che sembra aver vinto la prova di forza con gli «ultras», riconfermando il prestigio e la supremazia delle regolari autorità dello Stato. Prima però di trarre le risultanze di questo difficile e delicato momento sarà bene attendere. Il delegato generale del Governo in Algeria e il capo dell'Esercito hanno lanciato appelli alla popolazione perchè resti calma e non dia vita a incidenti. Nel contempo hanno promesso la entrata immediata in azione di Tribunali speciali per la lotta contro i terroristi. De Gaulle inoltre ha negato la grazia a quattro terroristi algerini. Egli ha ricevuto Massu e lo ha intrattenuto a colloquio. Pare però che gli abbia fatto fare una anticamera di oltre trenta minuti.

Lunedì De Gaulle riceverà anche il Maresciallo Juin che si farebbe portavoce del malumore dell'Esercito verso il Presidente e si esprimerebbe a favore di Massu. Ma De Gaulle, che ha preso una decisa posizione, non è certo uomo da tirarsi indietro. Ha riconfermato la sua politica per l'Algeria e la condurrà avanti. Chiamato a una prova di forza l'ha affrontata a rischio di far nascere un altro 13 maggio. Però solo dopo che si sarà recato in Algeria nei primi giorni di febbraio si potrà vedere fin dove e se ha vinto effettivamente. D'altra parte la risoluzione del caso algerino non consiste solo nel fronteggiare gli oltranzisti; consiste nel pervenire in qualche modo alla fine del conflitto che da anni pesa sulla Francia.

Si sono iniziati i colloqui ufficiali tra il Cancelliere Adenauer e i nostri governanti. E' stato compiuto un esame dei vari problemi internazionali e si è constatata una sostanziale convergenza di vedute. Adenauer avrà altri colloqui con gli on. Segni e Pella e affronterà l'esame della questione che più gli sta a cuore, l'atteggiamento italiano per Berlino Ovest. E' risaputo che da parte nostra su questo specifico problema si segue sopratutto una linea che è parallela a quella americana.

La stampa austriaca sta occupandosi a fondo della questione dell'Alto Adige e insiste nel ritenere che solo la concessione da parte italiana dell'autonomia alla provincia di Bolzano possa portare a una positiva soluzione.

Londra ha reso noto che dal '58 l'Esercito inglese ha diminuito gli effettivi del 36 per cento e spera di arrivare al 50 per cento entro il 1962. Vorosciov in visita in India ha avuto una piccola indisposizione, ma sembra ristabilito.

IL SOGGIORNO ROMANO DEL CANCELLIERE TEDESCO

SEGNI E ADENAUER SODDISFATTI AL TERMINE DEI PRIMI COLLOQUI

Concordanza sostanziale di vedute rilevata fra i due Governi alleati
Un incontro con Moro - Applaudita conferenza di von Brentano

Roma, 23

La prima giornata dei colloqui ufficiali italo-tedeschi si è conclusa con piena soddisfazione sia del Cancelliere Adenauer che dell'on. Segni.

Al termine della giornata un portavoce del Ministero degli Esteri in merito ai colloqui che s'erano svolti in mattinata al Viminale e alla Farnesina ha dichiarato: «Hanno avuto inizio stamani al Viminale le conversazioni ufficiali italo-tedesche. I colloqui ai quali hanno partecipato il Cancelliere Adenauer e il Ministro degli Affari Esteri Von Brentano da parte tedesca, e il Presidente del Consiglio on. Segni e il Ministro degli Affari Esteri on. Pella da parte italiana, insieme con i rispettivi collaboratori, si sono svolti dalle ore 9.30 alle ore 11.45. Successivamente i due Ministri degli Esteri si sono incontrati alla Farnesina trattenendosi per un'ora e mezzo in un'ulteriore scambio di idee. Nel corso dei colloqui è stato compiuto un ampio giro di orizzonte nel corso del quale è stata esaminata una serie di questioni di comune interesse. Si è constatato al riguardo che esiste fra i due Governi una sostanziale concordanza di vedute. Le conversazioni saranno riprese domani. A loro conclusione sarà diramato un comunicato ufficiale congiunto».

Lasciando il Viminale il Cancelliere aveva illustrato con una breve dichiarazione l'andamento delle conversazioni. Adenauer ha pregato anche oggi i fotoreporters di non scattargli i flashes a breve distanza per non irritargli gli occhi: tranne questo piccolo inconveniente il Cancelliere è in gran forma. Anche oggi oltre al faticoso programma dei colloqui ha voluto effettuare una lunga e minuziosa visita ai monumenti romani di cui è un appassionato conoscitore. La visita del Cancelliere tedesco ha assunto da stamane carattere ufficiale. Il primo incontro della giornata si è avuto al Viminale, dove Adenauer è giunto alle 9.30, accolto nell'atrio della Presidenza dal Sottosegretario Russo. L'on. Segni, completamente ristabilito dall'indisposizione che lo aveva colpito nei giorni scorsi, attendeva l'illustre ospite sulla porta della «saletta azzurra», insieme all'on. Pella, al Sottosegretario Mazza ed al consigliere Sensi, addetto al coordinamento tra la Presidenza del Consiglio ed il Ministero degli Esteri.

L'incontro tra i due statisti è stato assai cordiale: riunitisi ai lati di un lungo tavolo rettangolare, Adenauer e Segni hanno preso posto l'uno di fronte all'altro. Alla sinistra del Cancelliere sedevano il Ministro degli Esteri tedesco von Brentano ed il Direttore generale degli Affari politici Carstens; alla sua destra gli Ambasciatori Kleiber e Bach. Accanto a Segni erano invece il Ministro Pella e gli Ambasciatori Straneo e Quaroni ed il consigliere Sensi.

Il colloquio, che è durato oltre il previsto, si è svolto in un'atmosfera di viva cordialità. E' stato compiuto un ampio esame dei problemi internazionali che interessano i due Paesi. Al termine i partecipanti alla riunione apparivano molto soddisfatti.

Il Ministro degli Esteri tedesco von Brentano e il Ministro degli Esteri Pella hanno raggiunto dopo la riunione il Ministero degli Esteri per proseguire i colloqui, che si sono protratti fino alle 13.30. Domani mattina avrà luogo un nuovo colloquio tra il Presidente del Consiglio Segni e il Cancelliere Adenauer, sempre assistiti dai rispettivi Ministri degli Esteri, a Palazzo Viminale. Al termine di questo secondo incontro sarà diramato un comunicato riassuntivo dei lavori.

Nella tarda mattinata Adenauer ha avuto un lungo colloquio anche col segretario della DC, on. Moro.

Negli ambienti ufficiosi è stato messo in rilievo come i colloqui investono, oltre ad un generale scambio di vedute ed all'esame di problemi particolari dei due Paesi, le due principali questioni internazionali del momento: la conferenza al vertice fra Est ed Ovest e le trattative per il disarmo. La Germania, per la particolarissima situazione in cui si trova, è più di altre nazioni europee interessata all'evoluzione dei rapporti tra mondo occidentale e mondo comunista. Di qui la opportunità delle sue consultazioni con gli alleati, consultazioni che s'iniziano con l'Italia ad essa legata da viva e sincera amicizia.

Il pomeriggio odierno è stato riservato dal Cancelliere a visite e manifestazioni varie: alle 16.30 visita al Pantheon e ai musei capitolini; alle 21 al Circolo delle Forze Armate pranzo offerto in suo onore dall'on. Segni e dalla sua signora.

Il Ministro von Brentano ha tenuto oggi, sotto gli auspici del Centro italiano per la riconciliazione internazionale, un applaudito discorso sul tema: «Europa, compito e meta della politica tedesca». Egli ha parlato in italiano nella sede del Banco di Roma davanti ad un numeroso pubblico, tra il quale erano alte autorità politiche, religiose e militari, ambasciatori e Ministri plenipotenziari esteri, diplomatici italiani e personalità del mondo economico e culturale della capitale.

La riunione è stata presieduta dal Ministro degli Affari esteri on. Pella, che rappresentava il Presidente del Consiglio Segni.

Postasi la domanda se la distensione sarà veramente tale o non semplicemente «una nuova fase della guerra fredda», il Ministro ha detto che non vede salvezza se non nella più stretta solidarietà europea.

La catastrofe dell'ultima guerra — ha proseguito von Brentano — ha trasformato il bolscevismo in una delle potenze dominanti. Numerosi Stati europei sono stati incorporati contro la loro volontà in questo blocco di potenza. Forse siamo proprio noi tedeschi a sentire la tragicità, ma anche il pericolo di questo sviluppo, poichè il bolscevismo ha avanzato le frontiere del suo dominio fino nel cuore della Germania, e con ciò fino al cuore del continente europeo. Quasi diciotto milioni di tedeschi vivono, al pari di altri abitanti dei paesi dell'Europa orientale, sotto la costrizione di un sistema a loro estraneo. All'Est il bolscevismo si è spinto fin sulle rive dell'Oceano Pacifico. In tutte le parti del mondo ci troviamo di fronte all'influenza di questo sistema che minaccia di realizzare, con tutti i mezzi a disposizione, le sue mete di rivoluzione mondiale. E l'Unione Sovietica non esita a servirsi della sua supremazia ove non incontri una resistenza risoluta. L'unione è necessaria, perchè nessuna nazione europea sarebbe in grado di difendersi da sola. Ma l'Europa, unendosi, non deve correr dietro al fantasma della cosiddetta «terza forza». La solidarietà ha carattere mondiale: da una parte coloro che tengono fede alla libertà, al diritto e alla dignità umana, dall'altra coloro che questi valori umani negano e stanno per distruggere ovunque non incontrino la resistenza più risoluta.

Dopo la conferenza del Ministro von Brentano, ha preso la parola il Ministro degli Esteri on. Pella, il quale ha premesso che i concetti espressi dal collega tedesco rafforzano le certezze in cui anche noi crediamo.

Egli ha poi soggiunto che proprio in questo periodo in cui si ricerca la distensione alcuni si chiedono se abbia ancora un significato la ricerca dell'unità europea. Questa domanda è superflua. La distensione non può realizzarsi a scapito della libertà e della sicurezza dei popoli e senza il rispetto di quel patrimonio spirituale che l'unità dell'Europa garantisce.



(Telefoto al «Piccolo»)
Roma: il cordiale incontro di Segni con il Cancelliere Adenauer

COLLOQUIO FRA DE GAULLE E IL «GENERALE DETRONIZZATO»

Massu ricevuto all'Eliseo dopo mezz'ora di anticamera

Nessuna notizia certa sul drammatico colloquio - Juin ha protestato per la sua esclusione dalla conferenza sull'Algeria - Tregua o battaglia?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 23

Cosa accadrà ad Algeri quando si saprà che Massu, ricevuto oggi alle dodici e quindici allo Eliseo, ha avuto un colloquio con De Gaulle che è durato una ventina di minuti, dopo una anticamera, certo prestabilita con raffinata decisione dal Capo dello Stato, di mezz'ora? Cosa si sono detti codesti due uomini nel colloquio a testa a testa nella stanza di lavoro del Presidente della Repubblica, di colui che è Presidente della Repubblica, perchè Massu lo fece acclamare dalle popolazioni algerine e da quelle di Francia? Una sola cosa è certa: che De Gaulle, dopo aver chiarito al generale paracadutista — che era venuto al colloquio in divisa — le ragioni che lo hanno indotto a prendere le misure che ha preso contro di lui, gli ha chiesto quale comando desidererebbe avere nel futuro. Non si conosce la risposta di Massu. Si sa soltanto che Massu ha detto stasera a certi suoi amici: «Non rimpiango nulla, non mi dispiace ciò che mi accade, se ciò serve finalmente a far aprire gli occhi sulla reale condizione dell'Algeria».

Ma l'allontanamento di questo soldato che ha saputo crearsi una leggenda nelle Forze armate, oltre che nel Paese, non sarà priva di reazioni piuttosto violente. La prova è anche nel fatto che il Maresciallo Juin ha chiesto di vedere De Gaulle appunto per parlare di quei siluramento e degli effetti che esso avrà sulle Forze armate. Juin va da De Gaulle anche per protestare: dalla riunione di ieri all'Eliseo — la cosiddetta «conferenza al vertice» sulla Algeria — egli è stato escluso. A parte il fatto che Juin è la più alta autorità — per grado — delle Forze armate, il Maresciallo è anche consigliere militare del Governo: in tale veste egli ritiene che doveva essere invitato a sedere al tavolo della discussione algerina.

Ma è ad Algeri che «l'affare Massu» può dare risultati preoccupanti. E' per tale ragione che, mentre il sostituto di Massu, il generale Crepin che finora era il «vice» di Challe, assumeva il comando del Corpo di Armata di Algeri, Paul Delouvrier riceveva i Sindaci di Algeri e delle provincia (quelli che minacciarono una rivolta armata contro lo Stato) e i deputati algerini eletti nella capitale Nordafricana. Separatamente ha poi avuto un colloquio con il deputato Biaggi che da qualche giorno è ad Algeri — Biaggi è un esponente della destra nazionalista francese — e pare che lo abbia invitato, senza imporglielo ad andarsene da Algeri.

Parigi, in quanto a informazioni, è tagliata fuori da Algeri: a stento si riesce a sapere una qualche notizia, raramente si parla di ciò che accade laggiù, se non per dire che la «calma regna» nella città. Ma stasera, certe fonti di informazione meno ufficiose o ufficiale, benchè assai bene al corrente di ciò che potrebbe accadere nella città africana, parlavano della possibilità di una grande riunione popolare sul Forum: quel grande piazzale davanti al Palazzo governativo, capace di accogliere migliaia di persone e che fu, il 13 maggio, il «centro» della rivolta che portò De Gaulle al potere. Tuttavia pare che ad Algeri regni una certa confusione fra gli agitatori di professione, gli esponenti degli ultras e i vari raggruppamenti. «integrazionisti»: infatti, mentre certi leader parafascisti vogliono aspettare il discorso che il 29 De Gaulle farà alla Nazione parlando alla Radio e alla TV, prima di decidere una manifestazione «che possa scatenare lo spirito del 13 maggio anche in Francia», altri capi di partiti o correnti vorrebbero «dare a De Gaulle ciò che si merita» quando egli arriverà in Algeria, il 5 febbraio. Infine vi è chi è per l'azione immediata perchè il tempo è contro l'integrazione»: e questi esagitati vorrebbero che «la nuova rivoluzione» algerina scoppiasse subito. «In Francia troveremo 100 mila uomini pronti a unirsi a noi nella grande rivoluzione che farà dell'Algeria una provincia francese», dicono questi «fascisti a reazione»; e la loro impazienza ha dato origine a quella specie di sciopero generale che nessuno ha ordinato, ma che si è fatto oggi ad Algeri; alle manifestazioni «clacksonistiche» nelle vie che hanno lungamente, sia nel pomeriggio, sia nella nottata, risuonato del famoso «cinque misure» che significa: «Algerie française» (tre colpi rapidi sul clackson, seguiti da due più lenti), finalmente al blocco del boulevard Michelet nel quale le acclamazioni a Massu, le urla sediziose contro la politica di De Gaulle, i canti di «Marsigliese» ripetute sono continuati, crescendo di tono con l'avanzare del tempo. La polizia e l'esercito sono presenti dovunque nella città: nei posti di obbligato passaggio, nei crocicchi famosi per le adunate di giovani surriscaldati, lungo le strade e nelle piazze. Le pattuglie sono state raddoppiate. Camionette e autoradio percorrono l'intera Algeri, cariche di agenti e di armi. Nella Kasbah da oggi risuonano i passi ferrati dei paracadutisti di Massu, che pattugliano, i mitragliatori sotto il braccio. Questi uomini — tutti gli uomini armati: soldati, agenti, polizia — costituiscono la grande incognita delle giornate che Algeri sta per vivere. Se essi adopereranno le armi come elemento di intimidazione contro i rivoltosi, la seconda rivoluzione di Algeri non ci sarà. Se essi, al contrario, cederanno sia alla pressione popolare — più o meno artificialmente montata — oppure a certe loro passioni personali, allora le ore nere della Francia cominceranno. Nè si sa a che cosa esse condurranno e che fine prometteno a questo Paese.

Stanotte gli osservatori politici danno per vinta la battaglia contro gli «ultras» impegnata dal generale De Gaulle, di cui lodano unanimemente la risoluzione e il coraggio. A tale conclusione si giunge sulla scorta delle reazioni d'Algeri, che sembrano meno gravi del previsto. La «città bianca» ha conosciuto oggi ore di forte tensione, ma l'ordine è stato mantenuto. Il «rospo è stato inghiottito» — si dice a Parigi, ove tuttavia non si esclude che nei prossimi giorni gli «attivisti» cerchino ancora di sobillare la popolazione.

Se l'equilibrio non si romperà si fa qui notare, lo si dovrà in buona parte alle assicurazioni date ieri dal generale De Gaulle allo Stato Maggiore, il quale ha chiesto ed ottenuto ulteriori severe misure per lottare contro il terrorismo. Le nuove disposizioni verranno applicate anche nella metropoli. Si è appreso stasera che il Presidente della Repubblica ha negato la grazia a quattro terroristi algerini condannati a morte. Essi verranno giustiziati domani ad Algeri, ove sono imprigionati.

Si apprende intanto da Tunisi che in una intervista pubblicata sul numero del 24 gennaio del settimanale del FLN «El Moudjahid», Ferhat Abbas, Presidente del «Governo provvisorio della Repubblica algerina» ha dichiarato: «Noi siamo pronti a entrare immediatamente in trattative per determinare le condizioni e le garanzie necessarie all'autodeterminazione».

Egli ha aggiunto: «Abbiamo designato uomini qualificati per aprire queste trattative. Riteniamo dunque che il combattimento armato prosegua per sola volontà del Governo francese. Tutto è stato detto nella mozione finale votata dal Consiglio nazionale della rivoluzione. Vorrei solo sottolineare questo: la fiducia che il Consiglio nazionale, organo supremo della nostra rivoluzione, ha accordato al Governo provvisorio è la dimostrazione inequivocabile dell'unità del nostro popolo. Coloro che si ingegnano a opporre all'interno» allo «esterno» e il «militare» al «politico» hanno perduto e perdono il loro tempo. La rivoluzione è una, come il popolo algerino è uno. Questo popolo non vuole la guerra per la guerra. Il Governo algerino l'aveva già detto. Il Consiglio nazionale della rivoluzione lo ha confermato. Di fronte all'arbitrio, l'insurrezione non è solo un diritto, ma un dovere per qualsiasi paese che rivendichi per sè il rispetto e la dignità. Il regime coloniale è dunque il solo responsabile del dramma algerino e del sangue versato. La nostra fede non è cosa che debba ancora essere stabilita. E' per questo che quando il generale De Gaulle ha riconosciuto al nostro popolo il diritto all'autodeterminazione, noi abbiamo accettato senza riserve mentali questa procedura. La parola deve tornare al popolo. Inoltre bisogna che l'applicazione dell'autodeterminazione sia accompagnata da tutte le garanzie indispensabili».

Si apprende stasera che tutte le licenze ai militari sono state sospese ad Algeri e le truppe sono consegnate in caserma. Un funzionario del Governo ha dichiarato che si tratta di «una normale misura di sicurezza». Egli ha aggiunto che forti nuclei di polizia hanno oggi rinforzato il normale servizio di guardia intorno agli edifici governativi e militari.

Stelio Tomei

MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE E SCIOPERO PER SOLIDARIETA' A MASSU

GRAVE TENSIONE AD ALGERI MALGRADO GLI APPELLI ALLA CALMA

Discorsi alla popolazione di Delouvrier e di Challe

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Algeri, 23

Il «siluramento» di Jacques Massu, per la drastica, rapida decisione del Presidente De Gaulle, ha determinato in Algeria uno stato di tensione silenzioso e minaccioso che sembra preludere da un momento all'altro l'esplosione. Nessun incidente è stato lamentato dalle autorità governative nel corso delle ultime ventiquattr'ore; ma uno sciopero di protesta è stato animato dalle organizzazioni degli «ultras» nazionalisti: quattro negozi su cinque, in Algeri, rimangono chiusi; la polizia pattuglia le strade e gli agenti perquisiscono ogni cittadino che passi sulla loro strada per accertarsi che non vi siano armi in circolazione. Il palazzo del Governo è sorvegliato da numerose forze di polizia. Gli autobus fanno, per il momento, servizio normale; ma presumibilmente interromperanno le corse presto, perchè dai depositi — dove anche le organizzazioni estremiste hanno organizzato scioperi parziali — non usciranno le vetture che dovrebbero sostituire quelle in servizio.

Lo sciopero si ispira a due gravi misure del Governo di Parigi: la prima, come si è detto, è la rimozione del generale Massu dagli uffici di comandante militare e di capo civile della regione di Algeri; la seconda è il divieto di entrata in Algeria, fatto dal Governo di Parigi, all'ex Primo Ministro Georges Bidault, presidente nazionale dell'«Unione dei cristiani e dei musulmani dell'Algeria e del Sahara», organizzazione di estrema destra.

Gli agitatori politici europei in Algeria costituiscono, come si sa, una piccola minoranza; ma bisogna dire che essa è molto influente. Una figura molto conosciuta di questa minoranza è Pierre Laffont, parlamentare e direttore del giornale «Echo Doran». Sulla prima pagina di questo giornale, stamane il parlamentare ha pubblicato un articolo nel quale fra l'altro viene detto: «La rivolta contro il Capo dello Stato sarebbe una pazzia». Negli ambienti governativi questa espressione, apparentemente moderata, è apparsa insidiosa, nel senso che — escludendolo — il parlamentare di destra pone implicitamente la possibilità di «una rivolta contro il Capo dello Stato».

Al palazzo del Governo, i funzionari insistono invece sulla impossibilità di un movimento rivoluzionario in Algeria: gli «ultras» potrebbero sperare in una simile conclusione solo se godessero dell'appoggio delle Forze armate: ma i militari confermano la loro fedeltà al generale De Gaulle, anche se il «siluramento» di Massu, ritenuto un «eroe dell'Esercito», ha creato numerosi malcontenti fra gli uomini in uniforme, soprattutto fra gli ufficiali.

Al fine di calmare gli animi inaspriti, Radio Algeri ha diffuso questa mattina due messaggi: uno di Paul Delouvrier, delegato generale del Governo e rappresentante personale di De Gaulle in Algeria, e l'altro del generale Challe comandante in capo delle Forze armate in Algeria.

L'appello di Delouvrier, nella sua durezza, è stato di un tono equilibrato, in quanto il delegato generale, in luogo di insistere sui punti fondamentali della politica governativa, ha cercato di venire incontro ai motivi passionali di quella parte della popolazione europea in Algeria che teme che l'«autodeterminazione» offerta da De Gaulle, si risolva in un effettivo vantaggio della sola parte musulmana della popolazione: «Non vi è stato, non vi è, non vi sarà alcun negoziato, alcun compromesso con i ribelli» ha detto Delouvrier.

«Tutta la Francia metropolitana — ha detto il delegato generale — è con il Presidente De Gaulle. Senza di lui, sia l'Algeria, sia la stessa Francia andrebbero incontro all'avventura, il disastro». Riferendosi al generale Massu, sempre nel tono moderato che ha caratterizzato il suo appello, Delouvrier ha detto: «Massu è "un grande soldato"; egli si è trovato compromesso, forse suo malgrado, in un deprecabile incidente».

Con la sua diplomatica espressione Delouvrier ha voluto certamente riferirsi all'intervista, concessa dal comandante paracadutista ad alcuni giornalisti, nel corso della quale egli ha detto fra l'altro: «Con i moti dell'Esercito francese in Algeria, nel 1958, forse abbiamo finito col consegnare il potere nelle mani di un "uomo sbagliato"».

Massu è stato chiamato a Parigi a rispondere di una simile dichiarazione e, nonostante egli (a parte le sue opinioni politiche personali), come "soldato" abbia confermato la fedeltà a De Gaulle, il Presidente ha rinunciato ai servizi del comandante ritenuto un pericoloso portabandiera della parte più accesa della destra in Algeria.

Quanto al generale Challe, egli si è rivolto alla popolazione con espressioni accomodanti, ma in tono molto sicuro: «Potete contare su di me — ha detto il comandante in capo delle Forze armate in Algeria. — Io personalmente posso assicurarvi che i capi dell'Esercito non perderanno la testa. Io agirò con pazienza e prudenza al fine di ristabilire l'ordine normale delle cose; ma anche senza debolezza».

U. P. I.

NESSUNA SPERANZA PER I MINATORI SEPOLTI VIVI

A Coalbrock, nel Sudafrica, le squadre di soccorso hanno sospeso i tentativi di raggiungere i 440 operai.

In undicesima pagina un servizio particolare dalla zona della sciagura.

POLEMICHE E REAZIONI DOPO LE ELEZIONI NEL GRUPPO PARLAMENTARE D. C.

I FANFANIANI SI ASTERRANNO DAI LAVORI DEL NUOVO DIRETTIVO

Un altro richiamo della segreteria all'unità del partito in vista delle «amministrative» Segni chiederà la conferma della fiducia al consiglio nazionale? - Iniziative filo-centriste

Roma, 23

Dopo quel che è accaduto nelle ultime giornate, la situazione politica ha un momento di sosta, sia in rapporto ai colloqui ad alto livello italo-tedeschi che si stanno svolgendo, sia in relazione alla breve interruzione domenicale dei lavori delle Camere. Si tratta però di una sosta relativa, naturalmente. Continuano, infatti, le ripercussioni delle elezioni per il direttivo del gruppo democristiano della Camera e la giornata si può sintetizzare così: da una parte abbiamo avuto una indiretta presa di posizione dell'on. Moro attraverso il discorso fatto dall'avv. Morlino al convegno dei dirigenti democristiani degli enti locali; dall'altra abbiamo avuto le prime reazioni ufficiali dei fanfaniani rispetto ai dorotei.

Era l'on. Moro, com'è noto, che avrebbe dovuto parlare al convegno dei dirigenti locali; ma nella tarda mattinata si veniva sapere che egli aveva rinunciato al discorso e aveva incaricato l'on. Salizzoni di presenziare il convegno. Poi, in serata si apprendeva che era stato invece l'avv. Morlino, membro della direzione del partito, a parlare. Il suo discorso riveste un notevole significato; Morlino è considerato come il più fedele collaboratore dell'on. Moro ed è evidente che ciò che ha detto esprime il pensiero del segretario del partito. Riprendendo il tema dell'unità del partito, Morlino ha detto che l'esercizio del metodo democratico all'interno della D.C. deve trovare tutti accorti ad evitare che polemiche, sfumature, dibattiti e decisioni si prestino a dare all'esterno la possibilità di presentare agli elettori una D.C. divisa ed attraverso questa presentazione di incrinarne la compattezza.

«Ma se questa deve essere la nostra accortezza di fronte ai comunisti — ha continuato Morlino — la stessa accortezza e la stessa cura devono essere poste dalle altre forze politiche al loro interno e nel modo di presentare e giudicare i fatti interni della D.C. Il riconoscimento dell'unità della D.C. è la premessa pregiudiziale — ha concluso Morlino — ed imprescindibilmente valida per tutte le forze politiche desiderose di articolare un'area democratica nettamente delimitata nei confronti dei totalitarismi contrapposti e capace di far progredire nella costruzione dello Stato democratico la vita civile».

Le dichiarazioni di Morlino hanno fatto colpo. Gli osservatori politici, riprendendo il tema unitario così insistente nell'azione e nell'opera del segretario della DC, hanno fatto notare stasera che si farebbe un errore a ritenere che le dichiarazioni siano da prendersi come una indiscreta mossa polemica dell'on. Moro nei riguardi della destra democristiana e dei dorotei più intransigenti; l'appello all'unità infatti, secondo questi osservatori, è rivolto oltre che ai dorotei intransigenti e alle altre correnti di centro-destra del partito, anche al gruppo di centro-sinistra della DC, perchè l'unità del partito è ancora in una situazione preoccupante non per l'azione di questo o quel gruppo, ma per la responsabilità di tutti i vari gruppi democristiani. Comunque è indubbio che attraverso il discorso dell'avv. Morlino, l'on. Moro ha voluto riaffermare la sua fiducia nell'azione unitaria e conciliatrice che sta conducendo. E' vero che tale azione è stata oggetto di qualche riserva in taluni ambienti dorotei e in circoli di centro-destra della DC.

Quanto ai fanfaniani, i loro rappresentanti nel direttivo del gruppo democristiano hanno fatto sapere che non prenderanno parte ai lavori del direttivo stesso, pur no dimettendosi. Inoltre, c'è un fatto che va segnalato: stasera si è tenuta presso l'on. Segni un'altra riunione per il Piano verde. Orbene, a tale riunione non ha preso parte uno dei Ministri più interessati e cioè l'on. Tambroni. Si sono sparse anche voci secondo le quali nella riunione che la direzione del partito terrebbe martedì, i fanfaniani esprimerebbero piuttosto vivacemente il loro malumore; inoltre, i fanfaniani si farebbero avanti a polemizzare vivacemente anche nella riunione che il gruppo democristiano della Camera terrà nei prossimi giorni.

Delineato così il quadro della situazione, resta da vedere gli altri aspetti della stessa. Oggi si è notata una intensa attività degli esponenti filocentristi dei vari partiti democratici. In questi colloqui si è messo in luce soprattutto l'on. Malagodi, che poi ha deciso di riunire per giovedì la direzione liberale. Pare che anche da parte di ambienti vicini al Presidente del Consiglio siano stati avviati contatti con elementi filo-centristi dei vari partiti. Inoltre, sempre in quegli ambienti, si è sottolineato che lo on. Segni avrebbe deciso di chiedere una riconferma della fiducia del partito alla prossima riunione del Consiglio nazionale della DC attraverso un voto esplicito dello stesso consesso. A questa chiarificazione «interna» corrisponderebbe una richiesta di chiarificazione «esterna» da parte del Partito liberale appunto nelle riunioni che la direzione del PLI terrà giovedì e nella successiva riunione che sarà tenuta dal Consiglio nazionale di quel partito.

E ora passiamo al resoconto della giornata. Oggi si sono registrati nella Democrazia cristiana molti colloqui: Moro si è incontrato con Donat Cattin e Gui con Rumor. Il rappresentante dei sindacalisti nel direttivo del gruppo dc-Moro si è poi incontrato con Natali e Semeraro, rappresentanti dei fanfaniani nel direttivo. Cos'era accaduto per dar vita a tutti questi concitati colloqui? Era accaduto che i fanfaniani avevano fatto sapere che non intendevano prendere parte all'attività del nuovo direttivo democristiano della Camera; Moro e Gui erano intervenuti per cercare di evitare, ma invano, questo fatto; i sindacalisti invece dissociavano il loro atteggiamento da quello dei fanfaniani. Natali in serata ha negato che egli e Semeraro si vogliano dimettere. «Ma — ha aggiunto — in questa situazione di fatto non ci sentiamo di partecipare alle riunioni del direttivo». I fanfaniani nel primo pomeriggio hanno tenuto una riunione per esaminare le conseguenze dei risultati delle elezioni per il direttivo. Si è asserito che il centro destra e i dorotei hanno voluto fare una prova di forza cosicchè il direttivo rispecchia ora in modo deformato e inesatto la situazione reale, all'interno del partito, delle varie forze. Natali ha riferito sul colloquio avuto iersera con Moro; Moro avrebbe asserito che non era stato possibile raggiungere l'accordo sulla lista concordata per l'opposizione scelbiana. E' stato deciso che la corrente dovrà intensificare l'azione per la chiarificazione politica sia all'interno del partito, sia per quel che riguarda la funzione della DC sul piano governativo. Secondo alcune voci, i fanfaniani vorrebbero dar l'avvio alla crisi subito dopo il ritorno di Gronchi dall'URSS.

La situazione all'interno del gruppo della Camera sarà discussa nel corso di una assemblea dei deputati democristiani che l'on. Gui si è ripromesso di convocare prima della prossima sessione del Consiglio nazionale del partito. Il gruppo si riunisce prima di ogni riunione dell'organo nazionale della DC per discutere i temi all'ordine del giorno e indicare le linee dell'azione che in seno al consiglio nazionale dovranno svolgere i rappresentanti del gruppo stesso. Nella preannunziata riunione del gruppo, l'on. Gui intende che i problemi sorti in occasione dell'elezione per il rinnovo del direttivo siano discussi nella loro sede naturale. A questo proposito l'on. Natali ha confermato nel pomeriggio ai giornalisti che i due rappresentanti della corrente degli amici dell'on. Fanfani (cioè lo stesso Natali e l'on. Semeraro) non parteciperanno alle riunioni del comitato direttivo. Questo gesto — ha aggiunto — non è fine a se stesso; infatti, l'atteggiamento della corrente sarà definito nei prossimi giorni e se ne avrà un'eco nelle riunioni degli organi statutari di partito».

Come abbiamo accennato, oggi si sono avuti colloqui che secondo taluni osservatori andrebbero inquadrati in un tentativo di rilancio centrista. Malagodi si è incontrato con Sullo e poi con Piccioni, quindi con Rossi. Nel pomeriggio si è incontrato con Bozzi e ha convocato la direzione e i parlamentari del PLI per giovedì per un esame della situazione. Malagodi, che si è incontrato anche con De Caro, ha poi asserito che i suoi colloqui erano puramente informativi, in quanto era stato assente dall'Italia e voleva conoscere i particolari dell'attuale situazione dai vari punti di vista. Ma questa giustificazione è stata considerata come un tentativo di mascherare l'attività filo-centrista dell'on. Malagodi.

In un articolo domenicale, Nenni torna sui complotti golpisti, polemizzando con Pacciardi e sostenendo che il suo compito è quello di denunciare tempestivamente taluni indizi reazionari che avverte in qualche settore della classe dirigente.

Saragat, a sua volta, in un articolo giudica negativamente il risultato delle elezioni per il direttivo d. c., sostiene che Farfani ha ragione, aggiunge che l'unità della DC ha un limite e che se la DC non si ravvede, si torna all'alternativa frontismo-reazione. Si auspica che Moro sia in grado di evitare che la DC vada alla deriva.

Togliatti in una intervista ha spiegato che l'Italia, secondo lui, sarà socialista in questo modo: con la formazione di un Governo cui parecchi partiti, tra i quali anche il PCI, prenderebbero parte. Nel nostro Paese, come in tutti i paesi occidentali con capitalismo sviluppato, il passaggio al socialismo avverrebbe in forme molto diverse da come è avvenuto nell'URSS. Il ceto medio produttivo non solo sopravviverà, ma verrà difeso e le sue condizioni migliorate.

Si apprende, infine, che l'inchiesta della Polizia sulle lettere minatorie agli esponenti fanfaniani avrebbe già dato i primi risultati. A Firenze sarebbe stato individuato un autore di alcune delle missive. Ambienti vicini al Governo hanno tenuto a specificare che l'inchiesta era stata aperta prima ancora della presentazione dell'interrogazione da parte di Radi e compagni. Sui risultati dell'inchiesta Segni o Scalfaro riferiranno al Parlamento.

CONCLUSO DAI DEPUTATI il dibattito sul genocidio

Roma, 23

Alla Camera si è concluso oggi il dibattito sulla legge che condanna il genocidio, cioè il delitto compiuto da chi tenta di distruggere per ragioni nazionali, razziali o religiose un gruppo di uomini. Le Nazioni Unite hanno impegnato tutti gli Stati civili a inquadrare tale delitto con le relative pene nella propria legislazione. Gli ultimi oratori odierni e il relatore DOMINEDO' si sono detti favorevoli al provvedimento, che rivendica i diritti della persona umana e che vuole impedire che vengano scritte altre pagine vergognose per la storia dell'umanità. La legge sarà approvata nella prossima settimana.

Al Senato si sono svolte soltanto varie interrogazioni, alcune delle quali di viva attualità. Il Ministro dei Lavori Pubblici TOGNI ha informato in tale sede delle misure adottate dal Governo per l'assistenza e il ricovero degli abitanti dei Comuni della Campania colpiti dal recente terremoto. Il Sottosegretario agli Esteri DE MARTINO ha dato assicurazioni sulla procedura per l'affiliazione dei bambini italiani da parte di cittadini americani. Il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione DI ROCCO ha informato che la villa di Napoleone di San Martino a Portoferraio sarà tra poco riaperta al pubblico dei visitatori dopo la opera di restauro.

Infine il Sottosegretario agli Interni BISORI ha dichiarato che il Governo non ritiene che sia il caso di promuovere particolari provvedimenti di disciplina dei festival di musica leggera nè di indurre gli organi di Pubblica Sicurezza locali a criteri di particolare rigore: tutto al più è da auspicare che l'organizzazione dei festival sia curata col massimo impegno, in modo che sia i partecipanti che il pubblico abbiano ogni garanzia circa la serietà e l'obiettività dei giudizi.

45 miliardi dell'IRI per l'Ilva di Piombino

Livorno, 23

La Camera di commercio di Livorno comunica che il Ministro dei Lavori Pubblici ha inviato un telegramma nel quale si da notizia che l'IRI ha disposto un investimento di 45 miliardi di lire per l'ampliamento e lo sviluppo dell'ILVA di Piombino. L'azienda verrà così portata al livello di una industria europea.

DOPO LE ASSICURAZIONI DEL GOVERNO

E' stato sospeso lo sciopero dei ferrovieri

Atteso un rapido accoglimento delle richieste

Roma, 23

Le organizzazioni sindacali dei ferrovieri (CGIL - CISL - UIL) hanno deciso di soprassedere, per il momento, alla preannunciata azione di sciopero di 24 ore della categoria che avrebbe dovuto aver luogo nei primi giorni di febbraio.

La segreteria generale del Sindacato autonomo unificato ferrovieri italiani, aderente alla CISL, ha emesso un comunicato, cui informa che, «preso atto delle comunicazioni fatte dal Sottosegretario ai trasporti on. Colasanto, a nome del Governo, sulla decisione di portare all'approvazione del Consiglio dei Ministri i provvedimenti riguardanti i ferrovieri, con precedenza di quello relativo all'orario di lavoro, che sarà sottoposto all'esame del Consiglio stesso nella riunione prevista per la prossima settimana, decide di sospendere l'agitazione dei ferrovieri esprimendo l'augurio che i provvedimenti in parola seguano il normale iter legislativo il più rapidamente possibile».

«Le dichiarazioni dell'on. Colasanto — afferma a sua volta un comunicato della CGIL — sono state considerate soddisfacenti per quanto riguarda il decreto presidenziale sulla nuova disciplina dell'orario di lavoro, essendo stato stabilito che esso andrà al Consiglio dei Ministri nella seduta della settimana prossima. Non altrettanto può dirsi a proposito del disegno di legge contenente alcune modifiche alle competenze accessorie, per il quale è stato riconfermato soltanto l'impegno del Ministro di adoperarsi per la sua rapida approvazione. Di fronte a questa nuova situazione — prosegue il comunicato — la segreteria nazionale del Sindacato ferrovieri italiani ha deciso di soprassedere per il momento alla proclamazione dello sciopero, e di attendere lo sviluppo degli avvenimenti nei prossimi giorni prima di esprimere un giudizio definitivo. Ciò anche perchè si è in attesa della risposta del Ministro ad una lettera relativa ad alcune questioni riguardanti il personale di macchina e viaggiante, le quali, pur concordate nel corso delle trattative sindacali, non si ritrovano nel testo delle competenze accessorie predisposte dall'azienda».

GRAVI INCIDENTI SULLE STRADE DELL'ALTA ITALIA

QUATTRO MORTI E NUMEROSI FERITI VITTIME DI UNA FITTISSIMA NEBBIA

Un giovane ferito, ucciso dall'auto condotta dal fratello Decine di macchine coinvolte in paurosi tamponamenti

Milano 23

Alla periferia di Milano ed in quasi tutta la Lombardia è scesa una fitta nebbia che rende la circolazione pericolosa. Numerosi sono gli incidenti stradali segnalati. Il più grave è accaduto a Corbetto, dove è rimasto vittima Emilio Uboldi di 23 anni, ucciso da un'auto condotta dal fratello Enrico. Poco prima della sciagura, Emilio Uboldi a bordo di un furgone, su cui era anche la sorella Adalgisa, si era scontrato con una moto. Il motociclista ed i due occupanti della vettura avevano riportato solo lievi ferite. Informato dell'incidente, Enrico Uboldi è salitato sulla sua auto dirigendosi a tutta velocità verso il luogo della disgrazia. La nebbia gli ha però impedito di vedere il furgone contro il quale è andato a cozzare. Nel nuovo urto Emilio Uboldi ha riportato ferite mortali.

Due morti e sei feriti costituiscono il bilancio di altri due gravi incidenti stradali avvenuti questo pomeriggio presso Pandino nel Cremonese. Lungo la strada comunale Pandino - Agnatello, una «600» targata Bergamo, con due persone a bordo, nel tentativo di sorpassare un'autobotte, è andata a cozzare contro un «Leoncino» proveniente dalla direzione opposta. Nell'urto, l'utilitaria si incendiava e i suoi occupanti, la diciannovenne Anna Maria Boschini, da Bergamo, e un secondo viaggiatore, non ancora identificato, uscivano dall'auto con i vestiti in fiamme. Nonostante l'immediato intervento dei viaggiatori del «Leoncino», la Boschini è deceduta durante il trasporto all'ospedale e il suo compagno poco dopo il ricovero all'ospedale di Rivolta d'Adda. Una «Topolino» che seguiva la «600», non riuscendo ad evitare l'utilitaria la tamponava: i suoi occupanti, i fratelli Gioconda e Mario Di Lillo, entrambi feriti, sono stati ricoverati all'ospedale di Crema.

Il secondo incidente è avvenuto lungo la provinciale Pandino-Milano, all'altezza di Nosadello. L'urto di un autotreno contro un trattore ha provocato una serie di tamponamenti di automobili che hanno ostruito per diverse ore il traffico stradale. Nei vari incidenti sono rimaste ferite quattro persone: Giuseppe Tognozzi e Ildegarda Leidenberghер, entrambi di 23 anni; Giovanni Carotti da Sarzana, di 44 anni e Antonio Villa, di 53, di Milano.

La nebbia fittissima ha causato diversi incidenti anche sulle strade del *Piemonte*. Nei pressi di Valenza, due vetture sono venute a collisione frontalmente ed entrambi gli autisti sono rimasti feriti piuttosto gravemente. Si tratta di Eleno Scagliotti, da Ticineto, e Sergio Calena, da Casale. Nel tratto Occimiano - Mirabello, una vettura guidata da Giuseppe Pertival, ne ha tamponata un'altra, guidata da Giovanni Salvanetti, che la precedeva, facendola finire contro un autocarro. Il traffico è rimasto interrotto per qualche tempo.

Anche a causa del fondo scivoloso e ghiacciato delle strade, un ingorgo di vaste proporzioni si è avuto lungo la «radiale» Torino-Moncalieri, che corre parallela al Po, dove la nebbia è di solito particolarmente fitta. Una lunga teoria di automobili è andata a cozzare contro due macchine che si erano urtate ingombrando la strada. L'intera arteria è rimasta ingorgata da una trentina di automezzi che hanno riportato tutti danni più o meno gravi. Non si lamentano feriti, ma soltanto alcuni contusi.

Un altro incidente si è avuto sulla statale Torino-Genova, nei pressi di Poirino. Un autopullman di linea è stato tamponato da un autocarro di tipo «Leoncino»: i due grossi autoveicoli, rimasti bloccati al centro della sede stradale, sono stati a loro volta investiti da una autocisterna, il cui autista non è riuscito a frenare in tempo. Il traffico è rimasto paralizzato sino a quando, con l'aiuto di autogru, i rottami dei tre automezzi non sono stati rimossi. Non si lamentano feriti.

Sulla nazionale del Brennero, nei pressi di Fortezza, è stato trovato questa mattina il cadavere dell'operaio Giovanni Mayer di 34 anni da Vipiteno. Secondo i rilievi della Polizia stradale, il Mayer è stato investito e travolto da un autocarro, il cui guidatore, a causa della fittissima nebbia, non si sarebbe accorto dell'incidente.

Al Teatro Sistina

GRAZIOSI HA RIPRESO l'attività concertistica

Roma, 23

Dopo un'interruzione di oltre quindici anni, Arnaldo Graziosi ha ripreso la sua attività concertistica, suonando in «due» con Giuliano Pomeranz questa sera al Teatro Sistina. Il duo pianistico, che è di recentissima formazione, si esibirà ancora a Roma in due concerti, che avranno luogo domani in «diurna» e in «serale», e inizierà quindi un lungo giro attraverso numerose città, tra cui Viterbo, Siena e Firenze.

Il concerto, diviso in due parti, comprendeva musiche classiche e ritmosinfoniche, tra cui l'ultima composizione, in ordine di tempo, del maestro Graziosi: «Sonata a New York», una moderna sinfonia ispirata dalla solitudine che narra l'ossessiva presenza della grande città nelle singole esistenze. Erano in programma, inoltre: «La danza macabra» di Saint-Saens, la «Danza rituale del fuoco» di De Falla, la «Danza delle spade» di Kaciaturian, «Begin the beguine» di Cole Porter e un divertimento musicale composto da vecchi motivi di Gershwin, Kern, Offenbach, Strauss e Bizet, che voleva essere un gradevole ritorno al passato.

RINVIATO ALLA TV il processo di Norimberga

Roma, 23

Il documentario televisivo della serie «Aria del XX secolo» dedicato al processo di Norimberga verrà trasmesso dalla televisione italiana domenica 31 gennaio alle 22.15, anzichè domani come precedentemente annunciato dal «Radiocorriere».

Tale rinvio — informa la RAI — si è reso necessario dopo l'inserimento nei programmi del 24 gennaio di un collegamento in eurovisione con Londra per la ripresa di uno spettacolo di rivista su ghiaccio. Dopo questo collegamento, che andrà in onda alle ore 21, verrà regolarmente trasmessa «Serata di gala», dedicata questa volta alla città di Parigi. Alle 22.45 è previsto infine un collegamento in ripresa diretta con Napoli per trasmettere la finale del concorso indetto dalla RAI per voci e volti nuovi della canzone «Giudicateli voi».

Le insaettezze contenute nel «Radiocorriere» — ha precisato la RAI — sono dovute al fatto che la pubblicazione è stata preparata con 15 giorni di anticipo, quando ancora non era stato portato a compimento l'accordo per l'Eurovisione. «Serata di gala» non poteva per altro essere rimandata dato che erano già in corso le prove e l'allestimento dello spettacolo.

OSCURA TRAGEDIA PASSIONALE IN UN ALBERGO PRESSO ROMA

Nelle tazze del tè la donna ha versato un veleno mortale?

L'hanno trovata uccisa, mentre l'uomo, un medico del «Forlanini» è in pericolo di vita - L'esame peritale farà luce sul dramma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 23

Il medico romano trovato morente a fianco dell'amante già cadavere nella stanza di un alberghetto di Rocca di Papa, non ha potuto essere interrogato. Egli era stato trasportato all'ospedale in stato di coma e per tutta la giornata le sue condizioni non sono migliorate, nonostante le cure assidue cui è stato sottoposto.

Il duplice suicidio ha suscitato molta impressione. Il dott. Marcello Sternini è uno specialista molto conosciuto ed apprezzato nell'ambiente medico, e nessuno sospettava che avesse una relazione extraconiugale, nè che maturasse qualche insano proposito.

Ben poco si sa dei precedenti. E' presumibile che egli abbia conosciuto la signora Irene Saglia, una vedova di 45 anni, come cliente dello studio di specialista per malattie polmonari che egli possiede. Fra i due doveva essere nata una stretta relazione che forse andava avanti già da qualche anno. Ambedue, però, erano riusciti a tener nascosta a tutti la situazione insostenibile nella quale erano venuti a trovarsi. Forse proprio qui è da ricercare il movente della tragedia scoppiata repentina nella stanza d'albergo a Rocca di Papa. Del resto, non potrebbero esserci altre ragioni.

Il dott. Sternini, venerdì nel pomeriggio uscì dallo studio e incontratosi con la signora Saglia, si diresse in auto a Rocca di Papa. La coppia — ha detto l'albergatore — appariva serena, anche se non mostrava una eccessiva vivacità. Mostrarono i loro documenti e salirono nella stanza loro assegnata, chiedendo che fossero portati loro alcuni aperitivi e del tè. Da quel momento non c'è più nulla di certo che si sappia. Non devono aver bisticciato perchè nessuno in albergo ha udito voci eccitate filtrare dalla stanza della coppia. Forse erano giunti con un proposito ben preciso, o forse decisero di farla finita, dopo un esame della loro situazione insostenibile. Una sola alternativa esiste a queste eventualità, che la signora temendo di perdere l'affetto dello Sternini, abbia deciso di darsi la morte e di uccidere l'amante, e abbia attuato il proposito mettendo del veleno nelle due tazze di tè, all'insaputa del medico. E' un elemento che le indagini cercano di appurare.

Erano passate da poco le 23,30, quando un cameriere passando davanti alla porta della camera, udì dei gemiti, un rantolo soffocato. Ne rimase impressionato. Scese a chiamare il proprietario. I due andarono a bussare alla porta, senza però ottenere risposta. All'interno, il gemito si faceva sempre più flebile. Alla fine sfondarono la porta. La donna giaceva, morta, sul pavimento. L'uomo invece rantolava debolmente sul letto. Fu dato subito l'allarme. Giunse di lì a pochi minuti il medico di Rocca di Papa e non potè che constatare il decesso della signora. Per l'uomo fu fatta venire d'urgenza un'ambulanza che lo trasportò rapidamente a Roma, dove è stato ricoverato in stato di coma.

Il caso si presenta non poco misterioso. I carabinieri non sono riusciti a trovare, nella stanza dell'albergo, traccia di bustine, tubetti e flaconi che potessero contenere veleni; e nulla di ciò era a bordo dell'auto rimasta ferma nel garage dell'alberghetto. Le due tazze in cui era stato bevuto il tè sono state sequestrate e inviate insieme con i residui della bevanda, ai laboratori della «Scientifica» per essere sottoposte ad esame onde precisare la natura del veleno.

Le indagini si svolgono su due direzioni: il doppio suicidio e il delitto seguito da suicidio. I carabinieri tuttavia, propenderebbero per questa seconda ipotesi, tenendo anche conto del particolare temperamento emotivo e isterico della donna, e del fatto che il dott. Sternini appariva venerdì, molto sereno, nè d'altro canto aveva alcun motivo che lo spingesse a togliersi la vita. Un altro elemento starebbe a suffragare codesta ipotesi: lo Sternini ha cercato di liberarsi della sostanza velenosa ingerita, del che si sono trovate tracce evidenti.

Il dott. Sternini fa parte del Corpo sanitario del sanatorio «Forlanini» ed è sposato con una dottoressa la quale dirige una farmacia. Ha due figli Daniela di 11 anni e Marco di 5. Dalle testimonianze raccolte anche in ambienti molto vicini alla famiglia Sternini non risulta che fra i due coniugi vi siano mai stati dei dissapori. Anzi la loro unione sembrava perfetta. Il dott. Sternini viene definito persona ordinata, serena e contraria ai colpi di testa, la sua è considerata una carriera brillante, una posizione invidiabile.

La signora Saglia invece era un temperamento del tutto opposto. Aveva sei anni di più dello Sternini. Aveva perduto un marito cinque anni or sono in un incidente automobilistico, ed era rimasta con tre figli, due maschi di 20 e 18 anni, e una ragazza che recentemente si è sposata. L'avevano definita di temperamento morboso ed isteroide e malata immaginaria.

Sulla tragedia solo i risultati dell'esame delle tazze potranno fornire indicazioni importanti per l'accertamento dei fatti. Alle ore 13, la salma della Saglia è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Rocca di Papa, dove domani sarà sottoposta ad autopsia. Le condizioni del dott. Sternini, ricoverato all'Ospedale di San Giovanni, sono come s'è detto, molto gravi.

R. L.

Risponde con una rasoiata a un cliente irascibile

Roma, 23

Un cliente insoddisfatto per il taglio dei capelli ha pagato il conto con una bastonata, a sua volta il barbiere ha risposto con un colpo di rasoio. Il fatto è accaduto nella tarda mattinata nel negozio di via Massaciuccoli, di proprietà di Filippo Delle Fratte.

Tale Giuseppe Olivotti di 32 anni, non contento del taglio dei capelli che il barbiere Antonio Sette, di 30 anni, gli stava praticando, ha inveito contro questo ultimo e lo ha colpito alla testa con un bastone che aveva con sè. Il Sette ha reagito prontamente e, afferrato un rasoio, ha raggiunto lo Olivotti colpendolo al braccio e all'emitorace sinistro mentre cercava di guadagnare l'uscita.

Soccorsi e trasportati al Policlinico, i due feriti sono stati medicati: l'Olivotti guarirà in 12 giorni, il barbiere in 8 giorni. I due sono stati dichiarati in stato di fermo.

Il processo per concussione

Tre anni e sei mesi al consigliere di Genova

Genova, 23

Il processo al consigliere comunale di Genova Benvenuto Aimi si è concluso questa notte all'1.40. Il Tribunale è rimasto in camera di consiglio sei ore e 40 minuti. La sentenza è stata pronunciata dal dott. De Vita, in una aula affollatissima pur essendo molto tardi.

I giudici hanno ritenuto il consigliere comunale Aimi colpevole dei reati di tentata concussione e di corruzione condannandolo complessivamente a 3 anni e 6 mesi di reclusione, a 150 mila lire di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Hanno condannato il Chiapporì ed il Salesi, per concorso in corruzione e concedendo le attenuanti generiche a 8 mesi e 10 mila lire di multa, concedendo il beneficio della condizionale al Salesi. Quest'ultimo è stato assolto con formula piena dal reato di concussione. Alla lettura della sentenza l'Aimi ha avuto uno svenimento ed è stato sorretto dai carabinieri.

LE INDAGINI SULLA MACABRA SCOPERTA NEL TEVERE

Appartiene a un giovane il cadavere fatto a pezzi

E' evidente che l'orribile misfatto è opera di un pazzo criminale Vane le ricerche lungo il fiume delle altre parti mancanti del corpo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 23

Il mistero dell'uomo tagliato a pezzi comincia a rivelare la trama dell'ordito. L'assassino, che aveva tentato il delitto perfetto, ha finito per lasciare in qualche modo la propria firma sul crimine orribile, una firma che la polizia sta cercando di interpretare. Ormai, che di delitto debba parlarsi non c'è alcun dubbio. Le poche perplessità avanzate subito dopo il ritrovamento dei macabri resti nel fiume, sono cadute ad un esame più accurato della situazione e dei pochi elementi a disposizione, i quali hanno rivelato per certo trattarsi dell'opera di un pazzo criminale, di un maniaco che, forse, potrebbe colpire ancora.

Secondo i medici legali, i quattro tronconi appartengono al cadavere di un giovane di età aggirantesi fra i 20 e i 23 anni, alto circa un metro e sessanta centimetri, di colorito roseo, di capelli bruni. La sua morte viene fatta risalire a non più di cinque giorni fa, ma la permanenza in acqua non risulta superiore alle ventiquattro ore. Del corpo dello sventurato sconosciuto sono stati ritrovati, com'è noto, soltanto il piede sinistro, l'avambraccio destro, il torace, diviso in due parti, ed il bacino, ciascuna parte sembra essere stata selezionata con un coltello. L'omicida, che sembra persona dotata di qualche nozione di anatomia, si sarebbe inoltre servito di un'ascia o di una sega per spezzare le ossa della spina dorsale.

L'identificazione appare assai difficile. Per tutta la giornata una muta di cani poliziotto hanno percorso in lungo e in largo il greto destro del Tevere alla ricerca di altre parti di quel povero corpo così orribilmente mutilato; vigili del fuoco hanno invece frugato con arpioni lungo tutta la riva per un tratto di alcune centinaia di metri nella speranza di ritrovare in specie la testa, unica parte che potrebbe permettere di giungere con una certa facilità ad una pronta identificazione. Tutte le ricerche — almeno finora — sono state però vane.

Nonostante il riserbo mantenuto dagli investigatori, sembra che sui resti esaminati oggi all'Istituto di medicina legale non siano state riscontrate cicatrici o altri elementi che possano servire da soli al riconoscimento. Fonogrammi sono stati comunque inviati a tutte le stazioni dei carabinieri e ai posti di polizia del territorio nazionale per conoscere i nomi di coloro che sono scomparsi in questi ultimi giorni e la cui età oscilla in quella fissata per la vittima dai medici legali. Particolare attenzione viene comunque rivolta alle denunce presentate a Roma.

Sui resti ritrovati non sono stati riscontrati i segni delle ferite che hanno prodotto la morte dello sconosciuto; si è però accertato che il corpo fu appeso a grossi uncini prima di essere squartato. Stamane si diceva che i resti apparivano congelati, come se fossero rimasti per qualche tempo in un frigorifero, ma un funzionario di polizia ha spiegato stasera che con ogni probabilità ciò può essere dipeso dalla bassissima temperatura dell'acqua specialmente di notte.

La polizia scientifica sta intanto esaminando il sacco di iuta trovato ieri sul greto per accertare se sia servito all'assassino per raccogliervi il cadavere mutilato della sua vittima. Ciò sembra però poco probabile. Difficile è inoltre stabilire se il cadavere sia stato gettato in acqua nei pressi di ponte Flaminio o più a Nord, se esso sia stato contenuto al momento del lancio in un qualche involucro sfasciatosi poi contro i massi affioranti o contro lo antemurale del ponte. Secondo l'ipotesi più attendibile, l'omicida si sarebbe disfatto dei resti della sua vittima gettandoli uno ad uno in acqua, perchè più facilmente si disperdessero.

P. M.

Interrogazione di Brusasca contro i viziosi nei cinema

Roma, 23

L'on. Giuseppe Brusasca ha rivolto una interrogazione ai Ministro degli Interni, dello Spettacolo, della Giustizia e della Pubblica Istruzione, «per chiedere quali provvedimenti il Governo intende adottare in difesa della gioventù, a tutela degli spettatori ed anche degli esercenti contro i corruttori ed i viziosi che con impudenza senza limiti e con prepotente disprezzo altrui, fanno delle sale cinematografiche case aperte per atti osceni anche della peggiore gravità. La presenza nelle sale cinematografi che durante le ore di studio e di lavoro, di giovani in compagnia di figuri dediti al vizio, il disgusto causato dal comportamento di questi criminali, lo scandalo cui dà così occasione lo spettacolo cinematografico a danno anche del suo prestigio e della sua funzione ricreativa e culturale, il disonore che questi fatti gettano su tutto il nostro popolo, la cui grandissima maggioranza, dolorosamente sorpresa che questi fatti possano avvenire anche mentre al Governo stanno uomini che professano idee cristiane, deplora l'inerzia dei pubblici poteri di fronte a questo avvilente scadimento del costume, esigono urgentemente un'azione ferma, responsabile ed idonea per stroncare questa immonda piaga».

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia circola ancora aria umida di origine atlantica, che mantiene mite la temperatura e provoca banchi di nubi basse e medie quasi ovunque, con foschie e nebbie, specie in Val Padana e lungo le coste. Sulle regioni nordoccidentali nel corso della giornata la nuvolosità tenderà ad aumentare con possibilità di piogge, specie in Liguria, e nevicate sulle Alpi. La temperatura si manterrà stazionaria. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento sul mar Ligure e alto Tirreno.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —8, 6; Verona —1, 5; Trieste 6, 8; Venezia 3, 5; Milano —3, 2; Torino —5, 5; Genova 7, 10; Bologna —1, 5; Firenze 3, 11; Pisa 7, 12; Ancona 3, 8; Perugia 4, 8; Pescara 6, 10; L'Aquila 2, 6; Roma 7, 12; Campobasso 3, 7; Bari 3, 13; Napoli 8, 13; Potenza 4, 6; Reggio C. 10, 16; Messina 12, 14; Palermo 10, 16; Catania 12, 16; Alghero 9, 14; Cagliari 8, 17.

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% 1969

50 MILIONI DI PREMI ALL'ANNO PER OGNI SERIE

Da lunedì 25 a sabato 30 gennaio sono aperte le sottoscrizioni in contanti ai Buoni del Tesoro Novennali 5% con scadenza 1° aprile 1969.

Durante il periodo delle sottoscrizioni sarà data assoluta precedenza a quelle fino a 1 milione di lire.

Dallo stesso giorno 25 corrente potranno inoltre essere presentati per il rinnovo i Buoni del Tesoro Novennali 5%-1960, i portatori dei quali beneficeranno del pagamento anticipato dell'ultima cedola con scadenza 1° aprile.

APPIA

Andrea Pozzo a Vienna

PARTITO da Roma nel 1702, Andrea Pozzo arriva a Vienna alla fine del 1703. Ma in quel lungo viaggio il maestro s'era fermato in Toscana e nel patrio Trentino: nella quale e nel quale aveva, come sempre, lavorato con un accanimento che lo aveva ridotto qual ora possiamo vederlo nell'autoritratto del castello del Buonconsiglio: dove quell'uomo che aveva appena varcato la sessantina si presenta nell'emaciata figura d'un ottuagenario.

La quantità delle pitture e architetture ch'egli compì nella capitale danubiana, è veramente spettacolare. Ebbene, che resta ora di tante fatiche? A Vienna, oggi, di pienamente suo — a parte qualche lavoro architettonico — non rimangono che due pale alla Universitätskirche e la decorazione del salone di villa Liechtenstein. Distrutte le decorazioni della villa imperiale di Leopoldo I, la Favorita; distrutti gli affreschi del teatro commessigli da Giuseppe I; atterrata Santa Dorotea con tutte le pitture e architetture di Andrea; nulla di suo ora resta più alla Peterskirche; e potremmo continuare il malinconico elenco.

L'opera maggiore sul Danubio del maestro era la chiesa gesuita annessa alla vecchia Università: appunto, l'Universitätskirche. In questa chiesa Pozzo aveva riformato l'architettura interna per dipingervi secondo i suoi piani volta presbiterio e navata. Questi affreschi vi rimangono ancora; ma tre volte furono restaurati, o per dir meglio, ridipinti in questo e nel precedente secolo; praticamente essi sono perduti: a guardarli ora, par ritrovarvi il tiepolismo liberty con cui il nostro Ettore Tito ha malauguratamente sostituito l'autentico Tiepolo nella veneziana chiesa degli Scalzi.

Nella Universitätskirche, oltre alla decorazione della volta, oltre alla pala-affresco dell'altar maggiore, fino a qualche anno addietro si riconoscevano a Pozzo le pale e i dipinti sacri delle otto cappelle laterali. Si peccava per eccesso. Attualmente però quelle ventiquattro tele sono date dalla critica austriaca interamente alla scuola. E noi crediamo che ora si cada senza altro nell'eccesso opposto.

Trascuriamo, di questi dipinti, quelli d'una concezione e di una esecuzione così prettamente tedesche che in essi del nostro Andrea non ci fu mai nulla. E non indugeremo per ora su quelli che pur presentando elementi pozziani denunciano tuttavia interventi stranieri. Ma nell'«Arcangelo Raffaele», per esempio, dove risentiamo l'eco del grandioso e del solenne tizianesco, non solo il disegno appartiene al pittore trentino, ma possiamo scorgervi, almeno in parte, l'opera diretta del suo pennello. Quanto alla pala con «Sant'Ignazio che accoglie San Stanislao», essa sarà forse un po' accademizzata dallo scolaro, ma la composizione tra le più sapienti di tutte queste opere e la Madonna dolcemente raffaellesca testimoniano certo, a nostro vedere, che con lo scolaro ha collaborato il maestro.

Così della bellissima «Fuga in Egitto», già vista, di Torino riprende con varianti la composizione l'omonimo quadro di questa chiesa viennese; con minore intensità, tuttavia, e con qualche irrigidimento, insieme a una certa tipologia germanica che quasi sola c'impedisce di assegnare l'intero quadro al nostro pittore. La stessa cosa ripeteremo per la «Sacra Famiglia» con quello scherzoso nonnino ch'è San Giuseppe il quale gode provocare la gola del Bimbo tenendogli sospesa in alto una peretta che l'Infante tenta afferrare.

Di questi sacri dipinti, infine, non dubitiamo di assegnare senz'altro ad Andrea quello che tutti li domina per altezza poetica: «Cristo crocifisso». Questo Cristo di Vienna è d'una prestigiosa possente plastica suggerita forse a Pozzo dagli esemplari del suo ventennale soggiorno romano: ma con un accento di umano strazio che nel manierismo di Roma non è molto facile ritrovare. La Madonna in piedi a sinistra apre le braccia angosciata, e la Maddalena inginocchiata a destra ha un grido disperato nell'asciugare con un drappo il sangue divino. Lontano una fuga di cavalieri verso il balenante orizzonte dilata lo spazio e sembra il figurato commento alla tragica scena.

Opera di Andrea è anche la architettura dell'altar maggiore. Dal pavimento della tribuna si eleva con la grandiosa mensa una gigantesca edicola la quale con le colonne di diaspro e verde antico e con l'arco spezzato in alto e le glorie angeliche raggiunge la volta absidale. Tra le colonne sulla mensa è aperta una vastissima finestra; al di là della quale, e staccata da essa, una isolata parete dipinta ad affresco s'inquadra nella apertura come sacra pala: è la pala dell'«Assunta», il capolavoro religioso di fratel Pozzo nella capitale austriaca.

La scena del dipinto si svolge entro un loggiato circolare sfondante nel libero cielo. Su soffici nubi bianche in cui s'affonda un alato viluppo di angeli, la Vergine in tralice tende in alto lo sguardo affascinato e leva come in un supremo anelito le braccia. Sul terreno e in un secondo ma imminente piano è figurata la varia emozione e l'agitazione degli Apostoli.

Stupendo il gruppo in volo e di una monumentale composizione di blocchi e legamenti la folla dei sacri personaggi a terra: formanti quasi un doppio festone nei primi piani a sottolineare e accompagnare la sfrangiata nuvola volante.

Questa ch'è l'ultima opera del maestro non potrebbe chiudere in accenti più veneti e cinquecenteschi la sua carriera: quasi perentoria dichiarazione e testamento del suo credo d'artista. Tiziano e Veronese qui si dànno la mano: tizianesco e veronesiano il colore, tizianesca la struttura e la plastica figurale, veronesiano il fondale aereo e architettonico. Quella colonna a sinistra sembra aiutare a sostenere lo spericolato volo dell'Assunta: il cielo azzurro striato di bianche strisce mette in monumentale evidenza le immagini e gli atti di quel virile aggruppamento del primo piano.

Colonne nei fondali ne troviamo a centinaia nella pittura veneta, da Tiziano a Veronese, da Sebastiano del Piombo a Bassano. Ma noi giureremmo che alla fantasia del maestro qui si son fatte avanti le due colonne che s'innalzano giganti nella Sacra conversazione tizianesca di casa Pesaro: quelle colonne che sembrano spingere in alto una coppia di putti volanti. Qui la colonna dominante nel fondo di questa meravigliosa pala di Vienna sembra a sua volta sollevare al cielo la estasiata Vergine: quasi materiato simbolo del suo distacco dalla terra; visibile testimonio della sua divina elevazione e della sua gloria.

Remigio Marini

A S. Marco d'Urri

Altre famiglie beneficiate dai compaesani d'America

Genova, 23

Altre 175 azioni della Banca d'America sono state distribuite ai componenti di due famiglie di San Marco d'Urri, la frazione dell'Alto Chiavarese beneficata nel novembre scorso dai fratelli Joe e Victor Saturno da Reno (Nevada). Come è noto in quell'occasione ciascuno dei 284 abitanti della frazione ebbe in dono 25 azioni della Banca d'America per un valore di 800.000 lire, ma rimasero escluse, per un errore anagrafico, le famiglie di Giobatta Tacchino, che è sposato con Maria Avanzino, e quella di Alessandro Gardella composta dalla moglie Oliva Rocca, dal figlio Andrea e dai nipoti Alessandro e Alcide.

La notizia che ora anche i componenti di queste due famiglie hanno ricevuto il dono dai fratelli Saturno è giunta attraverso l'Agenzia di Cicagna della Banca d'America e d'Italia.

I Tacchino che abitano una casa ai confini del paesino, sono scesi subito al Borgo San Marco e hanno offerto «vino a volontà a tutti i presenti». I Gardella invece, che abitano in una sperduta faggetta nell'alto crinale del monte vicino a San Marco d'Urri, sino alle 15 non sapevano ancora nulla della fortuna in cui avevano sperato in un primo tempo e da cui si erano sentiti esclusi.



Il Cancelliere Adenauer esce dalla Basilica di San Pietro dopo la visita fatta al Pontefice

UNA CERIMONIA CHE RASSOMIGLIA A UN RITO

Raccolgono le alghe marine accompagnandosi col canto

Queste strane piante diffuse in tutto il mondo sono sfruttate industrialmente su larga scala

Il turista che si trovasse a percorrere all'inizio dell'estate le coste della Normandia, della Bretagna e della Vandea, assisterebbe ad uno spettacolo che ha tutte le caratteristiche di una cerimonia ancestrale.

Squadre di mietitori armati di piccole falci innestate a lunghi bastoni, e di uncini, entrano in mare, e ad una certa distanza dalla riva, sono impegnati in una strana raccolta ritmata, che accompagnano a un canto cadenzato, molto somigliante a quello di sacerdoti che celebrino un rito.

E' la raccolta annuale delle alghe marine, la cui mietitura non può essere fatta se non dopo il dischiudersi dei milioni di uova che vi hanno deposto i pesci. Quando il mare si allontana dalla riva sino a parecchi chilometri, e un lungo tratto di spiaggia è coperto di ghiaia, il trasporto delle alghe a terra non viene fatto a spalla, ma a mezzo di carrette tirate da cavalli che entrano in mare.

In Francia lo sfruttamento industriale delle alghe dura da secoli; chiunque può raccogliere le alghe respinte dal mare, ma quelle attaccate al fondo, sono di proprietà dei comuni rivieraschi, secondo un'antica legge che risale a Colbert. Una parte di questo raccolto, ch'è fatto ancora con metodi primitivi, serve di concime ai coltivatori dell'Armorica, ed assicura a quella regione rocciosa e coperta in permanenza dalla nebbia, le sue quattro raccolte annue di primizie; ma la maggior parte delle alghe è destinata ad usi industriali. Esse vengono bruciate in forni rudimentali, costituiti da fosse col fondo di granito, in cui si può raggiungere una temperatura di 800 gradi. Di questi forni sono spesso comproprietarie parecchie famiglie. Mentre bruciano, sono continuamente rimosse con bastoni ferrati, fino a formare una poltiglia nera dall'odore acre e soffocante; raffreddandosi, questa diventa una massa compatta, che occorre talvolta spezzare a colpi di martello. Viene venduta agli stabilimenti che ne estraggono lo iodio. Occorre trattare 1000 tonnellate di alghe per ricavarne quattro di iodio.

Ma oggi lo sfruttamento industriale delle alghe si è diffuso un po' dappertutto, ed offre agli uomini mestieri redditizi ed assolutamente inediti, che solo il fantastico progresso del secolo XX ha messo in evidenza. La modernizzazione delle raccolte si è iniziata dovunque: in America si impiegano dei grossi battelli con delle draghe di fondo, munite di lame taglienti, sopra un disco ruotante attaccato ad una lunghissima catena. Questa specie di «mulini per la raccolta delle alghe», sono ora in esperimento sulle coste atlantiche del Marocco.

Col crescere ininterrotto della popolazione del globo terrestre, le risorse dei continenti diventano sempre più inadeguate ai bisogni dell'umanità, e l'attenzione degli studiosi, dalla problematica occupazione di altri pianeti per cercarvi spazio ed altre fonti di vita, si è volta alle inesauribili ricchezze sepolte negli oceani.

«E' tempo — dichiara l'eminente algologo Paul Gloes — che il mare renda alla terra quello che le ha sottratto; il mare, che all'origine non conteneva che il sei per mille di materie in dissoluzione, ne contiene oggi cinque volte di più, avendole sottratte continuamente al suolo nel corso dei secoli».

Tutta la medicina contemporanea attribuisce alle alghe un gran potere nutritivo e curativo; esse contengono in effetti gli oligo — elementi necessari all'equilibrio incontrollabile dell'organismo che l'alimentazione ordinaria non può procurargli: dal vanadio all'oro, tutti i sali minerali, che sembrano giuocare un ruolo essenziale di difesa contro il linfatismo e contro il cancro sono contenuti nelle alghe marine.

Si è già molto parlato dell'alto potere nutritivo delle alghe e del plancton, ma oggi, accanto ai pani di alghe e alle zuppe di plancton, tengono un posto di notevole importanza nuove preziose sostanze che gli scienziati definiscono «veri tesori della chimica moderna». Tra queste l'«algina», ricavata dalle alghe sotto forma di una pasta bruna, si è rivelata un coefficiente prezioso nella cura di varie malattie: i russi ne hanno ricavato un farmaco miracoloso nella cura delle malattie dell'intestino; gli americani un altro per gli ammalati di ulcera. La Francia l'ha utilizzata per creare il più potente degli emostatici. La si impiega inoltre per il riscaldamento industriale, per incatramare le strade, per fabbricare delle pellicole da film, e una colla, che è risultata circa quaranta volte più forte della gomma arabica. Essa entra anche in un certo numero di sostanze d'impiego universale, come le plastiche.

Il più antico documento cinese relativo alle alghe, si riferisce ai «nidi di rondine», e risale a 5000 anni fa. Questa pappa, dotata di un alto potere nutritivo, continua ad essere apprezzata in alcune regioni d'Europa.

I giapponesi e gli hawaiani consumano circa sessanta specie diverse di alghe, parecchie delle quali sono oggetto di una coltura intensiva, sopra supporti artificiali di bambù, e danno parecchie raccolte all'anno. Pare che i giapponesi debbano alle alghe la loro bassa percentuale di cancerosi.

Le alghe, queste stranissime piante senza foglie, senza radici e senza steli, si propagano con una velocità vertiginosa in tutti i mari del mondo. Esse fanno del «Mar dei Sargassi» nell'Atlantico settentrionale, la più vasta prateria esistente sulla terra. Da secoli vi si sono sviluppate spontaneamente, fino a coprire una superficie di 5000 chilometri quadrati, non compresa un'altra vastissima zona intorno alle Azzorre.

Ma le alghe si trovano un po' dappertutto; non esistono coste marine, dove la natura non abbia piantato delle alghe. Anche i mari immobili, quali sono i ghiacciai delle Alpi e dei Poli, sono bordati di alghe microscopiche, che impregnano del loro colori verde chiaro e rosso sangue, immense distese di coste desertiche. Il «Macrocistis» una alga che si trova nelle desolate vicinanze della Terra del Fuoco, si erge verticalmente da ottanta a cento metri dal fondo, per raggiungere la superficie delle acque.

La natura si dimostra capricciosa e piena di sorprese nei suoi salti prodigiosi, che vanno dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

T. De Robertis

NELL'ISOLA DI PULO BRAS NELLO STRETTO DELLA MALACCA

UN TUMULO SENZA CORPO ALLE SOGLIE DELL'ESTREMO ORIENTE

Come il suo grande condottiero Nino Bixio morì su un piccolo scoglio dopo una tempestosa esistenza - Figure di eroici pionieri italiani

DAL NOSTRO INVIATO

A bordo del «Victoria» genn.

«Ecco, là hanno sepolto Nino Bixio». Il comandante genovese del «Victoria», una delle motonavi espresso del Lloyd Triestino per l'Estremo Oriente, mi indicava l'isola montuosa che stavamo accostando. In mezzo al verde dominatore dell'isola c'era una casetta ed una cosa chiara vicino, un'altra costruzione sembrava. Eravamo a diverse centinaia di metri di distanza e si capiva poco. «Si chiama Pulo Bras, Pulo vuol dire isola, Bras non lo so». Continuò il comandante, un uomo giovane, dal viso largo, su un paio di spalle rappresentative. «Ora si vede bene la casetta del guardiano del faro, che sta proprio sopra». Si interruppe e mi passò un binocolo da marina.

Il «Victoria» entrava in quel momento nello stretto di Malacca. La vecchia tomba di Bixio traballò più azzurrina e grossa dentro le lenti del binocolo. Ma non si riusciva ancora a capire bene come era fatta.

C'erano diversi passeggeri, invitati dal comandante sul primo ponte di prua, come succede spesso in vista di passaggi interessanti.

Il comandante disse: «E' il punto più terrestre del nostro viaggio da Genova a Hongkong, tranne il Canale di Suez. Qui i delfini saltano facilmente per i bassi e stretti fondali e qualche volta si vedono le scimmie sugli alberi più vicini».

I delfini c'erano, a scuole come si dice, e saltellavano a ritmo convesso. Ma le scimmie non vennero fuori. Vennero tre piroghe di indonesiani da un piccolo villaggio, modello anticipatore dei mari del Sud, che stava nascosto in un'insenatura, mentre la nave bianchissima scivolava fra tante isolette, affascinanti di tropico. Pulo Bras, a dritta, era una terra montuosa e piccola a vederla sulle carte nautiche, ma lì davanti sembrava grande più di Capri o di Caprera.

Pulo Bras era la prima isola dopo due giorni di mare aperto, era la sentinella dell'Indonesia, dell'Estremo Oriente. Dietro a lei si intravedeva vaporosa e sconfinata l'imponente sagoma di una delle più grandi isole del mondo, una volta e mezzo l'Italia, una terra piena di effervescenze vegetali e sciovinistiche, Sumatra.

Nino Bixio era, se non proprio un habitué, un frequentatore di quelle coste. C'era stato da giovane, una volta si era anche buttato a mare da una nave americana perchè si era scocciato di quella vita monotona, dove lui non comandava niente ancora, e lo avevano ripescato mezzo morto sulla costa vicina con un compagno, mentre un altro, un certo Parodi, se l'erano mangiato i pescicani. Poi era tornato qui dopo la presa di Roma e tutte le sue altre storie tumultuose, avventuriero ed eroe dei due mondi anche lui, come il suo superiore Giuseppe, solo che Bixio si era scelto il secondo mondo da queste parti, ad Oriente, invece che in America.

E qui era morto, capitano di un vascello che si chiamava Maddaloni. Era morto prima del suo grande condottiero, anche lui su un piccolo scoglio solitario, addossato ad un'isola più grande e famosa. Era morto alla fine del 1873, patriota tempestoso che aveva combattuto, litigato, infiammato, bestemmiato a più non posso, dando tutta la sua scorbutica generosità all'Italia ed un po' anche a quelle riviere malesi. In quegli anni si parlava di fare una colonia penitenziaria italiana proprio lì, nel Nord di Sumatra, mentre un sultano locale si metteva a guerreggiare contro gli olandesi e andava avanti per trenta anni. Avventure da avventurieri seri e Bixio girellava da quelle parti, commerciando tra gli uragani del cielo e degli uomini.

Vinto dal colera

Poi il colera gli aveva dato la mazzata che tutte le guerre e i guai in cui si era cacciato non erano riusciti a dargli prima. Restò là, a Pulo Bras, quattro anni. Poi vennero in pompa magna a portarselo via per dargli patria sepoltura. E se l'era proprio meritata. La tomba di Pulo Bras restò vuota, ma restò. E' un tumulo senza corpo ma pieno di romanticismo, in un punto del mondo bello di mare, di sole e di tempeste, l'Estremo Oriente comincia lì.

Qui Aldous Huxley ha immaginato l'isola ideale del suo nuovo racconto, che ancora non è arrivato a noi, il racconto dell'umanità che torna a sperare.

E pensare che se gli italiani non ci hanno fatto un penitenziario, la cosa era nell'aria, perchè lo hanno fatto gli indiani nelle isole ultime dell'India, le Nicobare, che stringono a Nord, lì vicino, la Malesia, e lo hanno fatto i birmani nelle prime terre dello stesso arcipelago, quelle che appartengono a loro. Ma Huxley redimerà letteralmente questi incanti tropicali coatti.

Il «Victoria» intanto continuava a filare nelle acque vivide, appena zigrinate da un parente povero dei monsoni. Ad un tratto si udì un colpo Silvio e Virgilio, che erano stati chiamati da Giava, in di sirena. Credevo che fosse un omaggio ligure e postumo a Bixio. Invece era mezzogiorno. Tutti restarono a guardare la tomba vuota senza capir bene come era fatta. Poi suonò il carillon della colazione ed in massa la gente si trasferì sotto coperta. Pulo Bras scomparve.

Pulo Bras era una delle due tombe vuote degli italiani nello stretto di Malacca, l'altra era sulla sponda opposta anch'essa su un'isola, a Penang. Lì era stato seppellito il re dei pigmei malesi, Gian Battista Cerruti, altro capitano di ventura marina e ligure, venuto da queste parti. La Società italiana dell'Estremo Oriente, fondata da Cerruti per far gomma, memore della fortuna che gli aveva lasciato il suo fondatore, l'aveva fatto trasportare nel 1933 in patria.

Bixio e Cerruti insieme ad un piccolo gruppo di esploratori, toscani in genere, che si erano succhiati la vita dentro le selve asfissianti e sgarzianti del Borneo e arcipelaghi vicini, erano stati gli italiani dell'Ottocento malese, anche se qualcuno aveva sconfinato in questo secolo. Era tutta gente ricca. Di soldi, di cultura o di coraggio, specialmente dell'ultimo. Ma erano pochi. La Malesia ne ha sempre scelti pochi di italiani ma li sapeva scegliere poi non li mollava più.

In questo secolo la cosa si è ripetuta. Pochi, buoni e a lungo. Le centinaia o anche decine di italiani che si trovano quasi in tutti i paesi del mondo, qui non ci sono. In Indonesia ci sono stati per qualche decina d'anni, qualche decina di italiani, ma ora gran parte sono venuti via. Nella Malesia vera e proprio poi, sono sempre stati quattro gatti. Ma gatti di razza.

E' gente che ha seguito più la via di Cerruti che quella di Bixio, ma ha mescolato i loro caratteri stagni. Con una differenza, che desiderano tornare a casa, raggiunti i limiti sessantenni.

Uno è un marchese fiorentino piccolo e robustissimo. Nei primi anni di tropico andava in giro con una bicicletta da bersagliere e a testa nuda, sempre, con quel sole. Scrupoloso fino al midollo, pensava sempre al benessere della società che l'aveva ingaggiato e a farla risparmiare. Guarda un po' dove vanno a finire queste mosche bianche. In una cosa non badava a spese, nel tempo. Orologi ed orari per lui non esistevano. I guerriglieri gli ammazzarono tre persone nella piantagione che dirigeva e lui si riparava come poteva, andando a Singapore, a far spesa, in autoblinda. Una volta, in mare fu assalito dai pirati. I pirati della Malesia, un vecchio, storico mestiere poco salgariano, molto cinese e discretamente redditizio che esiste ancora sporadicamente. Il motoscafo del fiorentino fu depredato, ma lui la prese con filosofia.

Tornano a casa

Poi c'è lo zio Titta, un mago del mestiere che aveva fatto la fortuna gommosa del sultanato di Johore con i suoi consigli da specialista. Lui è rientrato, ma ha mandato laggiù un nipote per continuare la sua storia di famiglia e con un occhio lo segue, un occhio che può imbarcarsi ogni momento per tornare laggiù.

E poi ci sono due fratelli, Malesia dallo zio Titta. Andarono a vedere e rimasero più di vent'anni.

Anch'essi ora vengono via, Virgilio silenzioso, magro e sobrio; Silvio enorme, esplosivo ed allegro. Entrambi generosi, coriacei ad ogni tiro di fortuna stanno facendo dei piani saggi di sistemazione in patria, senza sapere quanta nostalgia si porteranno dietro e quanto peserà. Una volta Silvio si prese tre pallottole in un'imboscata di guerriglieri cinesi. Fu medicato dagli stessi banditi che si scusarono con lui, dicendo che volevano solo le armi. Qualche tempo dopo, il suo feritore, siccome c'era l'amnistia anche lì, si arrese ed aprì un negozio di foto a Malacca, dato che sembrava più redditizio delle imboscate. Invitò Silvio e i due divennero amici.

La Malesia ha scelto con cura questa gente nostrana, campioni di emigrazione, e li ha strizzati di fatica, di pena e di soddisfazioni ma, a differenza di altri paesi non li ha amareggiati. Ecco il trucco. Ora li ha mollati e aspetta, maliarda.

Loro vanno a casa, contenti, ignari di avere il cuore malato di caldo, di gomma, di salute e di un lavoro completo, naturale, che in Italia non esiste più.

Stanis Nievo

Libri ricevuti

«L'ABC del cittadino»

«L'ABC del cittadino» di Filippo Sacchi, uscito per le edizioni Mondadori qualche anno fa, voleva sostanzialmente riaprire agli italiani la porta bloccata nel ventennio totalitario, quella che immetteva all'esercizio libero dei diritti politici. Il successo della pubblicazione indusse l'autore a compilarne un'altra, analoga, con i tipi dello stesso editore, ma in funzione propriamente didattica, mentre la prima si proponeva di esporre in forma succinta i principi ed il meccanismo della moderna democrazia a un pubblico non specificato. Questa seconda, testè data alle stampe, con lo stesso titolo, ma, come detto, in funzione didattica, è un testo scolastico completo, esauriente ed adeguato ad un programma preciso nel quadro dell'evoluzione storica degli istituti politici, dalle lontane origini ai giorni nostri. Seguendo le regole del metodo deduttivo, il testo procede dal generale al particolare, senza accettare aprioristicamente determinate verità non documentate.

Ecco, ad esempio, la vita. La vita è sacra. Dio maledice Caino ma non permette che venga ucciso. Il controcanto al diritto è il dovere, l'uno è incatenato all'altro, e insieme rappresentano il fondamento del vivere sociale in vista di un fine comune. Allorchè si manifesta la tendenza ad amplificare i propri diritti e a restringere quelli degli altri, sorge l'elemento equilibratore postulato dalla legge; e la prima è stata la legge religiosa, che regolava tutto, la seconda è la legge civile.

Su questa piattaforma l'autore costruisce a mano a mano i piani di un edificio arioso, dove colloca, interpreta e chiarisce gli elementi costitutivi del vivere sociale, attualmente condizionato alla necessità della responsabilità morale e dalla sintonia tra l'interesse collettivo e quello personale. Lunga e difficile è stata la strada, e tormentati, lacunosi e contraddittori i metodi via via attuati attraverso le età per toccare queste mete. Al governo del capo tribù e del capofamiglia si sono alternati quelli del demos, della dittatura, della monarchia assoluta, della monarchia elettiva e della repubblica; forme soggette a una evoluzione costante.

Capitoli sinteticamente elaborati sono dedicati, nella prima parte, alla civiltà del lavoro, alla rivoluzione industriale, alla lotta di classe ed ai sindacati, e, nella seconda parte, alle ultime vicende storiche della Nazione, dalla prima guerra mondiale alla Marcia su Ronchi, dalla spedizione etiopica alla nascita del Fascismo, dal secondo conflitto mondiale alla Resistenza, al Referendum istituzionale e alla proclamazione della Repubblica. Sono notizie schematiche, ma rese colorite e vive dallo stile del valoroso giornalista, che sa servirsi del materiale raccolto con la competenza del consumato esperto nelle cose della politica, della giurisprudenza e dell'amministrazione. In particolare il giornalista salta fuori nella scelta dei temi di riflessione proposti ai suoi lettori, temi attinti agli argomenti trattati: lettere di Cavour, di Ferdinando Martini, di Gandhi, di condannati della Resistenza, articoli sulla tragedia dei soldati italiani in Russia e sul Milite Ignoto; e, a coronamento ideale, il Vaticinio di Mazzini.

In appendice il testo reca la istruttiva esposizione dell'ordinamento della Repubblica italiana con l'elencazione dei 139 capitoli della Costituzione. Il libro di Filippo Sacchi sarà letto e meditato con eguale interesse non soltanto dagli scolari ai quali è particolarmente dedicato perchè, osserva l'autore — ed il suo giudizio è generalmente condiviso — il primo dovere di tutti i cittadini, grandi e piccoli, è quello di conoscere la Costituzione che regola la loro vita pubblica nel clima tonificante della democrazia.

e. m.



Una tempesta di neve si è abbattuta giorni fa sulla Scozia settentrionale causando danni ingentissimi. Nella foto: si cerca di sgomberare i binari per sbloccare un treno ad Aberdeen

Buoni del Tesoro

NOVENNALI A PREMI 5%

SCADENZA 31 MARZO 1969

Sottoscrizione in contanti alla pari e

Conversione dei Buoni del Tesoro Novennali 5% 1960

a partire dal 25 corrente presso gli uffici della

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Sede Centrale, Agenzie di Città e Filiali

CRONACA DELLA CITTA'

GIORNATA ECCEZIONALE PER I NOSTRI CANTIERI

Varo quasi simultaneo di due grandi turbocisterne

Scendono in mare l'«Agip Bari» e la «British Comet» Donna Laura Segni e il Ministro Jervolino a Monfalcone

Giornata eccezionale per le nostre industrie cantieristiche e navali. Quasi simultaneamente dagli scali di Monfalcone e del San Marco scendono stamane in mare due grosse unità cisterniere e si avrà la impostazione di una nuova turbocisterna da 47.700 tonnellate. Le due «supertanks» che avranno oggi il battesimo del mare vengono costruite dai CRDA per due società petrolifere fra le maggiori del mondo, la British Petroleum e l'ENI.

L'«Agip Bari» che scenderà in mare dallo scalo di Monfalcone e la «British Comet» che verrà varata al cantiere San Marco si aggiungeranno alle 1855 navi di ogni tipo e portata che i CRDA hanno costruito dal lontano 1839, anno in cui dal cantiere San Marco scese in mare la goletta «Primogenita».

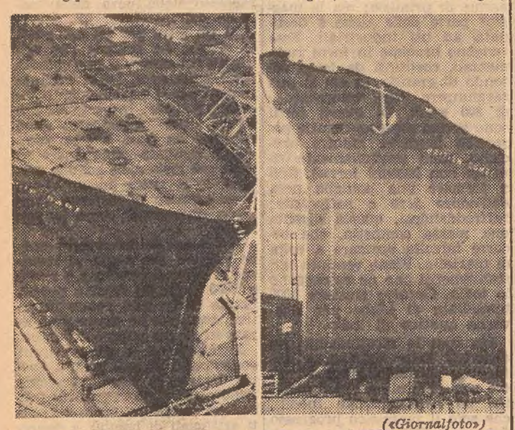
La cerimonia al cantiere di Monfalcone si svolgerà alle 10. Particolare significato essa assume per l'intervento della gentile consorte del Presidente del Consiglio, Donna Laura Segni, che sarà madrina della nuova unità, la prima che i CRDA varano per conto della società Metanodotti Italiani del gruppo ENI. Sarà presente al varo il Ministro della Marina mercantile, on. Jervolino, e interverrà pure il presidente dell'ENI, on. Mattei.

L'«Agip Bari» ha una portata lorda di 47.700 tonnellate. Lunga 227 metri potrà trasportare 64 mila metri cubi di greggio, sviluppando una velocità di 17 nodi. Subito dopo il varo verrà impostata, sullo stesso scalo, una seconda unità gemella commissionata al CRDA sempre dalla stessa società armatrice. Proprio in questi giorni, il carteggio del Ministro delle Partecipazioni statali, on. Ferrari Aggradi, ha portato alla conferma anche della terza commessa per conto della flotta petrolifera dell'ENI.

Alle 10.30 invece scenderà in mare dallo scalo del cantiere San Marco la terza unità che i CRDA costruiscono per conto della «British Petroleum», la «British Comet». Come le due unità gemelle, «British Star» e «British Lantern», avrà una portata lorda di 35.100 tonnellate e una lunghezza di 208,17 metri. Nei trenta «tanks» potrà trasportare 48 mila metri cubi di greggio, con una velocità di 16 nodi e mezzo.

Madrina della nuova unità della flotta «BP» sarà la gentile signora Giulia Garrone, consorte di uno dei maggiori esponenti della BP italiana. La cerimonia avrà il maggior risalto per l'intervento dell'Ambasciatore di Granbretagna a Roma, Sir Ashley Clarke, accompagnato dall'addetto commerciale all'Ambasciata inglese, Mr. J. H. Wardle Smith. Presenzieranno al varo i maggiori esponenti del gruppo BP.

La quasi contemporaneità dei due vari è dovuta a necessità tecniche di sfruttare il periodo più favorevole della marea. In tutta la storia delle nostre industrie navali e cantieristiche si ebbe un'altra sola volta un avvenimento di tale eccezionalità, il 26 gennaio 1956, allorquando dagli scali di Monfalcone e del San Marco scesero in mare la motonave «Rosandra» per il «Lloyd Triestino» e la motonave «San Marco» per l'«Adriatica».



(«Giornalfoto»)

La «Agip Bari» e la «British Comet» oggi scendono in mare

FRUTTUOSE GIORNATE TRIESTINE

Incontro di autorità con l'Ambasciatore Clarke

Vivo interesse inglese per il Porto Industriale

L'Ambasciatore di Granbretagna a Roma, Sir Ashley Clarke, ospite da venerdì della nostra città si è incontrato ieri con le autorità cittadine. Si è recato in visita al Municipio dove è stato ricevuto dal Prosindaco prof. Cumbat, al palazzo della Provincia dove è stato accolto dal Presidente prof. Gregoretti e al Palazzo del Governo dove si è intrattenuto a cordiale colloquio con il Commissario generale del Governo dott. Palamara. L'Ambasciatore inglese ha successivamente concluso le visite in Curia, ricevuto dal Vescovo mons. Santin. Sir Ashley Clarke era accompagnato dal consigliere diplomatico Mr. Edes e dal Console inglese a Trieste, Mr. Neville Terry. Le autorità hanno restituito le visite all'Albergo «Excelsior».

Di particolare rilievo il colloquio che l'illustre ospite ha avuto in Municipio con il Prosindaco prof. Cumbat. Il diplomatico inglese ha espresso nuovamente il proprio compiacimento per la constatazione da lui fatta, a ogni nuova visita alla nostra città, di un evidente progresso nel campo economico. Egli si è detto anche certo che Trieste potrà svolgere una notevole e positiva funzione nell'ambito di quella «Grande Europa» che egli ha auspicato possa sorgere come conseguenza di un accordo fra le nazioni aderenti al MEC da una parte e all'EFTA dall'altra.

A proposito della comunicazione fattagli dal prof. Cumbat, relativa alla concessione di un punto franco industriale a Trieste, Sir Ashley Clarke ha precisato che tale istituzione ha destato interesse anche in Inghilterra e che una società industriale britannica approfitterà dell'occasione favorevole per installare nel comprensorio un proprio stabilimento.

Nel pomeriggio Sir Clarke e il suo seguito hanno visitato Redipuglia e Gorizia, soffermandosi ai cimiteri di Redipuglia e di Oslavia. In serata sono rientrati a Trieste.

Giunge stamane la delegazione cecoslovacca

La delegazione cecoslovacca che domani inizierà le trattative per studiare una convenzione con i Magazzini generali e le autorità del settore commerciale per un incremento dei traffici attraverso il porto di Trieste giungerà questa mattina da Praga, e scenderà a Monfalcone per presenziare al varo dell'«AGIP BARI», invitata dai CRDA.

Fanno parte della delegazione il vicedirettore della Cehofracht (Istituto cecoslovacco per i trasporti e il commercio estero) dott. Frantisek Fiala e il dott. Semetcky Iri, addetto ai servizi portuali della stessa organizzazione. Al vaco presenzierà anche il consigliere commerciale a Roma, ing. Jaroslav Nydrle.

In febbraio alla Camera il problema degli ex-GMA

Apprendiamo da Roma che per quanto riguarda la questione degli ex GMA, uno schema di provvedimento, concordato fra i vari parlamentari interessati è stato già redatto ed è all'esame degli stessi per eventuali ulteriori suggerimenti ed emendamenti. Il relatore on. Berry, che ha affrontato la questione con molto impegno, ritiene che entro i primi di febbraio il comitato speciale della Camera che si interessa della questione, potrà entrare nella fase conclusiva del suo lavoro.

Infine va ricordato che nei primi giorni della prossima settimana andrà in aula, a Montecitorio, il disegno di legge costituzionale per la elezione dei senatori di Trieste. Tutto fa ritenere che esso verrà rapidamente approvato.

CHIUSO L'ATTUALE VARCO

Da domani in Stazione per la nuova galleria

Dalle ore 8 circa di domani verrà chiuso al servizio viaggiatori l'attuale varco (ex cancello) sul viale Miramare per lavori di demolizione del vecchio fabbricato. Dalla stessa ora e data verrà aperto al servizio viaggiatori il passaggio sul viale Miramare della nuova galleria di testa, fermo restando la chiusura del passaggio della stessa galleria sul lato via Flavio Gioia, fino al compimento dei lavori.

L'andamento dei lavori ha consentito dunque un altro passo avanti verso la normalizzazione del servizio viaggiatori.

INTERESSA LE «1», «19» E «30»

Pronto in piazza Libertà il nuovo capolinea

Con oggi entra in funzione la nuova sistemazione della rete filoviaria in piazza della Libertà. Pertanto le fermate terminali delle linee filoviarie «1» e «19» e della linea d'autobus «30» vengono spostate dalle preesistenti ubicazioni al nuovo corridoio autofilotranviario di fronte alla facciata principale della Stazione centrale, a lato cioè del giardino della piazza.

Questa nuova corsia per la sosta dei mezzi di trasporto pubblico è stata ricavata arretrando opportunamente il marciapiede del giardino e spostando il posteggio dei tassametri. La sistemazione è stata ritenuta più adeguata alle necessità del traffico veicolare. Infatti, per la sistemazione precedente, nella conversione alle fermate terminali, tanto le filovie «1» e «19» quanto l'autobus «30» intersecavano pericolosamente le correnti di traffico provenienti o dirette in viale Miramare.

CON UNA RECENTE ORDINANZA

Il dott. Hausbrandt nominato Presidente della Croce Rossa

Succede al Commissario dott. Giordano

Il presidente generale dell'Associazione italiana della Croce Rossa, con sua ordinanza del 21-1-'60, ha nominato il dottor Roberto Hausbrandt presidente del Comitato provinciale della C. R. I. di Trieste. E' in corso la nomina dei consiglieri.

Il dott. Hausbrandt, nel prendere possesso della carica, ha voluto inviare al personale dipendente il seguente saluto: «Nell'assumere la presidenza di codesto Comitato provinciale della CRI desidero rivolgere un cordiale saluto a tutti i collaboratori nella consapevolezza del provato attaccamento di ognuno alla nostra benefica Istituzione e dello spirito di abnegazione giornalmente dimostrato e altamente ammirato da tutta la cittadinanza. Sono fiero di unire la mia appassionata opera alla vostra nell'alto compito di salvare le vite, di lenire le sofferenze dei nostri concittadini».

Nell'occasione è doveroso dare atto al dottor Leonardo Giordano, funzionario del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana, che ha ricoperto la carica di commissario nel periodo luglio 1959-gennaio 1960, di tutti i benefici che la CRI di Trieste ha tratto dalla sua instancabile e intelligente fatica.

Mentre il dott. Giordano sta lasciando la sede di Trieste per assumere un importante incarico presso il Comitato centrale, sarà opportuno ricordare il lavoro da lui compiuto sia per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi di pronto soccorso e di assistenza in genere, sia per la sistemazione amministrativa del Comitato di Trieste, opere queste portate a termine brillantemente in un lasso di tempo brevissimo.

Al dott. Giordano vada il saluto più cordiale e affettuoso, unito alla riconoscenza per aver egli creato tutte le premesse affinchè la CRI di Trieste possa continuare la sua valida e preziosa opera a favore della città.

Riunita la delegazione del turismo scolastico

Ha avuto luogo nella sede di via del Teatro Romano 7, la seduta annuale della delegazione provinciale e dei membri delegati, componenti il Consiglio del turismo scolastico locale. Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente, della relazione morale e di quella finanziaria dell'anno 1959, sono stati discussi vari argomenti all'o.d.g.

LE ORE DELLA CITTA'

Primo grande ballo

Con il grande ballo dell'Esploratore, manifestazione ormai tradizionale per signorilità ed eleganza, si è aperta questa notte a Trieste la stagione del Carnevale. Nelle sale animate del Savoia Excelsior Palace, un pubblico brillante si è dato convegno per questa festa, cui è arriso il più schietto successo. Organizzata dal Corpo nazionale dei giovani esploratori, essa ha avuto l'alto patronato di S. A. il Principe Torre e Tasso, presente alla manifestazione. Gli onori di casa sono stati fatti dalla presidentessa del comitato organizzatore, signora Fulvia Costantinides, e dal commissario di sezione Walter Jesurum, con i quali si sono vivamente complimentati gli intervenuti. Erano presenti al ballo le maggiori autorità cittadine, fra le quali il Prefetto Capon, il Presidente della Corte d'appello Casoli, il Procuratore generale della Repubblica Grieb, il Ministro Confalonieri, il col. Nenche comandante del'82.o Fanteria, e numerosi membri del corpo consolare. Le danze si sono protratte sino alle prime ore del mattino in un'atmosfera di allegra animazione.

Trattenimenti al C.M.M.

Oggi dalle 17.30 alle 20.30 avrà luogo al C.M.M. il consueto trattenimento danzante.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 17 alle 20.30 trattenimento danzante con la nota orchestra di ritmi moderni Ballo's Melody.

«Foemina» invita

Il notissimo negozio di confezione per signora «Foemina» di via XXX Ottobre - angolo via Valdirivo, ha da qualche giorno iniziato una vendita eccezionale per inventario di cappotti, vestiti e tailleurs a prezzi talmente convenienti da sembrare incredibili. Si tratta veramente di un'occasione unica, in quanto la merce offerta appartiene alla collezione di questo inverno, realizzata sui modelli di tessuti di alta moda. «Foemina» vi invita; potrete constatare che è veramente un invito al buon gusto e al risparmio.

Ballo alla S.T. Vela

Oggi dalle ore 17 alle 20 tè danzante in sede sociale.

«Incontri dello spirito»

«Saulo portava la desolazione nella chiesa, penetrando nelle case trascinava via i cristiani, uomini e donne, e li gettava in prigione». (Dagli Atti degli Apostoli). Una cosa improvvisa, un incendio di luce e una voce fermadecisa: «Perchè mi perseguiti?». «Signore, che vuoi che io faccia?». Neanche il nostro tempo può sottrarsi al fascino della personalità di Paolo. Forse perchè ognuno di noi sperimenta in sè, in qualche modo, il duello fra il Creatore e la creatura. Il Paolo è nostro compagno nella lotta con l'Invisibile. La trasmissione andrà in onda alle 9.45 di questa mattina, da Radio Trieste.

Mobili di modello esclusivo

per la nuova produzione vengono presentati alla Mostra permanente dei mobilieri triestini in via Settefontane 84 (Padiglione della Fiera angolo viale Ippodromo). Vi dominano accanto ai normali mobili di linea moderna, quelli di concezione nordica (svedese) in legno teak e quelli rivestiti in formica adatti per qualsiasi ambiente e creati soprattutto per quegli ambienti aventi piccola disponibilità di spazio. Inoltre vengono qui forniti gratuitamente su richiesta e dopo eventuale sopraluogo, consigli per qualsiasi arredamento, corredati da schizzi, disegni e relativi preventivi. Garanzia di lavorazione accurata e puntualità di consegne. Prezzi convenienti per l'acquisto diretto dal produttore. Orario di apertura della Mostra: feriale 9-12.30 e 15.30-19; domeniche e feste 9.30-13. Telefono 41440.

Bar Ariston

via Romolo Gessi 16, oggi ballo dalle 21 alle 24.

A casa, al calduccio

davanti a un buon televisore o radioricevitore: che c'è di meglio quando la sera fa freddo? Scegliete con attenzione, prima di acquistare, scegliete *Philips*, la casa di fama mondiale, presso un venditore di fiducia come *Pietro Delponte*, via Timeus 12.

Legna da ardere secca

occasione vendesi, faggio, rovere, franco via Locchi 20 a lire 11. Telefonare 36-794.

È un affare

quello che vi propone l'Universaltecnica, se disponete di un vecchio apparecchio radio: esso vi verrà valutato al massimo, quanto forse neppure voi immaginate, acquistando presso l'Universaltecnica un nuovissimo radioricevitore Grundig. Corso Garibaldi, 4.

È un affare

sostituire la propria vecchia radio con un «Grundig», nuovissimo, perfetto, dalla voce nitidissima, capace di ricevere l'«audio» della TV. E' un affare, in quanto l'Universaltecnica valuterà il vecchio radioricevitore veramente al massimo! Universaltecnica, corso Garibaldi 4.

È un affare

che non dovete lasciarvi sfuggire: l'Universaltecnica valuterà al massimo la vostra vecchia radio, anche se ormai ridotta a un rudere, dietro acquisto di un nuovo «Grundig». Sostituite il vecchio radioricevitore: il momento è propizio. Corso Garibaldi, 4.

È un affare

«Chi acquista all'Universaltecnica fa sempre un affare»: potrebbe essere solo uno slogan, ma è una verità che molti hanno constatato, e che tutti sono in grado di constatare. Sostituite, ad esempio, la vostra vecchia radio con un nuovo Grundig: l'Universaltecnica valuterà al massimo il vecchio apparecchio, e vi concederà straordinarie agevolazioni di pagamento. Corso Garibaldi, 4.

Anita De Rosa

confeziona col vostro tessuto abiti da sera, tailleurs, mantelli massima accuratezza e sollecitudine.

Anita De Rosa

ha ribassato tutta la merce invernale fino al 40 per cento approfittate delle occasioni. Via S. Spiridione 8.

Ballo al «Paradiso»

via Flavia, filovia 20 (telefono 99177), oggi «no stop» dalle 16 alle 24. Ingresso continuato a prezzo invariato. Orchestra «Golden Kisses». American bar col barman Alberto. Posteggio auto interno. E' la sala da ballo più grande e moderna di Trieste. Aria condizionata.

Radiobacchelli - Pascoli 24

è la Concessionaria di vendita dei migliori televisori del mondo.

Radiobacchelli - Pascoli 24

vi fornisce il televisore a 17 pollici *Philips* modello 1960 a lire 110.000.

Radiobacchelli - Pascoli 24

ha l'organizzazione di vendita e di assistenza tecnica più perfetta della Regione.

Radiobacchelli - Pascoli 24

vi facilita l'acquisto del televisore alle migliori condizioni di Trieste.

Radiobacchelli - Pascoli 24

dispone di un vastissimo assortimento di apparecchi tipo *Arie*, marca *Philips*, *Siemens*, ecc. con 6 mesi di abbonamento gratuito.

La Calzoleria Viale

ha iniziato la vendita speciale delle rimanenze invernali a prezzi di vero realizzo.

La Calzoleria Viale

in viale XX Settembre 18 liquida per fine stagione calzature moderne delle migliori produzioni.

Mag. Stazione 25% sconto

Ai «Magazzini alla Stazione», via Cellini 2, continua con crescente successo la vendita straordinaria di tutte le merci invernali, con lo sconto del 25 per cento. Su un vastissimo assortimento e sui prezzi notoriamente bassi, viene praticato lo sconto del 25 per cento. Non si tratta di fondi di magazzino, di rimanenze disassortite, ma di tutta la merce invernale giacente in negozio. Ai «Magazzini alla Stazione», via Cellini 2, a pochi passi dalla stazione centrale, su ogni acquisto risparmiate un quarto del prezzo.

Da Oscar Canarutto

l'orafo orologiaio di fiducia (via delle Torri 2) grande assortimento in *novità* per regali. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Vendita straordinaria

di liquidazione di tutta la merce estate-inverno per rinnovo dei locali, da *Mode Bianca* via S. Caterina 7. Cappelli da lire 500 in poi e vestiti da lire 2000 in poi. Maglieria da lire 900 in poi. Approfittate di questo breve periodo di liquidazione.

Chianese

Piazza della Borsa 3, pratica il 20 per cento di sconto, su tutti gli articoli di rimanenze invernali.

Pino Di Lorenzo

via Imbriani 2, avverte la sua spett. clientela che con domani 25 gennaio inizia l'abituale vendita di calzature delle migliori marche, a prezzi convenientissimi, per fine stagione.

Bisogna distinguere

un «prezzo fisso» dal «menu gastronomico» che offre il Ristorante «da Dante», che consente la libera scelta da una lista di oltre cento vivande al prezzo di lire 900, tutto compreso. La differenza sta proprio nella sostanza dignitosa del servizio e nella squisitezza della cucina.

UN DIFFICILE SCAVO IN GALLERIA

Sotto via Udine si avanza meno di un metro al giorno

E' in lavoro il collettore della fognatura

Aria di miniera sotto la via Udine, dove si sta eseguendo uno scavo in galleria per la costruzione del collettore massimo destinato ad agganciarsi alla rete principale della fognatura cittadina di futura realizzazione. A una profondità di circa otto metri, lungo via Udine dall'altezza di via Paduana alla piazza Belvedere il lavoro di scavo prosegue alacremente, anche se a causa della durezza della roccia gli operai che azionano martelli pneumatici con tanto di elmetto in testa, e in tuta da miniera, avanzano di soli 75 centimetri al giorno. Se si potesse far uso anche di piccole mine il lavoro sarebbe ultimato in breve tempo, ma le caratteristiche della zona non lo consentono.

Ieri è stato effettuato un accurato sopraluogo a tutti i lavori interessanti la via Udine. Vi hanno partecipato l'assessore ai Lavori Pubblici Elio Geppi, il direttore dell'Ufficio tecnico comunale ing. Zanetti, i capi divisione ing. Passagnoli e l'ing. Polacco e lo ing. Dapretto, oltre al sig. Maccarini, dell'impresa appaltatrice dei lavori.

Il collettore per la fognatura sistemato in galleria ha destato profondo interessamento, e sono stati esaminati i piani relativi a tutti gli allacciamenti previsti nella zona. Il collettore in galleria sistemato sotto la via Udine avrà una lunghezza di circa 140 metri: all'altezza della scalinata Belvedere si collegherà, attraverso un pozzo, al collettore che sarà posto lungo la via Boccaccio, il quale a sua volta si unirà attraverso la via Somma al servizio che proseguirà per via Tor San Piero, già in parte realizzato, e di là si allaccerà alla fognatura della zona di Roiano. Il collettore in galleria che corre sotto la via Udine ha un diametro di metri 1.30, e per permettere agli operai di eseguire il lavoro è stato sistemato in galleria un imponente impianto di aspirazione d'aria.

Un collettore del diametro di metri 1.30 è stato già posto anche in piazza della Libertà nel tratto fra le vie S. Anastasio e Paulina, con il rifacimento completo dei marciapiedi tra le vie stesse.

Il lavoro fino ad ora compiuto in via Udine è rilevante. Il progetto prevede infatti la demolizione del manto esistente, l'approfondimento dello scavo per la formazione delle nuove strutture stradali, scavi in trincea per la fognatura, scavi e posa condotti telefonici, scavi e posa nuove tubature d'acqua e gas, la rimozione delle vecchie condotte, lo spostamento dei cavi elettrici e infine la costruzione della carreggiata e dei marciapiede.

Incolume l'investito malconcio lo scooterista

Uno scooterista percorreva alle 23,30 l'autostrada «Triestina», recando una donna sul sellino posteriore, e prima d'imboccare la galleria sopra Montebello ha frenato bruscamente per evitare lo investimento di un militare che attraversava la strada; l'ha urtato ugualmente, le ruote del mezzo sono slittate sulla ghiaia, e si è rovesciato.

Il guidatore, che è l'autista Oliviero Zega di 49 anni, abitante in via Colombo 3, si è fratturato la clavicola sinistra e si è prodotto delle contusioni alla fronte, al naso, allo zigomo sinistro e alla regione parieto-occipitale sinistra.

Viaggiava sulla stessa motoretta la casalinga Italia Ruggeri di 35 anni, abitante in via Lorenzetti 18, la quale ha riportato una contusione escoriata alla mano sinistra. Pressochè incolume è rimasto il soldato.

PAUROSA AVVENTURA DI UN UNDICENNE

Calciatore in erba a capofitto in un pozzo

Tre giovani lo soccorrono in tempo Per prudenza trasportato all'ospedale

Di una drammatica avventura è stato protagonista ieri pomeriggio lo scolaro undicenne Claudio Pizziga, abitante in via Veruda 60, il quale è precipitato in un pozzo. Il ragazzino è stato accompagnato dalla madre all'Ospedale maggiore a bordo di un tassametro, e alle 17.15 è stato medicato alla astanteria per un ematoma escoriato alla regione pretibiale destra con sospette lesioni ossee, per cui è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Agli agenti di servizio alla astanteria il ragazzino ha specificato le circostanze dell'episodio. Egli stava giocando al pallone verso le 15.45 assieme a dei coetanei — così ha dichiarato Claudio — e a un certo punto un ragazzino ha calciato lontano il pallone; la sfera di cuoio è rotolata lungo lo spiazzo in pendio che sorge all'inizio di via Veruda (a Montebello) ed egli si era lanciato a rincorrerla. Il pallone si è infine arrestato contro un masso, nei pressi di un pozzo la cui apertura è a livello del terreno. Raggiunto il pallone, Claudio non l'ha neppure toccato, attratto com'era ora da quel pozzo.

Il ragazzo ha cominciato ad armeggiare (riferiamo il suo racconto) intorno alla grossa pietra, a ridosso della quale si era fermato il pallone, intenzionato di rotolarla fin sull'orlo del pozzo e gettarvela dentro. Era un masso del peso di oltre dieci chilogrammi, ed era legato con un filo di ferro. Nello sforzo compiuto per rovesciare la grossa pietra nel pozzo, l'incauto ragazzino è incespicato nel filo di ferro perdendo l'equilibrio, sicchè è precipitato nella cavità assieme al masso.

Il pozzo, piuttosto profondo, era fortunatamente pieno d'acqua, e in tal modo è stato notevolmente attutito l'urto della caduta. Il Pizziga ha invocato aiuto a gran voce, e in suo soccorso si è lanciato un giovane; il volonteroso soccorritore è riuscito a trarlo subito in salvo con l'aiuto di due spazzini che si trovavano nei paraggi al momento del fatto. La vittima, che prima sembrava incolume, è stata accompagna a casa dai soccorritori, perchè smettesse subito gli abiti inzuppati. Lo scolaro ha accusato più tardi violenti dolori a una gamba, e sua madre, la signora Alberta Pizziga di 33 anni, ha provveduto ad avviarlo al nosocomio. La signora si è anche presentata, a narrare il fatto, ai carabinieri della stazione di via Cumano, i quali hanno demandato gli accertamenti del caso ai colleghi della stazione di Rozzol, per competenza territoriale. Appena stamane i militi eseguiranno un sopraluogo.

In marzo alle armi il II scaglione del '38

Il Distretto militare di Trieste informa che il Ministero Difesa-Esercito ha emanato il preavviso di chiamata alle armi del secondo scaglione della classe 1938. I giovani nati nel 2.o quadrimestre del 1938 o nei quadrimestri precedenti ma che devono rispondere alla chiamata alle armi con il 2.o/1938, saranno avviati alle armi nei giorni dall'1 al 4 marzo 1960.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 8, minima 5.5; situazione ore 19: umidità 83 per cento; pressione mb. 1026, stazionaria, regolare; temperatura del mare 8.4.

Oggi: S. Feliciano. — Il sole sorge alle 7.37, tramonta alle 16.59. La luna nasce alle 3.26, tramonta alle 13.22.

Maree. — OGGI: alta alle 6.07, cm. 38 e alle 19.58, cm. 23 sopra il l. m.; bassa alle 13.18, cm. 43 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 7.02, cm. 43 sopra il l. m.

Farmacie aperte: dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2; Godina, campo S. Giacomo 1; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; G. Papo, Chiadino in Monte (S. Luigi); Praxmarer, piazza Unità d'Italia 4; dott. Rossetti, via Combi 19; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Tamaro-Neri, via Dante 7; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Davanzo, via Bernini 4; Giusti, piazzale Bonomea 93 (Gretta); Milio, via Buconarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Tamaro-Neri, via Dante 7; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	25	20	70	46	17
CAGLIARI	50	60	11	5	47
FIRENZE	43	82	29	90	79
GENOVA	45	52	46	54	12
MILANO	41	28	54	7	61
NAPOLI	58	62	77	38	86
PALERMO	49	72	88	14	56
ROMA	24	63	70	14	27
TORINO	50	45	21	11	62
VENEZIA	31	82	11	33	88

ENALOTTO:
1, x, x, x, x, x, x, 1, x, x, 2, 2,

La direzione dell'Enalotto comunica: incasso lire 121.969.930. I dodici sono stati 7 e riceveranno ciascuno lire 2.439.398. Gli undici sono stati 203 e percepiranno ciascuno lire 63.087. I dieci sono stati 1391 e avranno ciascuno lire 9.206

Nella zona del Veneto orientale si sono avuti 15 undici e 95 dieci. Due undici sono stati realizzati a Trieste da due anonimi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
Bruno Tosoni Pittoni
Procuratore del C.R.D.A.

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie NEREA, la sorella ANITA, in unione ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 24 corr., alle ore 11, dalla casa n. 4 di via Hermet.

Non fiori ma opere di bene.

Il presente serve da partecipazione diretta

I CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO annunciano con profondo rammarico la scomparsa del loro dirigente - procuratore

DOTT. ING.
Bruno Tosoni Pittoni

che per oltre un trentennio prestò all'Azienda, presso il Cantiere San Marco, la Sua apprezzata collaborazione.

Di Lui, che con la Sua attività intelligente e appassionata fu fulgido esempio di dedizione al lavoro, l'Azienda serberà grato ricordo.

Trieste, 23 gennaio 1960

Si associano al lutto della famiglia per l'improvvisa e immatura dipartita del

DOTT. ING.
Bruno Tosoni Pittoni

— FRATELLI GRIMALDI, Armatori, Genova
— SI. O. SA. - Sicula Oceanica S.A. di Navig. Palermo

---

† Il 23 corr., all'età di 73 anni, è mancato al nostro affetto

Luigi Rizzo
ex brig. Vigili Urbani

Desolati ne dànno la triste notizia la moglie, i figli, le nuore, il nipote e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, alle ore 15, dalla cappella di via Pietà.

---

† Il 22 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Tedeschi

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la sorella LUIGIA (assente), i nipoti e i parenti tutti.

I familiari vivamente commossi per tutte le attestazioni di affetto e stima tributate al loro Caro

Riccardo Raguseo

ringraziano sentitamente gli amici di casa, i conoscenti e tutte quelle gentili persone che presero parte al loro grande dolore.

Famiglie: PIELLI, RAGUSEO, BABUDER

Nel II anniversario della dipartita del loro caro

Francesco Boero

la moglie INES, il figlio MICHELE, la nuora EMI. Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 25 corr. alle ore 8 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Nel II anniversario della morte di

Vincenzo Piazzolla

la famiglia Lo ricorda con immutato dolore.

ERRATA - CORRIGE

Nel necrologio apparso domenica 17 corr. dovevasi leggere

BARONESSA
Anna Langheim Banaz

e non come per errore pubblicato.

Genova, 24 gennaio 1960.

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA DI IMMOBILI

Il 2 febbraio p. v., ore 11, stanza 375 del Palazzo Giustizia, si venderanno, in unico lotto, al prezzo diminuito di lire 450.000, aumenti di lire 50.000, le costruzioni (ufficio e capannone) di proprietà del fallimento Mineicic, erette sull'area di mq. 3303 allo Scalo legnami, che le Ferrovie Stato passerebbero in concessione al compratore purchè commerciante in legnami.

Le cauzioni di lire 80.000 vanno versate entro le ore 12 del 1.o febbraio p. v. nella Cancelleria fallimentare.

Per le informazioni e le visite alle costruzioni rivolgersi al curatore avv. Antonio Petracco, via Beccaria 8, tel. 28908.

Il cancelliere: Giacomo Covi

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Tel. 24-006

AIDUSSINA giorn. ore 6.45.
BOLZANO-MERANO giornal.
CORTINA ma. gio. 7.30 sab. 15.
FIUME giornaliera ore 8 e 17.3:
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun., mercol., ven. 21
MILANO giornaliera ore 9 e 21.
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15.
UDINE via Ronchi, ore 7.30.
TARVISIO domenicale ore 5.30.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Lucky Shoe Company, il più grande calzaturificio nazionale

cerca operaie cucitrici

preferibilmente giovani.

Per l'invio al lavoro rivolgersi Ufficio collocamento, piazza Oberdan.

---

†

Il 23 corr. è mancata al suoi cari

Enrichetta ved. Ribolli

Ne dànno il triste annuncio le figlie MARIA, GEMMA, NELLA, RENATA, BRUNA, DORA, le congiunte famiglie RIBOLLI, CARTA-MONTIGLIA, MIONI, PEINKOFER, LUPO.

I funerali avranno luogo lunedì 25 corr., alle ore 10, da via Hermet N. 3.

---

† Addì 23 gennaio è spirato serenamente dopo breve soffrire

Mario Diego

Lo piangono la desolata moglie PINA, i figli CARLO con la moglie IRMA, e BARBARA, la sorella TINA, il prediletto nipote MARIO e i parenti tutti.

Le esequie verranno celebrate lunedì 25 corr., alle ore 15.30, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Il presente serve da partecipazione diretta

---

† Dopo lunga infermità è mancata all'affetto dei suoi cari

Alice Zecovin ved. Coffou

La piangono i figli BIANCA BERTELLI, SILVIA GERLONI, PAOLA ved. PETTINARI, GUIDO, BRUNA, unitamente ai nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Nel darne annuncio a tumulazione avvenuta, i figli ringraziano riconoscenti il comm. dott. G. Vlach per le sue assidue e premurose cure, la signora Vittoria Granatelli che le fu affettuosamente vicina e i R.R. Padri francescani che l'assistettero spiritualmente.

Per espresso desiderio della defunta la famiglia non prende il lutto.

---

† L'anima buona di

Anna Ierele ved. Fischer

è volata in cielo.

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio le figlie LIDIA, IDA, ALMA con il marito avv. TEOBALDO ZENNARO, la nuora OLGA e i nipoti DUILIO, MARIO e TULLIO.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11, partendo dall'abitazione di Scala Santa 64.

---

† Addì 21 corr. si spense il cuore generoso della

N. D. Rosaly de Bosizio ved. Calice

Nel darne il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta, l'inconsolabile figlio dott. FERDINANDO con la moglie CARLOTTA, la sorella CAROLINA e i parenti tutti, ringraziano tutte le persone buone che Le hanno voluto bene.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

† Si è spenta dopo breve malattia il 22 corr.

Anna Virant v. Bodulich
Ostetrica

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli IRMA, ANTONIO e ALDO (assente), il genero, le nuore, le amate nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 25 corr. alle ore 16 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Il 24 gennaio 1953 decedeva

Gianna Da Nova in Nespolo

I parenti tutti la ricordano oggi, come sempre, con infinito amore.

---

† E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Licia Blasizza nata Shivitz

Tristemente ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta il marito SPARTACO e il figlioletto ROBERTO (assenti) gli addolorati genitori, i fratelli e i parenti tutti.

Un ringraziamento al chiarissimo prof. Lovisato, al dott. Sergio Beltrame, ed al Personale della II Divisione Medica che hanno fatto ogni sforzo umano per renderla ai vivi.

---

† Si è spenta serenamente il 23 corr. la nostra tanto buona e amata mamma

Giovanna Zollia nata Bressan

Addolorati ne dànno il triste annuncio le figlie GINA, ALMA e LAURA, la sorella NETTI, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 25 corr., alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: ZOLLIA, BLASON, PADOVAN, UVA e MONTIGLIA

---

† Dopo breve malattia, munita dei conforti della religione, è spirata ieri all'alba

Margherita Resar ved. Ventin

La piangono i figli BENVENUTO, ROMOLO, ERNESTO e PAOLA assieme alle nuore, al genero e ai nipoti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 11.15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina (Pina) Cocevar ved. Colaussig
impiegata Banco Lotto

Ne dànno il triste annuncio i figli, i generi, la nuora e i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi 24 corr., alle ore 9.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 21 corr., dopo lunga malattia, ci ha lasciati per sempre

Elena ved. Segon

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio il nipote PIERO e la nuora MARIA.

Si ringraziano nel contempo quanti si prodigarono a lenirle le sofferenze

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEGLI AVVOCATI TRIESTINI

Rieletto con voto unanime il presidente dell'Ordine Forense

Confermata la fiducia a Edoardo Gasser - Vivamente elogiata la relazione Flora al Congresso di Palermo

Ieri si è riunito il neo eletto Consiglio degli Ordini forensi nelle persone degli avvocati Lucio Chersi, Mario Davanzo, Fulvio Dell'Antonia, Edoardo Gasser, Fabio Gioseffi, Paolo de Grisogono, Enzo Morgera, Bruno Pancrazi e Primo Vattovani.

Il Consiglio ha proceduto alla elezione delle cariche riconfermando alla presidenza l'avv. Edordo Gasser. Sono pure stati riconfermati l'avv. Fulvio Dell'Antonia nella carica di segretario e l'avv. Primo Vattovani a tesoriere.

Giovedì scorso si era riunita l'assemblea generale degli iscritti agli Albi forensi, che ha visto il concorso di gran numero di avvocati e procuratori triestini.

In apertura di tale assemblea il presidente avv. Gasser ha ricordato con accorate parole anzitutto gli avvocati scomparsi nel decorso anno: Giuseppe Frausin, Giovanni de Favento, Guido Dimini, Carli Ielersitz Illesi, Alfredo Antonini, Franco Ferrero, Remigio Tamaro, Piero Pieri e Corradino Bologna. Ha ricordato ancora la scomparsa di Enrico De Nicola, il presidente del Congresso nazionale giuridico forense tenutosi a Trieste. «Lo ricordo — ha detto l'avv. Gasser — in quanto posso assicurarvi, Enrico De Nicola costantemente ed intensamente ebbe a seguire tutti i problemi, tutte le aspirazioni di noi avvocati di Trieste».

Dopo aver esposto alcuni dati statistici sugli albi e sui procedimenti disciplinari, passando a parlare dell'attività del consiglio l'avv. Gasser ha precisato che, anche quest'anno, gli Ordini forensi di Trieste ebbero a continuare ad esplicare un'attività anche nel campo nazionale, portando la voce di Trieste oltre i limiti ristretti della nostra città e precisamente nel Congresso nazionale giuridico forense di Palermo e nella Unione delle Curie a Roma.

E' stato a Palermo l'avv. Flora, a trattare quale relatore nazionale il tema «Il cittadino e l'avvocato di fronte alla pubblica amministrazione», l'intervento efficacissimo ebbe elogi e risonanza. Sono ora gli avvocati Davanzo e de Grisogono a collaborare in unione al primo al coordinamento ed alla revisione delle proposte di legge degli onorevoli Luciferi ed Albertini aventi per oggetto le norme generali sull'azione amministrativa e la riforma della Giustizia amministrativa, studio questo che il consiglio di Trieste si ripromette di sottoporre alla Unione delle Curie per i successivi passi in sede competente.

Il presidente avv. Gasser, proseguendo nell'esame dell'attività del consiglio all'Unione delle Curie, ha trattato vari argomenti di interesse della classe forense. Tra l'altro la sospensione dei termini processuali durante le ferie; i criteri di valutazione disciplinare del comportamento degli iscritti, le tariffe professionali; alcune disposizioni del disegno di legge professionale; l'aumento della competenza dei Conciliatori e Pretori; la legge sui proventi di cancelleria; l'applicabilità o meno all'istruzione sommaria compiuta dal P. M. o dal Pretore delle disposizioni sull'intervento della difesa. Ha comunicato, per quanto si riferisce al disservizio giudiziario, che l'Unione delle Curie era intervenuta ripetutamente ed aveva espresso il voto, che in attesa dell'aumento dell'organico della Magistratura ed al persistente ritardo nella copertura dei posti vacanti, il Consiglio Superiore della Magistratura e il Ministro di Grazia e Giustizia facciano ricorso al potere di provvedere con urgenza in via provvisoria alla copertura dei posti avvalendosi delle facoltà loro concesse dall'art. 199 della legge sull'ordinamento giudiziario.

Infine l'avv. Gasser dopo aver lungamente trattato dei problemi della previdenza e della assistenza in favore degli avvocati e procuratori, e cioè per un miglioramento progressivo degli assegni, per la diminuzione del limite di età dei pensionandi (attualmente 70 anni) e per la riversibilità delle pensioni alle mogli ed ai figli, ha concluso la sua relazione assicurando i colleghi, che intendimento del Consiglio è stato sempre quello di mantenere alto il decoro ed il prestigio dell'avvocato e ha rivolto ai giovani colleghi le seguenti parole:

«L'uomo oltre alle soddisfazioni dei bisogni materiali ritengo abbia prima di tutto necessità di quelli spirituali ed intellettuali, che soli rendono possibile un migliore fiorire degli individui ad una più perfetta armonia della società umana. E proprio nell'attuale momento, in cui tutte le forze lavorano ad uniformare l'umanità, l'avvocato più che mai deve sentire che indossare la toga significa respirare aria di libertà e di dignità umana, estremo rifugio anche nei tempi di tirannia».

«Sappiano questo — ha proseguito il presidente dell'Ordine — i nostri giovani colleghi: che l'avvocato non deve essere un puro logico, un freddo costruttore di architetture giuridiche, ma deve avere nel giudizio sempre di fronte la realtà sociale e in primo luogo quelle umane, giovando così a mantenere la pace tra gli uomini e a dispensare quel lenimento d'ogni ferita che si chiama «giustizia».

Dopo l'approvazione della relazione del presidente e di quella finanziaria esposta dal tesoriere avv. Primo Vattovani è seguita ampia discussione alla quale sono intervenuti vari partecipanti all'assemblea.

Sono stati segnalati alle cure del nuovo Consiglio vari problemi, particolarmente quelli interessanti i rapporti del Foro con la Magistratura, la cronaca giudiziaria, i criteri di affidamento degli incarichi giudiziari, l'apprendistato dei dipendenti da studi professionali ed altri minori.

Un signore di 59 anni, Rodolfo Vizzi, è stato stroncato alle 13.30 da uno scompenso cardiaco mentre si trovava nella propria abitazione di via Bernini 12. La salma è stata visitata dal medico legale e alle 14.15 è stata deposta all'obitorio dell'Ospedale maggiore, a disposizione dei familiari.

RIUNITA LA COMMISSIONE CONSILIARE SANITARIA

LE FRODI ANNONARIE ESAMINATE DALL'ASSESSORE ALL'IGIENE

Mandato al Prosindaco per il coordinamento delle iniziative atte a garantire la salute pubblica

La commissione consiliare sanitaria, presieduta dal Prosindaco prof. Cumbat, ha tenuto ieri un'altra importante seduta in Municipio, soffermandosi ancora sul problema delle sofisticazioni alimentari. La situazione nel campo delle frodi annonarie è stata esaminata sulla scorta di una relazione presentata dall'assessore alla igiene dott. Pecorari. Risulta che il potenziamento del controllo igienico-sanitario ha trovato immediata e sollecita attuazione secondo l'indirizzo espresso dalla commissione in una delle precedenti sedute; durante la settimana sono stati effettuati controlli e prelievi di campioni ai varchi daziari.

Allo scopo di coordinare le varie iniziative che si sono intraprese nel settore delle repressioni delle frodi e delle sofisticazioni annonarie, la commissione ha dato mandato al Prosindaco prof. Cumbat e all'ass. dott. Pecorari di avviare gli opportuni contatti con gli altri enti e con le altre autorità cittadine, al fine di garantire lo adeguato perfezionamento di tutte le attività, nel pieno interesse della salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica.

A quanto ci risulta, i nuovi sistemi di controllo ai valichi daziari ha già dato concreti e buoni risultati. In questi giorni è stata bloccata una considerevole partita di olio, con sospetti di sofisticazione o adulterazione. I relativi campioni sono stati trasmessi per le relative analisi ai laboratori chimico e medico-micrografico della Provincia.

La commissione consiliare sanitaria tornerà a riunirsi sabato prossimo; prenderà in esame il problema del riordinamento dell'assistenza ospedaliera, secondo una relazione che sull'argomento ha elaborato lo ass. dott. Pecorari. In una delle successive sedute verrà preso in esame il problema della istituzione di una farmacia comunale.

Arrestati due giovani per resistenza ai poliziotti

Sono stati individuati in questi giorni dalla polizia gli autori delle scritte inneggianti all'Istria e a Fiume apparse in via Rome e in via Martiri della Libertà. Si tratta di due giovani i quali sono stati arrestati dopo un movimentato inseguimento.

E' stata una guardia della polizia civile a sorprendere giovedì pomeriggio un ragazzo che dipingeva delle scritte sul selciato di via Roma, nei pressi della Lega economico-culturale slovena; e l'ha invitato a esibire i documenti. All'intimazione, il giovane ha reagito fulmineo scagliando il barattolo di pece contro la guardia e, dandosi a precipitosa fuga, è riuscito a sottrarsi alla cattura.

Immediatamente venivano iniziate indagini da parte degli agenti della Questura, che a bordo di alcune auto-radio cominciavano a perlustrare le vie cittadine in cerca del ragazzo. I poliziotti riuscivano a sorprendere quindi due giovani che apponevano analoghe scritte nell'atrio dello stabile n. 5 di via Martiri della Libertà, dove ha sede il giornale «Novi List». Ma anche stavolta essi si sottraevano alla cattura, fuggendo verso piazza Libertà. Uno veniva raggiunto, ma si liberava con un energico strattone alla presa di un sottufficiale e quest'ultimo somministrava dei calci, facendolo cadere. Il poliziotto a terra, il giovane si dileguava in un baleno.

Gli agenti continuavano il giro di perlustrazione, e in via Roma si imbattevano nell'altro fuggitivo, e lo identificavano per Armando Rossi di 23 anni; quindi lo scortavano in Questura. Questi ha rivelato allora il nome dell'amico: Ugo Fabbri di 19 anni; e gli agenti si appostavano nei pressi della sua abitazione in attesa che rincasasse. Alle 23.40 veniva infine arrestato il Fabbri, cioè quegli che aveva preso a calci il sottufficiale. Peraltro egli era lo stesso giovane che aveva lanciato il barattolo di pece contro la guardia in via Roma.

Il Fabbri è stato pertanto denunciato in stato d'arresto all'autorità giudiziaria per resistenza a pubblico ufficiale e per il reato previsto dal quinto capoverso dello articolo 113 del Testo unico delle leggi di P. S. (che vieta le scritte fuori dagli spazi consentiti). Il Rossi è stato denunciato, pure in stato d'arresto, per concorso negli stessi reati.

Stamane i funerali dell'ing. Tosoni-Pittoni

Stamane alle 11, partendo dalla abitazione di via Hermet 4, avranno luogo i funerali dell'ing. Bruno Tosoni-Pittoni, già capo degli uffici tecnici del Cantiere San Marco. La sua scomparsa ha suscitato unanime cordoglio e una profonda pietà per il modo imprevisto in cui si è verificata. L'ing. Tosoni-Pittoni infatti è stato colpito da un attacco cardiaco mentre l'altra sera assisteva nella quiete domestica ad uno spettacolo televisivo. Trasportato d'urgenza all'ospedale, il suo decesso è avvenuto subito dopo l'arrivo all'astanteria.

Nato a Trieste il 15 dicembre 1902, l'ing. Tosoni-Pittoni godeva in città di una larga estimazione, non solo per motivi collegati alla sua professione ma anche per il suo cordiale carattere. Componente di una famiglia di patrioti e di combattenti, nell'ultimo conflitto ha visto scomparire da eroe sui mari il fratello Franco, capitano di corvetta che al comando di un sommergibile italiano affondò un incrociatore inglese, il «Calypso», guadagnandosi la citazione nei primi bollettini di guerra. La sorella dello scomparso, Anita Pittoni, è nostra valente collaboratrice.

Nella luttuosa circostanza, esprimiamo ai familiari di Bruno Tosoni-Pittoni i sensi del nostro cordoglio.

VOLEVA UCCIDERE IL MARITO

Troppe due Angele per la moglie di Vittorio

Otto mesi per lesioni volontarie Dichiarata seminferma di mente

Il matrimonio tra Angela Ludvik e Vittorio Dovier era andato per 23 anni sul metro della normalità. Qualche dissidio era stato provocato, a volte, per le scenate di gelosia della moglie; ma erano cose che non lasciavano lunga traccia. I guai grossi sono arrivati quasi improvvisi, nell'estate del 1958 e hanno avuto una prima conclusione con la sentenza pronunciata dal Tribunale penale ieri mattina.

Angela Ludvik era imputata di lesioni personali volontarie in danno del marito. In origine, però, ai fatti era stata data una configurazione giuridica assai più grave, quella di tentato omicidio volontario.

Il Dovier, nato a Grado 48 anni fa, lavorava quale cameriere presso un ristorante cittadino. Aveva stretto amicizia con un'altra dipendente del medesimo esercizio, Angela, di 31 anni. Un giorno la moglie ha scoperto una fotografia che ritraeva il Vittorio assieme all'altra Angela, in atteggiamento piuttosto confidenziale. Da quel momento è cominciato il crescendo di gelosia che doveva esplodere nel crimine.

I tentativi della signora Dovier di separare il marito dalla Angela sono rimasti infruttuosi.

Il peggio è successo la notte del 7 agosto 1958. Il pomeriggio la signora Dovier aveva chiesto al marito di uscire insieme per una passeggiata. Vittorio ha risposto che per le passeggiate lei avrebbe dovuto trovarsi un altro uomo; chè tra loro era tutto finito. Aveva deciso di rompere quel legame diventato insopportabile. L'uomo è uscito da solo e la moglie lo ha atteso fino a notte inoltrata, preparando intanto il suo disegno. Vittorio è rientrato verso l'una e mezzo, ha creduto che la moglie fosse già addormentata e si è addormentato egli stesso poco dopo. La Ludvik si è allora alzata, è andata a prendere una accetta, è ritornata in camera da letto e s'è messa a vibrare colpi sulla testa del marito. Svegliato in così malo modo, l'uomo ha stentato dapprima a rendersi conto dell'accaduto; è però riuscito ad accendere la luce, poi a saltare giù dal letto e rincorrere la donna, infine a disarmarla, sempre chiamando aiuto a gran voce e grondando sangue. I richiami hanno svegliato i vicini di casa che hanno abbattuto la porta dell'alloggio e, resisi conto della situazione, provveduto a chiamare la polizia e ad aprire immediatamente le finestre, poichè la donna, prima della colluttazione con il marito, aveva staccato il tubo del gas e aperto la chiavetta.

Vittorio Dovier è stato ricoverato all'ospedale con varie contusioni al capo, peraltro guarite in dieci giorni, con lievi postumi per 40 giorni. La gravità delle ferita era eccezionalmente lieve in raffronto alle condizioni dell aggressione e all'arma usata, una scure di circa 30 centimetri di lunghezza.

Nel corso dell'istruttoria per il caso di tentato omicidio, iniziato nei confronti di Angela Ludvik, sono state espletate due perizie: una medica, tendente ad accertare la natura e la gravità delle lesioni riportate dal marito; e una psichiatrica sull'imputata. La prima ha rilevato che i colpi erano stati lievissimi. La seconda ha accertato che l'imputata aveva subito sensibili lesioni in una caduta da grande altezza, nel 1934: aveva tentato di uccidersi per gelosia nei confronti di Vittorio, allora suo fidanzato.

L'originaria imputazione è stata mutata in quella di lesioni volontarie. Dichiarata colpevole di questo reato, Angela Ludvik è stata ieri condannata a otto mesi di reclusione, con tutti i benefici di legge, con il concorso della diminuente del vizio parziale di mente. Il risarcimento al marito costituitosi parte civile sarà definito in separata sede.

Pres. Boschini; P.M. De Franco; canc. Urbani. Difesa avv. Morgera; P. C. avv. Sblattero.

ATTIVITA' DELLA C.d.L. NEL 1959

Il sindacato democratico al servizio dei lavoratori

Risultanze definitive sulle votazioni

La segreteria della Camera confederale del Lavoro ha fornito ieri nel corso di una conferenza-stampa i dati riassuntivi del quadro sindacale 1959. Nella nostra città l'organizzazione sindacale democratica, come ha rilevato il segretario dott. Novelli, ha sostanzialmente mantenuto le sue posizioni, e questo può essere considerato un dato positivo considerando il fatto che il 1959 non è stato un anno troppo felice per le industrie triestine. Le migliori prospettive che si presentano per l'avvenire confortano la speranza che nei prossimi anni si assisterà alla marcia decisamente ascensionale del sindacato democratico.

Le risultanze delle elezioni per il rinnovo delle commissioni interne sono le seguenti: Camera confederale de lavoro: 6.609 voti (56.06 per cento), 143 seggi (71,57 per cento): Nuova camera confederale del lavoro, 5.157 voti (43.75 per cento); 56 seggi (28.43 per cento).

Notevole è stata l'attività espicata a favore dei lavoratori, è stato risolto un rilevante numeró di vertenze, che hanno portato al ricupero di oltre 34 milioni di lire a favore dei dipendenti di numerose aziende. In queste statistiche sono state considerate solo le vertenze individuali, alla fine delle quali si è raggiunto un accordo scritto; si tratta inoltre si pendenze già pagate. L'ufficio legale della Camera confederale del lavoro ha inoltre difeso un cospicuo numero di cause a favore dei lavoratori, ricuperando somme per oltre otto milioni di lire.

PRIME VISIONI

«A doppia mandata»

Regia: Claude Chabrol — Interpreti: Antonella Lualdi, André Jocelyn, Madeleine Robinson, Jacques Dalmine, Jeanne Valerie, Jean Paul Belmond

Provenza. Sole, luminosità calda e vibrante nell'aria, terra ricca e generosa oltre misura. Il trionfo panico dell'ambiente contrasta con la stanchezza spirituale di una famiglia borghese composta da genitori sulla quarantina e da due figli, un maschio e una femmina, in cammino verso i venti. Sono economicamente tranquilli, hanno tutto, anche la noia che sovente ammazzano beccandosi l'uno con l'altro secondo lo schema di Freud: figlio e madre contro figlia e padre. Solo due lampi nella opaca *routine* quotidiana: il fidanzato della ragazza, una simpatica e canagliesca figura di apolide anticonformista e dalla lingua bruciante; una bella giovane donna che vive in uno chalet poco lontano, e che diviene l'appassionata amante del padre. La tresca non è un mistero per nessuno dei personaggi. Da qui la situazione che si esaspera in lunghi estenuanti battibecchi fino a risolversi nel dramma. A pagare sarà Leda, la bella giovane, proprio quando l'uomo s'era deciso a smettere gli abiti di paglia affrontando la realtà e le conseguenze dei sentimenti. A uccidere sarà il figlio debole di nervi e saturo di complessi, oscuramente stimolato anche dal suo fanatismo musicale. Insomma morte di un'amante all'insegna del microsolco.

«A doppia mandata» di Claude Chabrol («nouvelle vague»: ha ventinove anni) è stato presentato a Venezia lo scorso autunno. E' ricavato da un «giallo» di Stanley Allen, «The Key to Nicholas Street», conosciuto da noi come «Il caso Ballon», che Chabrol ha rimanipolato e ambientato in Francia. Ma il film si riscatta dall'etichetta del «giallo» per dimostrare come una certa società possa decretarsi l'infelicità per propria mano, vivendo nell'ipocrisia e adottando per norma di vita il non coraggio.

«A doppia mandata» è costruito con notevole acume, è ben orchestrato nei protagonisti, risulta svelto e vivace dall'impostazione all'epilogo, appare un po' enfatico e indugiante solo nel lirismo (superfluo) dell'ultimo incontro fra Leda e l'amante. Si avvale di un'ottima fotografia e di un intelligente dinamismo di riprese. In denitiva è giusto parlare di un lavoro accurato, fatto di buon gusto e cultura: un prodotto raffinato sia pure nei confini polemici in cui si muove. Le musiche sono di Mozart (Serenata in si bemolle maggiore) e di Berlioz («Romeo e Giulietta»). E' tutto.

ma.

Concorso pubblicitario per superalcoolici

Il concorso pubblicitario dedicato al settore dei superalcoolici ed organizzato dalla Camera di commercio ha inizio alle ore 12 di domani, lunedì; entro tale termine infatti le vetrine dovranno essere allestite. Le ditte che hanno aderito alla III edizione hanno raggiunto il numero di 64, numero che se inferiore alla prima manifestazione supera quello del concorso precedente. La rispondenza pertanto all'invito di partecipare può essere considerata sotto questo profilo soddisfacente.

La giuria, sotto la presidenza del comm. Floriano Zigiotti, è composta dai signori Gino Cogoi, del Centro sviluppo economico, del prof. Dante Lunder, del Circolo della stampa, del dott. Guido Nobile, dell'Unione pubblicità italiana, e dal signor Giovanni Palladini dell'Unione dei consumatori, inizierà nei prossimi giorni il primo lavoro di selezione in modo da esaurire questa fase nella prima settimana.

Si ricorda ancora che nelle vetrine dovrà essere esposto il cartello pubblicitario, fornito dalla Camera di commercio, alla quale può rivolgersi chi eventualmente non ne fosse ancora in possesso. Il cartello è stato pure distribuito fra alcune ditte le quali anche se non partecipando direttamente alla manifestazione hanno inteso in qualche modo dare un loro contributo alla valorizzazione del prodotto locale, richiamando in maggior misura l'attenzione del consumatore.

Assemblea dei carristi

Martedì 26 c. m., alle ore 19, nella sede sociale, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci. Si invitano gli iscritti a parteciparvi.

SPETTACOLI

PROSEGUE LA STAGIONE LIRICA AL VERDI

Acclamata la «Carmen» diretta dal maestro Bellezza

Esaurita o pressochè sparita in quest'ultimo decennio la generazione dei mezzo soprani che ancora cantavano la «Carmen», ecco che la buona stella ce ne fornisce una bella e pronta, se non di sangua mediterraneo, certo di temperamento americano. La differenza del clima non è poca e investe una condizione interpretativa che rompe una tradizione con quello che aveva di buono e anche di meno buono, e inizia un modo espressivo semplificato e del tutto particolare. Questo è detto senza togliere alcun attributo encomiastico alla signorina Gloria Lane, la quale vocalmente è un'esemplare artista e perfetta amministratrice delle sue qualità rivolte se così possiamo dire alla depurazione del personaggio dalle scorie e dai falsi abbellimenti di un sensualismo tentatore e di furbesche e maliziose seduzioni. Gloria Lane ha una femminilità imperativa senza languori e senza stimoli perversi; più autoritaria e consapevole di se stessa che insidiosa e adescatrice; una Carmen tuttavia appassionante che ha respirato l'aria dell'Atlantico. Vita e movimento circolano con pienezza di voce brunita e squillante ed esuberanza di ritmo nella figurazione di Gloria Lane bruciante ogni qual tratto di prepotente aggressività. Sullo sfondo del personaggio il sole e l'ombra, i colori caldi e abbaglianti della terra spagnola. Senza aver mai percorso una strada sivigliana, e senza aver mai annotato le danze popolari come fece Chabrier, Bizet ha improntato l'esotismo di Carmen solamente con qualche ritmo. Non è certo la Spagna che Ravel ha creato con le squisitezze coloristiche e ritmiche della «Rapsodia spagnola», nè le vibrazioni atmosferiche e le preziosità armoniche della «Iberia» di Debussy. Eppure da Bizet nasce miracolosamente un colore e un ritmo spagnolo di cui anche i moderni impressionisti hanno avvertito lo influsso. Quanto alla natura particolare di quest'opera si può qui riportare il giudizio sapientissimo che ne diede Saint-Saens: «Bizet — dice l'autore di "Sansone e Dalila" — cerca anzitutto la passione e la vita; lo corre dietro la chimera della purezza stilistica e della perfezione formale». Così è riassunto meravigliosamente il genio di Bizet e le caratteristiche della «Carmen» che è stata ieri musicalmente e vocalmente realizzata con una esecuzione piena di rilievo, serrata e concitata, precisa e luminosa nella forma strumentale imposta dalla concertazione del direttore Vincenzo Bellezza con ininterrotta energia e costante trasparenza, come si è visto nella ritmica infallibile della «baruffa» e nella vorticosa e trascinante violenza della danza e Lillas Pastia. Con delicati suoni e ombreggiature di chiaroscuro il direttore Bellezza ha condotti il preludio del secondo atto e quello del terzo che Bizet ha tolto dall'«Arlesiana» e che descrive il paesaggio di pace nella natura contrapposto alle passioni umane che nello stesso atto si scatenano.

La struttura vocale di «Carmen» in tutti i suoi personaggi è tra forme nettamente liriche e forme nettamente drammatiche con intromissioni di declamati cantabili. Donde l'impegno difficile nel raggiungimento di espressioni adeguate ed efficenti. Nello scatto di ribellione collerica e di rovente drammaticità Gloria Lane ha mostrato l'accento imperioso del fraseggio vivificato da esplosioni vocali ricche di timbro e salde di emissione. Nella non presentita tragedia del quarto atto, la signorina Lane ha trovato fremiti di dispregio e di odio infiammati di sicuro istinto, artisticamente rilevanti e in netta contrapposizione al lirismo casto e innocente di Micaela, espresso ieri dalla signorina Renata Scotto mirabilmente composta nella limpida e fluente melodia e nella discorevità affettuosa del duetto al primo atto e del monologo, vocalmente cesellato e trepidamente sostenuto, nel terzo atto. La Scotto è davvero una Micaela eccezionale per finezza e sensibilità d'intonazione e per bellezza di canto. Renato Gavarini, ritornato sulle nostre scene nella figura di Don José carica di esigenze vocali nella duplice forma del canto lirico e drammatico espresso dall'artista con solidi mezzi e pronta intelligenza, con voce pronta alle modulazioni e all'effusione di sentimenti dei quali non tutti i tenori sono così ben dotati. Con accento spavaldo e robustezza di voce il baritono Rinaldo Rola ha affrontato e superato il canto di Escamillo, meglio rilevato nell'ampiezza melodica che nel recitativo arioso e comunque sempre notevole di precisione e di risultati. Nelle altre parti hanno offerto esperte e correttissime prestazioni la Ronchini, la Hussu, il Giombi, il Mucchiutti, Botteghelli e Susca. Il coro, preparato dal Fanfani, la «Compagnia del balletto italiano» e l'Orchestra triestina, un po' smagrita in certi gruppi strumentali per improvvisa «influenza» di alcuni professori, ma tuttavia validamente espressiva, hanno molto apprezzabilmente collaborato alla felice riuscita dello spettacolo al quale Remo Della Pergola ha dato il contributo della sua regia maturata di intelligenza, conoscenza e buon gusto. Fervidi applausi e calorose accoglienze al direttore Bellezza e agli artisti.

Alla festosa serata era presente l'Ambasciatore di Granbretagna Sir Ashley Clarke.

v. t.

Martedì alle ore 20.30 in turno di abbonamento C per la platea e i palchi e C per le gallerie e loggione, seconda rappresentazione di «Carmen» di Giorgio Bizet, con i medesimi interpreti della prima esecuzione. Direttore il maestro Vincenzo Bellezza. S'inizia stamane alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Martedì, ore 20.30, seconda rappresentazione «Carmen» di Giorgio Bizet. Turno d'abbonamento C per platea e palchi; C per gallerie e loggione.

COMMEDIANTI. 16 e 21: «Suora Bianca» di Camoletti.

NUOVO. Ore 21, per il C.U.C.: «Une vie» di A. Astruc; edizione francese.

NUOVO. In preparazione: «La cagnotte» di Eugène Labiche. Commedia, con musiche, in 5 atti, per la regia di Giacomo Colli.

ARCOBALENO. 14.30: Esplodono sullo schermo, in un fragore di risate: «I baccanali di Tiberio», con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Abbe Lane, T. Murgia. Cinemascope technicolor.

EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e **11.30:** Grande spettacolo per grandi e piccini con lo stupendo documentario a colori: «Gran comora». Prezzi indistintamente lire 100. Locale riscaldato.

EXCELSIOR. 14.30: «Le drageurs» (Dragatori di donne). Un film spietato, con Belinda Lee, Jacques Charrier, Charles Aznavour. Vietato ai minori. Sospese le tessere.

FENICE. 14.30: «Lampi nel sole», avventuroso film in technicolor, con Susan Hayward, Jeff Chandler. Sospese le tessere.

FILODRAMMATICO. 14.30: «5 vie per l'inferno». Mai il cinema ha avuto tanto coraggio nel narrare una storia di violenza e brutalità, con D. Michaels, U. Brand.

GRATTACIELO. 14.30: «Morte di un amico». Regia di Franco Rossi. Interpreti: Gianni Garko, Didi Perego e Spiros Focas. Vietato ai minori. Grande successo.

SUPERCINEMA. 14: «A doppia mandata» (A double tour), con Madeleine Robinson. Un film nuovo, spietato, eccitante, che al Festival di Venezia ha suscitato vive polemiche per la sua sconcertante violenza. Cinemascope technicolor.

ALABARDA. 14.30: «Urli d'amore: Juke-Box». Corse sfrenata sui sentieri della musica e dell'allegria, con Mina, C. Hicks, A. Celentano, T. Dallara, i più famosi complessi e con Marisa Merlini e Tiberio Murgia (Ferrybotte). Proibito ai minori.

AURORA. 14.30: «La battaglia di Maratona», grandiosa e spettacolare produzione storica con S. Reeves e M. Demongeot. Cinemascope in technicolor.

CAPITOL. 14.30: «Babette va alla guerra». Il più divertente film di Brigitte Bardot, con Jacques Charrier. Cinemascope in technicolor. Vietate le tessere.

CRISTALLO. 14.30, 17, 19.30, 22: Paul Newman e Barbara Rush in uno dei più clamorosi successi della stagione «I segreti di Filadelfia». Sospese le tessere.

GARIBALDI. 15: «Un posto al sole» indimenticabile film Paramount, con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift e Shelley Winters. Vietato ai minori.

IMPERO. 15: «Un uomo da vendere», L'ultimo film di Frank Capra, con Eleanor Parker e F. Sinatra. Cinemascope technicolor.

ITALIA. 14.30: Doris Day e Jack Lemmon, simpatici interpreti di «Attenti alle vedove», technicolor Columbia. Film pieno di umorismo, di brillanti trovate di ogni genere.

MASSIMO. 14.30: «Oltre il confine». Cinemascope. Tra detective e una fanciulla vicenda estremamente pericolosa ed emozionante, con Anita Ekberg e Jack Palance.

GRATTACIELO
Morte di un amico
GIANNI GARKO
DIDI PEREGO

CAPITOL
Babette va alla guerra
B. BARDOT
Technicolor Technicolor
DIVERTENTISSIMO

MODERNO
«Qualcuno verrà»
con
Frank Sinatra, Dean Martin e Shirley Mac Laine
Cinemascope - Tecnicolor MGM

MODERNO. 14.30 (ult. 22): «Qualcuno verrà», con Frank Sinatra, Dean Martin, Shirley Mac Laine. Cinemascope technicolor M.G.M.

VIALE. 14: «Brevi amori a Palma di Maiorca». Un film brillantissimo per l'irresistibile interpretazione di Alberto Sordi, con Belinda Lee. Technicolor in cinemascope.

VITT. VENETO. 14: Cinemascope colore De Luxe: «L'angelo azzurro». Curd Jurgens. May Britt. Bella come un angelo, perfida come un demonio distruggeva quanti l'amavano. Vietato ai minori di 16 anni.

VIALE: oggi mattinata ore 10 e **11.30:** «Tom e Jerry» nella 2.a fantasia. Meraviglioso lungometraggio in technicolor.

ALCIONE (ex San Vito). Locale completamente rinnovato, elegante, confortevole. Dalle **14:** Cinemascope technicolor «Londra chiama Polo Nord», Dawn Addams, Curd Jurgens. Bellissimo.

ALDEBARAN. 14: «Come sposare una figlia», brillante, divertente, cinemascope in technicolor con Rex Harrison e Kay Kendall.

ARISTON. 14: «Un pugno di polvere». Un nuovo trionfo del cinemascope nella più bella, audace, avvincente e poetica storia magistralmente interpretata da Gary Cooper, D. Varzi e S. Parker. Successo.

ASTRA. 14.30: «Erode il grande». Grandioso cinemascope in technicolor con E. Purdom e S. Lopez.

IDEALE. 14.30: «Capitan Fuoco» a colori. Entusiasmenti avventure, con Lex Barker, Rossana Rory, Massimo Serato e Carla Calò.

MARCONI. 14.30, 17, 19.30, 22: L'atteso colosso Universal «La mia terra». Technicolor, con Rock Hudson, Jean Simmons e D. McGuire.

RADIO. 14.30: «Il re vagabondo». Technicolor avventuroso, musicale, con Kathryn Grayson e Oreste.

SAVONA. 14.30: «Il dominatore di Chicago», con Robert Taylor e Cyd Charisse. Una drammatica storia di uomini violenti e di donne audaci. Cinemascope technicolor.

S. MARCO. 14: «Birra ghiacciata ad Alessandria» con John Mills, Sylvia Syms, Anthony Quayle. Grandioso successo.

AZZURRO. 14: Walt Disney presenta «I rivoltosi di Boston», in technicolor.

LUMIERE. 14: «Il romanzo di un giovane povero». Susanna Canales, Gustavo Rojo e M. Fiore. Successo.

NOVO CINE. 14.30: «Malesia», capolavoro d'amore e d'avventure con James Stewart, Spencer Tracy. Ore 21: «Il musichiere».

ODEON. 14.30: S. Koscina, R. Salvatori, N. Taranto in «Mogli pericolose», il film dell'allegria.

BELVEDERE. Villa Carsia (Opicina). 14.30: «I ragazzi del juke-box», il più divertente film dell'anno.

CINEMA DI MUGGIA

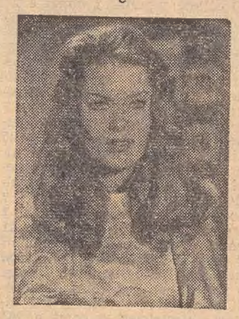
EUROPA. «Stalingrado», con Joachim Hansen e Wolfgang Preiss.

ROMA. «Dagli Appennini alle Ande» con E. R. Drago e M. Peoletti.

VERDI. «Il grande capitano» con Robert Stack e Marisa Pavan.

VOLTA. «Passaggio a Hong Kong» con Curd Jurgens e Orson Welles.

Al Filodrammatico
GRANDE SUCCESSO
DIECI DONNE IN BALIA DI UOMINI ABBRUTITI DALL'ODIO E DALLA GUERRA
5 VIE PER L'INFERNO
CinemaScope
DOLORES MICHAELS - PATRICIA OWENS
NEVILLE BRAND nella parte di CHEN RAMON
KEN SCOTT
Direttore della fotografia: SAM LEAVITT A.S.C.
Scritto, prodotto e diretto da JAMES CLAVELL
20th CENTURY FOX

All'Excelsior
SENSAZIONALE SUCCESSO
JACQUES CHARRIER
CHARLES AZNAVOUR
e

BELINDA LEE
nel film che piace alle donne perchè incanta gli uomini
LES DRAGUEURS
(DRAGATORI DI DONNE)
Vietato ai minori

AL FENICE
TRIONFA
SUSAN HAYWARD
JEFF CHANDLER

LAMPI NEL SOLE
TECHNICOLOR
CON JACQUES BERGERAC
PRODOTTO DA CLARENCE GREENE - RUSSELL ROUSE
DIRETTO DA RUSSELL ROUSE
UNA PRODUZIONE SEVEN ARTS ASSOCIATED CON CAMEDIUM, INC.

CINEMA CRISTALLO TEATRO
I SEGRETI DI FILADELFIA
con PAUL NEWMAN e BARBARA RUSH


UN CLASSICO DELL'ORRORE, PIU' IMPENETRABILE DI UN GIALLO
LA CASA DEI FANTASMI
UNA STORIA INCREDIBILE DALLE EMOZIONI PIU' VIOLENTE E DAI COLPI DI SCENA PIU' SORPRENDENTI
LA CASA DEI FANTASMI
IL FILM CHE HA RAGGIUNTO CIFRE RECORD DI INCASSO, CLASSIFICANDOSI TRA I PIU' GRANDI SUCCESSI DEL MOMENTO
LA CASA DEI FANTASMI
PRESENTATO DALLA LUX FILM

OSPEDALE FATEBENEFRATELLI
GORIZIA - VIA DIAZ, 5
Medicina generale - Convalescenziario
Pensionato - Camere a uno e più letti

Chirurgia Plastica-Estetica
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione.
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Telef. n. 36369

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

IL Dott. CIOLI
specialista pelle e veneree
HA TRASFERITO
il suo ambulatorio
in VIA TIMEUS N. 1
(angolo Viale XX Settembre)
Riceve ore 11.30-13.30 e 18-20
Telefono n. 96.384

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Clamoroso successo al Grattacielo
IL FILM POLEMICO CHE HA VINTO IL VETO DELLA CENSURA
MORTE DI UN AMICO
LA SPIETATA REALTA' DI QUELLI CHE DANNO L'ANIMA AL DIAVOLO
E' un film decisamente

L'APPRENDISTATO AVRA' LA SUA «GIORNATA»

Presente l'on. Angela Gotelli domenica prossima le celebrazioni

Tutte le specializzazioni nei corsi professionali Oltre tremila allievi - Numerosi i meccanici

Domenica prossima 31 corrente, sotto gli auspici del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sarà celebrata in tutta Italia la «II giornata nazionale dell'apprendista». Questa manifestazione vuole porre in risalto e richiamare all'attenzione di tutti la fondamentale importanza che l'istruzione professionale riveste per il benessere dei cittadini singoli e per l'avvenire della Nazione tutta.

Le tendenze della politica economica internazionale, dettate dalle supreme necessità di sopravvivenza, hanno già portato alla conclusione di accordi internazionali di integrazione dei mercati, altri accordi di più vasta portata saranno forse conclusi. Non c'è chi non veda come, allo scopo di trarre i previsti vantaggi dagli accordi conclusi e da concludere, sia necessaria una profonda revisione della nostra organizzazione economica, di cui la ricchezza prima e basilare è e sarà sempre la manodopera.

Sono peraltro finiti i tempi in cui la buona volontà, l'attaccamento al lavoro e generiche cognizioni erano doti sufficienti per formare un buon lavoratore: oggi in regime di concorrenza sempre più accanita e di vertiginoso sviluppo delle tecnologie, ben più si richiede al lavoratore. Non si tratta più di saper lavorare, ma di saper lavorare bene, senza dispendio inutile di energie fisiche ed intellettuali, la specializzazione ha preso il sopravvento, la figura dell'operaio che «sa fare tutto» non può più sussistere.

Fra i provvedimenti legislativi adottati in questi ultimi anni dal Parlamento, ve n'è uno di cui forse non è stata riconosciuta la fondamentale portata: si tratta della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e del relativo regolamento di esecuzione.

Il complesso fenomeno dello apprendistato è stato con esso legislativamente regolato ed agli apprendisti concessa la più larga tutela perchè possano conseguire, nel mestiere prescelto, quella qualifica che consenta il loro successivo inserimento nel campo del lavoro con le massime probalità di affermazione.

Come già nella I Giornata nazionale dell'apprendista, celebrata nel gennaio del 1958, anche quest'anno saranno esaminati i risultati conseguiti dai provvedimenti legislativi suddetti.

La relazione ufficiale sarà tenuta dall'on. Angela Gotelli, Sottosegretario di Stato per il Lavoro e la Previdenza Sociale. Le manifestazioni si apriranno con la celebrazione da parte del Vescovo mons. Antonio Santin della Messa nella Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Nell'omelia S. E. il Vescovo ricorderà le opere di San Giovanni Bosco, patrono della gioventù lavoratrice. Alla celebrazione ufficiale, che sarà tenuta nel Ridotto del Teatro Verdi, seguirà la premiazione simbolica degli apprendisti che con più merito hanno frequentato i corsi d'insegnamento complementare. Saranno pure riconosciuti meriti particolari di enti gestori, di direttori di centri di addestramento e di datori di lavoro che hanno collaborato con spiccato impegno allo svolgimento dei corsi di istruzione complementare. Una rappresentazione teatrale per gli apprendisti ed i loro familiari avrà luogo nel pomeriggio all'Auditorium di via del Teatro Romano.

Un gruppo di apprendisti si recherà in gita premio a Grado, mentre un altro gruppo delle province di Gorizia e di Udine visiterà nella nostra città alcuni grandi stabilimenti industriali. Nella mattinata e nel pomeriggio saranno aperti al pubblico i principali centri di addestramento professionale per visita agli impianti ed attrezzature ed alle mostre dei lavori prodotti dagli allievi. Nel pomeriggio sarà pure aperto al pubblico il Centro di psicologia del lavoro dell'ENPI, dove saranno eseguite prove dimostrative sull'orientamento professionale.

Si celebrerà domenica 31 gennaio la seconda «Giornata» nazionale dell'apprendista: una manifestazione rivolta a richiamare l'attenzione pubblica e in particolar modo quella degli ambienti interessati sull'importanza che la qualificazione professionale riveste nelle esigenze che il lavoro specializzato oggi richiede. La manifestazione sarà contemporanea a quelle che si svolgeranno in tutti gli altri capoluoghi di provincia ed è suggerita anche quest'anno dal Ministero per il lavoro e la previdenza sociale. I problemi della formazione professionale dei giovani hanno indicato ancora l'opportunità di dedicare nuovamente una «Giornata» all'apprendista come già brillantemente fu iniziato il 26 gennaio del 1958.

Nel nostro Paese la necessità di poter maggiormente disporre di mano d'opera specializzata e tecnicamente preparata in ogni settore produttivo ha imposto l'esercizio di appositi corsi di addestramento professionale e di insegnamento complementare per giovani apprendisti onde poter contare su operai preparati nell'interesse della stessa economia nazionale. Nel corso della «Giornata» appunto si vuole tracciare un consuntivo di questa attività e si vuole ulteriormente approfondire le ragioni di natura sociale e morale che sono alla base di tale attività. Pertanto saranno esaminati non solo i problemi specifici dell'apprendistato ma anche quelli relativi alla formazione professionale dei giovani in generale.

Il programma della seconda «Giornata» nazionale dell'apprendista prevede una riunione al Ridotto del Teatro Verdi durante la quale il direttore dell'Ufficio del Lavoro presenterà ai convenuti una relazione. La consegna di premi agli allievi distintisi per frequenza e profitto, nonchè di attestati di benemerenza degli enti gestori e di medaglie ricordo ai direttori dei corsi, concluderà la cerimonia. Nella manifestazione sono altresì comprese mostre, visite a stabilimenti industriali e una serata d'arte varia che sarà tenuta all'Auditorium di via del Teatro Romano.

I corsi per apprendisti, cui presiede l'Ufficio regionale del lavoro, comprendono nel settore dell'addestramento professionale numerose attività per un totale di 116 corsi così suddivisi e frequentati: parrucchieri 7 corsi e 175 allievi; sarti 9 corsi e 230 allievi; pittori 4 corsi e 120 allievi; pastai 2 corsi e 40 allievi; stiratrici 2 corsi e 35 allieve; cartotecnici 3 corsi e 70 allievi; fotografi 2 corsi e 50 allievi; compositori 2 corsi e 55 allievi; legatori 1 corso e 30 allievi; bandai 1 corso e 20 allievi; orlatrici 5 corsi e 150 allieve; baristi banconieri 6 corsi e 150 allievi; argentieri-orologiai-ottici 1 corso e 25 allievi; cartoleria 1 corso e 25 allievi; droghieri 1 corso e 50 allievi; macellai 3 corsi e 75 allievi; mercerie 1 corso e 25 allievi; ferramenta 1 corso e 25 allievi; fiorai 1 corso e 25 allievi; vetrai 1 corso e 25 allievi; alimentari 2 corsi e 50 allievi; panettieri e pasticceri 7 corsi e 175 allievi; salumieri 1 corso e 25 allievi; meccanici 21 corsi e 625 allievi; falegnami 7 corsi e 210 allievi; commessi negozi di abbigliamento 7 corsi e 175 allievi; commessi di negozi alimentari 4 corsi e 100 allievi; elettricisti 9 corsi e 265 allievi; carpentieri navali 1 corso e 30 allievi; ricamo maglieria 2 corsi e 35 allieve.

Naturalmente i corsi sono suscettibili di modifiche anche sensibili e di ampliamenti, sia nel numero che nella specialità, proporzionalmente con la adesione dei giovani apprendisti. Il numero complessivo dei giovani che ha seguito i corsi di cui si è detto sono stati nell'anno decorso tremila e novanta. Parallelamente ai corsi di addestramento professionale si sviluppano i corsi di insegnamento complementare che hanno una durata pari a quella degli anni di apprendistato. I programmi sono stabiliti dal Ministero del lavoro e la previdenza sociale dopo aver sentito l'opinione in merito dallo Ufficio regionale del lavoro, dell'Ispettorato del lavoro, del Provveditorato agli studi, della Camera di commercio, dello Ispettorato dell'agricoltura e di altri organi che abbiano interesse a detti corsi complementari. Lo svolgimento avviene presso enti diversi per il periodo scolastico, cioè dal 1 ottobre al 31 maggio e durante le ore di lavoro. Nei programmi sono comprese nozioni di lingua italiana, matematica, educazione civica e tecnologica.

Su queste strutture educative si basa l'attività dei corsi per apprendisti, strutture motivate da ragioni di ordine morale, sociale e tecnico di cui si diceva e che rivestono una particolare importanza oltre che per i vari settori dell'industria e dell'artigianato anche per gli apprendisti stessi, cui è offerta la possibilità di migliorare la propria posizione professionale con sensibile vantaggio.

Triestini a Monaco per il Congresso Eucaristico

A Monaco di Baviera avrà svolgimento nella prossima estate, dal 31 luglio al 7 agosto, il 37.o Congresso eucaristico internazionale, che avrà per motto le parole di Gesù «Per la vita del mondo». Per l'occasione i fedeli della Diocesi di Trieste avranno modo di raggiungere la capitale della Baviera organizzati in un pellegrinaggio che sarà presieduto dal Vescovo mons. Santin. L'organizzazione è stata affidata alla sezione turistica del Villaggio Sereno di via Lazzaretto Vecchio 12, che si avvale della collaborazione tecnico-logistica della CIT di Trieste e di Monaco.

LE CONFERENZE

→ La storica «notte di S. Sebastiano» sarà rievocata oggi dalla comunità degli esuli da Albona ed Arsia nel corso di una manifestazione che avrà luogo nella sala «Foschiatti» in via delle Zudecche 1-o con inizio alle 15.30. Il presidente della comunità Marco Macilis, alla presenza degli esponenti del C.L.N. dell'Istria e del Consiglio dei liberi Comuni istriani, parlerà sull'avvenimento e sulle tradizioni che ad esso sono legate. Dopo la cerimonia vi sarà un trattenimento a carattere ricreativo con esecuzioni di brani corali, a cura del complesso degli albonesi, e di alcune romanze eseguite dal tenore Nicolò Macilis. In mattinata, alle 10, sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore di Maria, in via S. Anastasio, una messa propiziatrice, con commemorazione dell'illustre concittadino mons. prof. Luciano Luciani.

→ **Questa sera**, alle 20, nella sala della chiesa di Cristo in via S. Francesco 16 il predicatore L. Lisi terrà una conferenza biblica sul tema: «Il perchè dei miracoli. Come si spiegano? Qual'è la loro origine? Può Satana compiere dei miracoli?» L'ingresso è libero.

→ **«Peregrinatio Mariae»**. Lunedì 25, alle ore 21 nel salone del Cine Centro in via del Ronco 5, il Rev. P. Mason terrà una conferenza sulle radiose tappe che il simulacro della Madonna di Fatima fece nelle diverse città d'Italia. L'ingresso è libero.

→ Martedì 26 gennaio alle ore 18.30, Miss Jane Fairweather, direttrice delle biblioteche USIS in Italia, parlerà in inglese al Centro Culturale di via Galatti 1 sul tema «What an American means by a public Library». Miss Fairweather si è laureata all'Università delle Hawaii e successivamente si è specializzata in biblioteconomia alla Columbia University. Dopo aver lavorato per qualche tempo presso la Biblioteca Pubblica di Honolulu, prestò servizio nell'esercito come bibliotecaria e con queste mansioni venne inviata nelle Filippine ed in Giappone. Durante l'occupazione militare del Giappone fece parte del personale alle dirette dipendenze del generale Mac Arthur quale bibliotecaria capo. Venne quindi nominata consigliere delle forze di occupazione presso le biblioteche giapponesi. Nel 1950 Miss Fairweather entrò a far parte dell'USIS che le affidò la direzione delle biblioteche americane a Calcutta. Dall'India venne poi inviata nel Medio Oriente quale ispettrice delle biblioteche USIS per l'Iraq, la Giordania e il Libano. Dal luglio dello scorso anno dirige le biblioteche USIS in Italia. L'ingresso alla conferenza che sarà integrata dalla proiezione di un documentario, è libero. Ai presenti verrà distribuito il testo italiano della conversazione.

HANNO PARLATO

L'avv. Enzo Morgera ha parlato venerdì 22 u. s. alle aderenti ai convegni M. Cristina sulla «Norma penale e gioventù moderna». L'argomento attuale e fra i più determinanti dei caratteri della nostra società, è stato trattato in modo magistrale dal chiarissimo avvocato che, dopo aver analizzate le cause del traviamento di tanti giovani, ha fatto un quadro quanto mai efficace del fenomeno concludendo che non la norma penale o l'inasprimento di essa può fermare questa pericolosa corsa al male, ma l'esempio e una più attenta e completa dedizione della donna all'educazione dei figli e agli affetti familiari. Il folto uditorio ha tributato all'oratore vivissimi applausi.

Questa sera alle ore 21 nella sede sociale di corso Italia 27, il Club cinematografico triestino, invita tutti i suoi soci ad intervenire alla presentazione di alcuni film realizzati dai soci. Nella stessa serata avrà luogo un provino per la realizzazione di un filmetto cui parteciperanno tutti i soci presenti; si prega pertanto caldamente di portare con sè la cinepresa.

MOVIMENTO NAVI

Prossima partenze: «Australia» 5-2 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 1-2 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» 26-1 da Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Bertani» verso 18-2 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 30-1 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. Livenza» verso 10-2 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Portorose» verso 26-1 da Siracusa, Civitavecchia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Orientale - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Onda» verso 5-2 da Trieste, Venezia, Spalato, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Risano» verso 2-2 da Trieste, Venezia, (Bari) per il Mar Rosso - Africa Orientale. «Ambra» verso 29-1 da Genova, Marsiglia, Sete per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Aquileia» verso 26-1 da Venezia verso 29-1 da Trieste, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia, (Sete) per Algeri, Casablanca, Safi, Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» verso 24-2 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 24-1 in arr. a Brindisi. «Adige» 17-1 arr. a Singapore. «Alga» 21-1 part. da Abidjan per Takoradi. «Algida» 20-1 part. da Venezia per P. Said. «Ambra» 22-1 part. da Napoli per Genova. «Aquileia» 23-1 in part. da Genova per Venezia. «Asia» 21-1 part. da Singapore per Hong Kong. «Astra» a Genova. «Australia» 24-1 in part. da Suez per P. Said. «Bertani» 19-1 part. da Mogadiscio per Aden. «Bixio» 22-1 part. da Durban per Capetown. «Caboto» 22-1 part. da Gibuti per Mogadiscio. «Cellina» 21-1 arr. a Singapore. «Diana» 17-1 part. da Mogadiscio per Habo. «Duino» 18-1 part. da Calicut per Gibuti. «Europa» 24-1 in part. da P. Elizabeth per E. London. «Isarco» 17-1 part. da Venezia per P. Said. «Livenza» 23-1 in part. da Napoli per Trieste. «Neptunia» 21-1 part. da Suez per Aden. «Oceania» 23-1 part. da Sydney per Melbourne. «Onda» 20-1 arr. a Genova. «Perla» 22-1 arr. a Chittagong. «Piave» 23-1 in arr. a Lagos. «Portorose» 21-1 part. da Trieste per Siracusa. «Risano» 23-1 in part. da Genova per Pozzuoli. «Rosandra» 18-1 part. da Safi per Dakar. «Sistina» 19-1 part. da Suez per Aden. «Spuma» 20-1 arr. a Livorno. «Timavo» 23-1 in arr. a P. Sudan. «Toscana» 17-1 par. da Colombo per Fremantle. «Treviso» 23-1 in part. da Lagos per Cotonou. «Tripolitania» 18-1 part. da Suez per Massaua. «Victoria» 23-1 arr. a Genova. «Vivaldi» 21-1 part. da Venezia per Siracusa.

ITALIA

Prossime partenze: «C. Colombo» 27-1 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 28-1 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C.te Biancamano» 11-2 da Napoli per Genova, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 6-2 da Genova per Napoli, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Popo» 27-2 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro Amer. Sud Pacifico. «Stromboli» 10-2 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 28-1 da Trieste per Venezia, Priolo, Napoli, Livorno, Genova, (Marsiglia), Centro America Nord Pacifico. «G. Ferraris» 15-2 da Trieste per Centro America Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 23-1 part. Napoli per Cannes, Genova. «Augustus» 23-1 part. Barcellona per Napoli, Genova. «Saturnia» 21-1 arr. Trieste. «Vulcania» 22-1 part. Gibilterra per Lisbona, Halifax, New York. «C.te Biancamano» 23-1 part. Boston per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Genova, Napoli. «G. Cesare» 19-1 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Napoli, Cannes, Genova. «Conte Grande» 20-1 part. Dakar per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 20-1 arr. Valparaiso. «Marco Polo» 15-1 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Livorno, Genova. «A. Usodimare» 20-1 part. Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena. «Leme» 20-1 part. Genova per Las Palmas, Rio de Janeiro, Montevideo, B. Aires. «Vesuvio» 8-1 arr. Rosario, proseg. Buenos Aires, Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Vitoria. «Stromboli» 20-1 arr. Genova, proseg. Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 15-1 arr. Buenos Aires. «G. Ferraris» 20-1 part. Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli. «P. Toscanelli» 20-1 part. Cristobal per La Libertad, S. Josè de Guatemala, Los Angeles. «A. Volta» 20-1 part. Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona. «A. Pacinotti» 22-1 arr. San Francisco, proseg. Los Angeles, Cristobal, Curacao. «Etna» 22-1 arr. Eureka, proseg. Ensenada. «Tritone» 10-1 arr. Trieste.

SEGNALAZIONI



«Sono un appassionato astrofilo di 19 anni. Possiedo un piccolo strumento con il quale, nelle notti serene, esploro con curiosità e passione l'universo stellato. Mi sono preoccupato, con sacrifici non indifferenti, di acquistare dei trattati di astronomia per poter apprendere una scienza che per me è tra le più belle ed appassionanti. Sento però di essere disperatamente solo in questa materia, e perciò desidererei sapere se nella nostra città esiste qualche associazione o società di astronomi o astrofili, alla quale mi associerei ben volentieri. Ed eccovi ed esporvi il mio desiderio: potrei in qualche maniera visitare l'Osservatorio astronomico di via Tiepolo? Mi hanno detto che non è possibile al pubblico entrarci, e non riesco a comprenderne il motivo. Potreste aiutarmi in qualche modo? Riccardo Serena». Al nostro lettore amante degli astri dobbiamo purtroppo dire che in città non c'è nessuna associazione di astronomi, o di astrofili, benchè quelli che si appassionano alla osservazione dell'universo stellato siano molti. Sul piano concreto non sono mai riusciti ad unirsi. In nessun Osservatorio astronomico d'Italia è poi consentito l'ingresso al pubblico, perchè ciò comporterebbe una grave perdita di tempo per gli astronomi, con pregiudizio della produzione scientifica. La regola vale anche per il nostro Osservatorio. Il direttore prof. Martin fa però un'eccezione. In coincidenza con i quarti di luna permette l'accesso ad un certo numero di visitatori, ai quali un astronomo spiega il funzionamento dei vari strumenti, e consente di dare un'occhiata al cielo. Per essere ammessi alla visita bisogna però telefonare all'Osservatorio astronomico, ed aspettare il proprio turno. Questo è quanto possiamo dire al nostro giovane lettore. Con tanti auguri.

→ «Seguo attentamente la vostra rubrica e nella maggior parte dei casi, tramite vostro, si sono risolte diverse questioni; ed è con questa speranza che mi rivolgo a voi. Sono stato per più di trenta anni al servizio del Comune di Cerignola (Foggia) in qualità di custode del macello. Arrivato alla età di ritirarmi in pensione (3 gennaio 1959) mi sono trasferito a Trieste dove vivono quattro dei miei cinque figli, con la speranza di passare gli ultimi anni in serenità, vicino ai miei cari. Il Comune mi ha assegnato la pensione e in attesa di completare le pratiche burocratiche mi hanno assegnato un anticipo di lire 10 mila mensili, senza nessuna liquidazione. Ora occupo, assieme a mia moglie e mia figlia, una specie di appartamento (da cui tra l'altro devo sloggiare entro le ore 12 del giorno 31 gennaio) senza alcuna comodità e pago un affitto di lire 8000 mensili. In principio i miei figli mi aiutavano, ma la vita anche per loro è cara e adesso devo tirare avanti come posso con l'anticipo che mi hanno assegnato e con la speranza che mi arrivi questa benedetta pensione. Ma come si può vivere a Trieste in tre con 10 mila lire mensili e pagando 8 mila di affitto? Con la speranza che chi di competenza legga. Giuseppe Zigramanti».

→ «Da parecchio tempo si nota al pomeriggio nelle vie del centro, un uomo seduto a terra e accanto a lui, con qualunque tempo, una piccola cagnolina bianca. Quella infelice bestiola tiene in bocca un secchiello che ben presto si riempie di monete che i passanti offrono per pietà della povera bestiola che deve starsene immobile per cinque o sei ore, senza un riparo dalle intemperie. Ho assistito una sera alla «levata di tende» dell'uomo e del cane. Questo ultimo aveva le gambe quasi anchilosate, nè poteva reggersi in piedi a causa della lunga immobilità. E' permesso in un paese civile una cosa simile? Che ne pensa la Società per la protezione animali? Ringraziando con distinti saluti, Carla Rossi».

→ «Ho letto la segnalazione del signor Giovanni Resse relativa ai cani ed ai loro padroni, e forse non avrei risposto se stamane non mi fosse capitato un fatto piuttosto sconcertante. Un tale che per la strada mi precedeva, repentinamente voltandosi, mi sputò addosso insudiciandomi la borsa. Alle mie rimostranze reagì dicendo che «poi, tutto sommato, è una cosa senza importanza!» Ora io chiedo la quotazione da attribuire alle contravvenzioni che dovrebbero essere elevate a questi signori, che in numero molto maggiore dei cani lordano passanti, marciapiedi, muri, automobili, oppure sono cose senza importanza? Una cinofila. E. M.».

→ «I nostri vigili urbani sono premurosi, cortesi, comprensivi, insomma degli ottimi elementi e, dato il loro limitatissimo numero (ma quando verrà aumentato il loro organico?), fanno miracoli. Però, per quanto riguarda il servizio da essi prestato ai semafori, mi sembra difettino un po' di prontezza. Ho osservato che a Roma e a Milano quei vigili urbani sono più dinamici nel regolare il traffico stradale e non fanno mai attendere fin 5 minuti i tram o le filovie prima di dar loro via libera, come succede qui da noi, soprattutto nella zona portici di Chiozza-piazza Goldoni, davanti ai cui semafori i suddetti mezzi di trasporto pubblico vengono sistematicamente bloccati. In altri centri abitati si usa dar loro la precedenza, il che è anche logico, e le soste ai semafori, quando soste ci sono, durano pochi secondi e non interi minuti. Suggerirei di mandare i vigili nostri, a turno, nelle suaccennate città affinchè vedano come va regolato con maggior dinamicità il traffico. Accelerare il movimento dei mezzi di trasporto pubblico è tanto più necessario a Trieste, che fra le maggiori città italiane è indubbiamente quella che ha un servizio tranviario-filoviario tra i più deficienti. F. B.». Ad avallare una proposta del genere si rischia di urtare la suscettibilità dei nostri solerti vigili! Eppure bisognerebbe accettarla con ben altro spirito, soprattutto con la consapevolezza che i corsi di specializzazione, oggidì fatti in qualunque campo, servono a produrre miglioramenti impensati in settori impensati, anche in quello della direzione del traffico quindi. Non bisogna mai rifiutarci di fare una nuova esperienza basandoci sul presupposto che non ne abbiamo bisogno

«La Sezione Pegno» della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e sabato pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 15 marzo se a scadenza sei mesi e 5 settembre se a scadenza tre mesi.

Sposa,
nei tuoi appunti ricorda:
Prenotare servizio fotografico da
Ceretti

STATO CIVILE

del giorno 23 gennaio 1960

Nati 7, morti 25, matrimoni 2.

MORTI: Leprini Giovanni a. 84; de Bosizio ved. Calice Rosa a. 78; Ragusco Riccardo a. 77; Hrovatin Francesco a. 49; Segon Elena a. 82; Lazar Francesco a. 55; Ocovich in Sincovich Antonia a. 82; Tosoni Pittoni Bruno a. 57; Bressan in Zolfia Giovanna a. 77; Delise in Drioli Maria a. 89; Viola in Oleni Giovanna a. 81; Kesar in Ventin Margherita a. 77; Zorzet Antonio a. 66; Scherlavaj Vincenzo a. 34; Tosolin Giacomo a. 70; Vogrich Alberto a. 83; Flego Mario a. 66; Maggio in Baldo Elvira a. 80; Franchino Francesco a. 78; Fabris Antonio a. 66; Cocevar ved. Colausig Caterina a. 70; Virant in Bodulich Anna a. 84; Andreuzzi Antonio a. 70; Povernich in Visintini Erminia a. 82; Skofca Marina giorni 2.

MATRIMONI CIVILI: Rizzi Ennio tracciatore navale con Galeno Maria impiegata; Venier Lorenzo bigliettaio con Viezzoli Adriana sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Petrachi Paolo muratore con Terzulli Antonetta casalinga; Gaudenzi Ugo banconiere con Serafini Valnea casalinga; Spallino Giuseppe sarto con Bacchelli Maria sarta; Predonzan Enrico odontotecnico con Danelon Maria infermiera; Ravalico Francesco marittimo con Degrassi Maria commessa; Cattaruzza Fulvio barista con Prodan Olivia casalinga; Chersovani Claudio vigile del fuoco con Baldi Edea casalinga; Bellomo Sisto agente di custodia con Zoccavato Lidia casalinga; Stor Alberto autista con Giurin Irma casalinga; Oriani Lodovico portiere d'albergo con Calamelli Ada casalinga; Ricsa Adriano marittimo con Vatta Iolanda operaia; Brumat Elio pittore con Ravasini Anita casalinga; Stuparich Claudio perito edile con Fioretto Florina casalinga; Sorrentino Antonino direttore Enpas con Coslovich Maria assistente sanitaria; Fabris Erto studente con Urban Irene insegnante; Desenibus Giulio marittimo con Ceppi Nerina casalinga; Covacci Sergio radiotecnico con Zippo Giuliana barista; Agresti Vincenzo marittimo con Grammatico Agata casalinga; Parenzan Sergio meccanico con Filiputti Dirce casalinga; Milazzo Michele impiegato con Esposito Rosa Maria casalinga; Pagnini Giampaolo impiegato con Debernardi Irma parrucchiera; Ferraro Fabio guardia di P. S. con Meccariello Maria casalinga; Melatini Giuseppe insegnante con Conti Erme insegnante; Jahnke Heinrich cameriere con Giacovelli Grazia casalinga; Neri Nerino elettromeccanico con Trones Lidia impiegata; Gedellei Istvan muratore con Dobianovic Jolanda casalinga.

Collegio dei periti industriali

Si comunica agli iscritti che è pervenuta a questo Collegio una circolare dell'Ufficio tecnico erariale, riguardante l'osservanza del Testo unico delle leggi sul Nuovo catasto terreni e le sanzioni di detto Ufficio in caso d'inadempienza.

Per chiarimenti si pregano gli interessati rivolgersi presso la nostra sede.

NOZZE: FOTO E FILM
Se volete un servizio ottimo ad un prezzo onesto, rivolgetevi in piazza della Borsa a
Giornalfoto

L'iniziativa per
la riduzione dei costi
promossa dai
MAGAZZINI "cica,,
di tutta Italia
ha avuto successo!!

Molti espongono però a basso prezzo fondi di magazzino, ma ciò non fa che far risaltare la convenienza di acquistare bene le confezioni di moda e di qualità, da

CONFEZIONI "cica,,
FILIALE DI TRIESTE - Corso Italia 4-6

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO . ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE . MILANO . VIALE MONZA 31 . TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
Un medico specialista dell'Istituto riceverà a:
TRIESTE STUDIO MEDICO - VIA CARDUCCI 10

SORDITÀ vinta con ZENITH
OCCHIALI ed APPARECCHI ACUSTICI della ZENITH Radio Corporation - Chicago ILL. (USA)
Dimostrazioni e prove dell'udito gratuite e senza impegno saranno tenute a:
GORIZIA, Alb. UNIONE, martedì 26 gennaio tutto il giorno
MONFALCONE, Alb. LUSSINO, mercoledì 27 genn. tutto il giorno
TRIESTE, Alb. CONTINENTALE, giovedì 28 e venerdì 29 genn.
Convenzioni Mutue ed Enti assistenziali - Prezzi economici accessibili a tutti - Pagamenti rateali
Concessionario esclusivo ZENITH per le Venezie:
ROBERTO GIRARDI - Padova - Via Altinate 44 - Tel. 34-692

COLLI-PELLICCE
CONFEZIONI MAGLIERIA DONNA
A META' PREZZO
SALDI FINE STAGIONE
MODITAL DEL ROSSO - TRIESTE
Corso Italia 27 e 39 - Telefono 23575

NOVITA' IN PIENO CENTRO

Festosa cornice a prodotti di classe

Quest'anno la Filotecnica Giuliana festeggia il quindicesimo anniversario della sua fondazione. Sorta nell'immediato dopoguerra, la sua attività si sviluppò in due campi distinti ma affini: quello del macchinario e dell'attrezzatura specifica per il servizio e la riparazione degli autoveicoli e quello dei motoveicoli.

I due reparti progredirono di pari passo con le sempre crescenti necessità della motorizzazione e, nel corso degli anni, la vecchia sede di Via Carducci 7 si dimostrò inadatta e insufficiente. Perciò alcuni mesi fa fu trovata una nuova ed adeguata sistemazione per la sezione attrezzature.

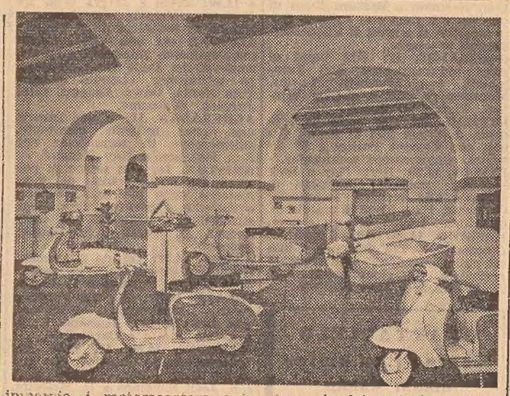
«LA SEZIONE ATTREZZATURE»

Si trova in Via Valdirivo 38 (tel. 23-279) ove vi è un razionale e fornito magazzino preceduto da un'ampia e luminosa galleria di esposizione, in cui sono con bella evidenza esposti i prodotti delle Case di cui la Società ha l'esclusiva di vendita nella Venezia Giulia e Friuli: BERCO di Copparo (macchinario ed attrezzature per la riparazione degli autoveicoli) — CLAYTON di El Monte-California (generatori di vapore - lavatrici a vapore - analizzatori per autoveicoli) — EMANUEL di Torino (compressori d'aria - stazioni di servizio - sollevatori idraulici - presse idrauliche - ecc.) — F. A. C. A. di Torino (raddrizzatori - caricatori di batterie) — F. A. T. A. di Torino (carriponte e paranchi elettrici) — FIMET di Torino (motori elettrici - motoriduttori - elettropompe - utensileria elettrica portatile) — OCIFEL di Torino (trasportatori - convogliatori aerei per industria - lavatrici industriali) oltre ad un vastissimo assortimento di utensileria comune e speciale delle migliori Case nazionali ed estere.

«LA SEZIONE MOTORI»

A questa prima fase di rinnovamento è seguita ieri la seconda, con la apertura della nuova sede della «Sezione Motori» in via Imbriani 16, nel tratto della via che unisce la via Carducci con Piazza San Giovanni.

In questi ampi e luminosi locali, allestiti con sobrietà e buon gusto, regna sovrana la produzione della INNOCENTI, la grande Casa milanese di cui la FILOTECNICA GIULIANA è da 13 anni Commissionaria per la vendita dei motoveicoli «LAMBRETTA». E' questa una produzione che non ha bisogno di essere meglio illustrata: lungo tutte le strade del mondo, anche nelle zone più remote e impervie, i motorscooters e i motofurgoni «LAMBRETTA» hanno diffuso e tengono alto il nome dell'industria meccanica italiana. Nel 1960 altre 200.000 LAMBRETTE usciranno dagli Stabilimenti di Lambrate e, in mano a persone di tutte le razze e di tutti i ceti sociali, faciliteranno il loro lavoro e allieteranno le loro vacanze.



A questa imponente massa di motoveicoli si affiancheranno nel 1960 gli autoveicoli che la INNOCENTI — a seguito dei noti accordi con la B. M. C. (British Motor Co.) — produrrà per l'Italia e l'area del Mercato Comune Europeo.

Il nuovo locale della FILOTECNICA GIULIANA è stato approntato in modo da poter costituire una degna cornice anche per le nuove autovetture mentre fin d'ora esso dà ampio risalto ai vari tipi di scooter (125/LI - 150/LI - 175/TV, tutti recentemente aggiornati e perfezionati) al ciclomotore «48» e ai motofurgoni 175.

Accanto alle LAMBRETTE, nei loro vivaci colori, è esposta nelle vetrine di via Imbriani 16 tutta la gamma dei motori fuoribordo «CARNITI». E' questo un nome ben noto tra gli sportivi nautici e tra gli amanti del turismo nautico perchè la CARNITI con i suoi motori da corsa ha al suo attivo innumerevoli vittorie in gare nazionali ed estere e prestigiosi record mondiali e con motori da turismo (quelli esposti in vetrina sui loro supporti o montati su scafi in plastica PIRELLI) è presente su ogni fiume, su ogni lago, su ogni spiaggia italiana. Anche il golfo di Trieste è solcato d'estate da decine e decine di «CARNITI» mentre nei canali del Monfalconese e della Bassa Friulana essi vengono impiegati tutto l'anno per il trasporto e la pesca.

La scala dei motori fuoribordo CARNITI (di cui la FILOTECNICA GIULIANA è Agente esclusiva) è completa e atta a soddisfare ogni esigenza, dal piccolo LIBELLULA (3 HP) al CALABRONE (4 HP), allo STORIONE ed allo ZEPHIR (10 HP) si è aggiunto recentemente il 30 HP, motore adatto alle imbarcazioni di diporto più pesanti e utilizzate per lo sci nautico.

LA NUOVA SEDE

Se quanto è esposto nelle nuove mostre di via Imbriani 16 merita una descrizione un po' estesa, è giusto anche fare un cenno al locale in sè stesso, che costituisce una degna cornice a prodotti di classe.

Sotto l'abile guida dell'arredatore, sig. Fernando Degrassi, valenti Ditte hanno trasformato un polveroso e buio magazzino in un accogliente e luminoso salone in cui hanno trovato anche una razionale sistemazione gli uffici della Società.

Queste Ditte sono: ALBERI (pitture) - BREZZI (opere di falegname) - CALCAGNO (opere di elettricista) - Soc. CARPANI Angelo (pavimento in joogresite) - DILFI S. p. A. (serrande) - MAFFIOLI S.p.A (vetri e cristalli) - MERLER (serramenti in ferro) - Soc. NEON STELLA (insegne luminose) - SVAGELJ (riscaldamento): a tutti la FILOTECNICA GIULIANA desidera in questa circostanza esprimere la sua piena soddisfazione per le opere eseguite.

Con la nuova sistemazione la Società FILOTECNICA GIULI

Appuntamento alla TV

Esce finalmente dalle secche la prosa con l'ultimo viaggio di una «vecchia signora» - Niente di nuovo al sabato Attesa per oggi la consueta serata a base di camomilla

Una nave con i giorni contati, un armatore privo di scrupoli, una ciurma di estrazione varia, il mare: ecco gli elementi che compongono la commedia di Riccardo Rangoni, «Fine delle vecchie signore», teletrasmessa venerdì.

«Tramp» è il nome, come si dice in gergo marinaresco, della «vecchia signora» in questione, cioè d'un mercantile cui dopo lungo e onorato servizio spetterebbe il meritato disarmo. E infatti, quando la azione comincia, la «vecchia signora» sta compiendo appunto il suo ultimo viaggio, da Rio de Janeiro ad Amburgo. A bordo c'è l'armatore (deus ex machina invisibile), il suo segretario Grimaldi, ci sono gli ufficiali e gli uomini d'equipaggio. La navigazione apparentemente è tranquilla, ma ad un certo punto Grimaldi, il dottorino, informa il primo ufficiale che il progetto del proprietario non è, contrariamente alle comuni previsioni, di condurre la nave ad Amburgo e metterla in cantiere per la vendita e il conseguente smantellamento, bensì di farla naufragare, con la complicità del comandante, per guadagnarsi la assicurazione: un'assicurazione così cospicua da consentire un fortissimo premio a chi sia disposto ad assecondare l'imbroglio.

E' facile immaginare che da questo momento il sospetto circola liberamente sottobraccio alle passioni, alle amarezze, ai rancori, alle rivalità, alle ambizioni di ciascuno: del comandante, stanco e malato che sarebbe già quasi disposto a vendere il proprio onore di marinaio, se la malattia non determinasse il suo sbarco prematuro; del pavido e intrigante Grimaldi, il quale darebbe l'anima al diavolo pur di riconquistare, con la potenza del denaro, la stima e l'affetto perduti della moglie che lo tradisce; del primo ufficiale, un giovanotto che vuole «arrivare»; dell'equipaggio, infine, che avvertendo quella misteriosa tensione nell'aria, cede alla paura.

Insomma, i vari sentimenti e stati d'animo si mettono a nudo in un'ampia gamma di riflessi drammatici colorati di intima «suspense» come in un giallo psicologico ad alto livello. Ma lo scioglimento della vicenda è diverso, perchè il primo ufficiale, subentrato al comando della nave, dopo una aspra «lotta con l'angelo» rifiuta il grosso premio del tradimento e decide di portare in porto, ad Amburgo, la «vecchia signora».

Questa, in breve, la commedia. Commedia di stoffa grezza, ma che possiede tuttavia un taglio serrato e incisivo, cosicchè pur rifacendosi a una nutrita bibliografia letteraria, teatrale e cinematografica, conserva i suoi numeri d'effetto. E' un merito che va riconosciuto all'autore Riccardo Rangoni, ma anche alla TV che dopo il suo persistente cabotaggio nelle acque morte della prosa, questa settimana si è infine tolta dalle secche con la realizzazione di due lavori, il presente e «Delizia d'estate», tutt'altro che eccezionali, ma più freschi e impegnativi di quelli che ci vengono comunemente ammanniti dal repertorio televisivo.

«Fine delle vecchie signore» è stata realizzata, almeno per la parte che riguardava l'interpretazione, con efficaci rilievi. Salvo Randone, ch'era Grimaldi, ha un po' gigioneggiato è vero, ma in fondo qui non si trattava di misurare al millimetro. Convincenti tutti gli altri, da Raul Grassilli, il primo ufficiale, a Fosco Giachetti, il comandante, da Mario Valdemarin, sempre un po' sacrificato in ruoli vaghi, a Mario Maranzana, Mario Bardella, Alvaro Piccardi. Impegnato in una particina di fianco, si è fatto notare anche il cantante di musica leggera Luciano Rondinella: se l'è cavata benino. La regia di Sandro Bolchi dilettandosi in qualche trovata non sempre felice, ha fatto il resto.

UN SACRIFICATO



Valdemarin: ruolo minore

ESCA PER UOMINI



Diana Dors: amo nascosto

gente, ma piatta e un po' pigra.

Il sabato non ha presentato alcuna novità, essendo in questa giornata l'impaginazione dei programmi pressochè immutabile. Al pomeriggio, in fila l'una dopo l'altra, le consuete rubriche ad ogni modo — fatte le debite riserve circa l'interesse intermittente dei temi svolti — non sono inutili e nemmeno barbose.

Al posto d'onore della serata c'era, come al solito, l'ultimo numero del «Musichiere», mentre i deliziosi cartoni animati di Walt Disney, illustranti con spiritosa garbatezza la «Giornata di Pluto» chiudevano i programmi: un autentico divertimento per grandi e piccini anche se, presumibilmente, a quell'ora i piccini sono già a letto. A nostro avviso Disney meriterebbe un trattamento migliore.

* * *

Se l'odierno pomeriggio festivo ricaverà la sua fisionomia particolare dalla vispa trasmissione dedicata ai ragazzi e dalla telecronaca del secondo tempo d'una partita di calcio riservata alle fitte schiere dei tifosi, la serata prolungherà invece — almeno per i due terzi della sua misura — l'abituale sbornia di camomilla. Diciamo questo perchè dopo i due consecutivi fallimenti di «Serata di gala» non è il caso di farsi troppe illusioni sulla riuscita del terzo esperimento. Temiamo insomma che la Parigi di stasera non sarà più entusiasmante della Milano e della Roma apparse sul video nelle settimane trascorse.

Nè troppe speranze è lecito nutrire sul programma che seguirà: «Giudicateli voi», che è una rassegna delle voci nuove di musica leggera tenute a battesimo dai microfoni radiofonici in questi ultimi mesi. All'ultimo momento è stato tolto dal programma «Aria del XX secolo», il cui capitolo rievocante il processo di Norimberga si preannunciava greve di palpitante spessore drammatico. I motivi ufficiali della cancellazione sono altri, ma a nessuno sfugge l'opportunità della decisione quando si pensi che l'attenzione politica italiana è rivolta in questo momento alla visita del Cancelliere tedesco Adenauer a Roma.

Domani sera in programma il film del lunedì. Si tratterà d'un lavoro pieno di violenza e tensione (se non ci saranno tagli), firmato dal regista inglese Terence Fisher: «Esca per uomini». L'esca, che finisce mangiata in un sol boccone, si chiama Diana Dors.

Ber.

L'ATTENTATO ALL'AEREO AMERICANO

TERZO GRADO PER SPEARS CON GLI AGENTI DEL F.B.I.

Anche la giovane moglie interrogata

Phoenix (Arizona), 23

Il dott. Robert Spears è stato ieri pomeriggio interrogato per otto ore dagli agenti del «Federal bureau of investigation». Al termine dell'interrogatorio il medico sembrava avere perso un poco di quella calma compassata e distaccata che aveva caratterizzato il suo atteggiamento da quando, mercoledì, era stato tratto in arresto in un «Motel» di Phoenix. A Tampa (Florida) altri agenti hanno proceduto all'interrogatorio della sua giovane moglie, dalla quale si spera di ottenere qualche elemento che getti luce su tutta la faccenda.

Viene intanto precisato, ma la notizia non è stata confermata dal «FBI» a Washington, che gli agenti federali hanno trovato nel bagaglio di Spears — nel «Motel» di Phoenix e nel «ranch» del suo amico Turska che lo aveva accolto dopo la sua «morte» nella sciagura aerea del golfo del Messico — tutti gli ingredienti necessari per preparare delle bombe. Sarebbero stati trovati diversi detonatori, del filo elettrico e batterie per lampade tascabili oltre ad un certo numero di tubi di dinamite.

A Dallas, la signora Alice Steele Taylor, moglie dell'uomo che aveva preso il posto di Spears sul tragico aereo, ha smentito che il marito fosse partito in aereo per sottoporsi a cure mediche a Dallas. La signora Spears aveva riferito che il marito le aveva spiegato che Taylor aveva preso il suo posto in aereo per recarsi a Dallas allo scopo di farsi curare per una lesione al collo. La signora Taylor ha dichiarato che il marito non aveva alcun bisogno di cure mediche.

Canzoni a Sanremo

«Notte mia» ceduta a editori americani

Roma, 23

L'esclusività della canzone «Notte mia», di Zanfagna e De Martino, ritenuta la più anticonvenzionale delle canzoni in gara a Sanremo, è stata ceduta a editori americani per 10 milioni di lire.

L'accordo è intervenuto a Roma durante un incontro fra Franz Leonardi, proprietario delle «Edizioni Musicali» di Milano e l'americano Joseph Landi, al quale si attribuiscono i più importanti successi della musica leggera negli ultimi dieci anni.

La traduzione in inglese della canzone sarà curata dallo sceneggiatore Hans Alvarez.

SENTENZA LAMPO A PARIGI CONTRO MISS REMINGTON

Rispedita a casa l'ereditiera in fuga

Affidata alla custodia di suo fratello la giovane è partita con un aereo diretto a New York - L'ex autista inconsolabile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 23

La polizia francese è intervenuta la notte scorsa per interrompere la fuga e il soggiorno parigino della diciottenne Gamble Benedict, Miss Remington, che è fuggita un mese fa da casa in compagnia dell'autista romeno Andrè Porumbeanu, sposato e padre di un bambino.

La ragazza, in compagnia del suo seduttore, si stava recando nella tarda serata di ieri verso un caffè dei Champs Elysées, dove aveva un appuntamento con il fratello, venuto espressamente dall'America per convincerla a ritornare sui suoi passi, quando il taxi su cui la coppia si trovava si è visto sbarrare la strada da un furgoncino della polizia. La ragazza è stata invitata a seguire gli agenti al vicino commissariato, dove è stata trattenuta sino all'una del mattino e rilasciata, dopo che il suo passaporto le è stato requisito, con l'invito di presentarsi stamane davanti al giudice del Tribunale dei minorenni.

La polizia francese ha applicato una recente ordinanza che prevede l'intervento della polizia, su richiesta dei genitori, contro i minori di 21 anni compiuti. Quanto all'autista romeno invece non è stato possibile applicare alcun articolo contro di lui, in quanto la ragazza aveva compiuto i 18 anni proprio il giorno della sua fuga.

L'arresto e il successivo rilascio della ragazza si è svolto con la massima celerità e discrezione. Proprio ieri la ragazza aveva dichiarato ai giornalisti: «André è un uomo straordinario e grazie a lui ora ho finalmente l'impressione di vivere: nessuna potenza al mondo potrà ormai separarci» ma oggi pomeriggio la legge francese ha rotto il loro idillio.

Alle 13, la ragazza è giunta al Tribunale dei minorenni, dove è stata introdotta nel Gabinetto del giudice, evitandole l'assalto dei fotografi e dei giornalisti, numerosissimi che l'aspettavano. Alle 17 è uscita e, sempre senza che nessuno potesse avvicinarla, è stata condotta a un taxi che l'ha accompagnata all'aeroporto di Orly. Il giudice ha infatti deciso di affidare la ragazza alle cure del fratello, che è ripartito in aereo per New York questa sera stessa alle 18.20. I bagagli della ragazza sono stati fatti preparare mentre lei si intratteneva nel Gabinetto del giudice per evitarle di rientrare nell'appartamento che aveva abitato in questi giorni.

Quanto al suo seduttore, la polizia francese l'ha invitato a presentarsi alla prefettura di polizia per «verificare i suoi documenti». La verifica si è protratta sino all'ora della partenza dell'aereo per New York, in modo che si è evitato qualsiasi suo possibile intervento per ostacolare la decisione del giudice.

L'aereo, sul quale Gamble Benedict è partita, non fa tappe intermedie fra Parigi e New York. Sicchè, da un punto di vista legale, la ragazza passa direttamente dalla giurisdizione francese, che l'ha affidata in custodia al fratello, alla giurisdizione americana. Negli Stati Uniti, essendo la giovane ereditiera orfana di genitori, Gamble Benedict è sotto la patria potestà della nonna alla quale il fratello ha l'obbligo di riconsegnarla. In altri termini, non sembra vi siano scappatoie legali che consentano a Gamble di sfuggire all'obbligo della riconsegna alla nonna.

André Porumbeanu, a quanto viene riferito, è «irritatissimo» e ha «il cuore spezzato». Il suo legale parigino, l'avv. Jean Casacesco, oriundo romeno come il cliente, ha dichiarato che la decisione del Tribunale dei minorenni è giunta così improvvisa che Porumbeanu non ha avuto il tempo di fare programmi per l'avvenire.

L'ex autista quindi, non sa ancora se si recherà immediatamente, a sua volta, negli Stati Uniti.

Porumbeanu e miss Benedict erano convinti che, finchè fossero rimasti a Parigi, niente e nessuno avrebbero potuto costringere la ragazza a tornare in patria. Ella aveva annunziato di volersi iscrivere all'Università della Sorbona in attesa che Andrè ottenesse il divorzio dalla moglie.

Il Tribunale parigino dei minorenni ha agito esclusivamente nell'ambito della sua competenza civile, nessun reato potendo essere ascritto a miss Benedict.

S. T.

Danielle Darrieux ferita in un incidente d'auto

Parigi, 23

L'attrice francese Danielle Darrieux, è rimasta vittima questa mattina di un incidente automobilistico mentre si recava alla periferia di Parigi per prendere parte agli esterni del film «Meurtre en 45 tours». La vettura dell'attrice, per cause imprecisate, si è capovolta.

La diva del cinema, feritasi è stata trasportata in una clinica, dove i sanitari hanno dichiarato che le sue condizioni non destano preoccupazioni.

PERCHÈ NON PROVARE?



Non sono amico unico dell'uomo! Il CEROTTO LUGARESI per chi soffre di reumatismi, sciatiche, lombaggini, distorsioni, affezioni bronchiali è un altro amico che trovasi in farmacia
Aut. Acis 11103 19-8-54



VINI
GENUINI DI PRODUZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA
DOMENICO PELLEGRINI
BIANCO, ROSATO, ROSSO
in cestelli da 12 bottiglie
A DOMICILIO
a Lire 115 il litro
IN SEGUITO ALLA RIDUZIONE DELL'IMPOSTA DI CONSUMO
TELEFONATE ai numeri 30344 - 68073
Non attendete l'ultimo bicchiere
DEPOSITO DI TRIESTE
MOLO BERSAGLIERI

Continua ancora per pochi giorni la vendita di inventario
MOBILI DI QUALITÀ
Assortimento vastissimo
MASSIME GARANZIE
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Approfittate di questa rara occasione
MOBILI CAMPONOVO
via Battisti 19
(di fronte al Caffè S. Marco)

COOPERATIVE OPERAIE - COOPERATIVE OPERAIE - COOPERATIVE OPERAIE -
Settimana dell'Occasione nei SUPERCOOP
ACQUISTANDO AI SUPERCOOP DARETE PIÙ VALORE AL VOSTRO DENARO
Alcuni (dei tanti) prezzi eccezionali:
Vino bianco e rosso bott. da 1 litro Lire 100
Caffè tostato gr. 100 . . . . . » 150
Ananas vaso da 565 gr. . . . . » 200
Tonnetto alla salsa 1/3 kg. . . . » 125
Grappa 40° bott. da 1 litro . . . . » 500
A Trieste: viale XX Settembre, via dell'Istria 14, via Cavana 13.
A Muggia: via Roma 7.
COOPERATIVE OPERAIE - COOPERATIVE OPERAIE - COOPERATIVE OPERAIE -

AEG



La lavabiancheria automatica LAVAMAT lava, risciacqua e asciuga il Vostro bucato in modo completo e perfetto. Basta regolare il "programmatore„ in funzione dei diversi tessuti da lavare e introdurre il detersivo adatto.
Il funzionamento della LAVAMAT è basato sull'insuperabile principio del prelavaggio e lavaggio e si attua attraverso le seguenti fasi successive: prelavaggio, cambio dell'acqua, lavaggio, scarico dell'acqua, prima - seconda - terza risciacquatura e centrifugazione.



INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DELLA LAVAMAT AEG
NOME _____
VIA _____
CITTÀ _____
Ritagliate e spedite alla COMAR - MILANO Via G.B. Pirelli, 27
ALLGEMEINE ELEKTRICITÄTS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27

PASTORELLI HA FATTO CONTENTO MARIO RIVA

FORZATA LA CASSAFORTE DAL "MUSICHIERE„ IN CARICA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 23

Nuovo tripudio questa sera al «Musichiere». Quando la cassaforte, così spesso dispensatrice di amare repulse, si è dolcemente aperta dicendo di sì al suo compito scassinatore di motivi musicali, la faccia di Mario Riva splendette di legittima soddisfazione. Per un'altra settimana ancora la fascia resta in salde mani e l'interesse per la rubrica del sabato sera, bene o male, è salvo. Bravo dunque il sig. Francesco Pastorelli, protagonista, per la seconda volta consecutiva, di così lodevole impresa.

Riferita la lieta novella, non rimangono ora che le indispensabili note di cronaca. Cronaca un po' avara, poichè, a parte il rinnovato successo del «musichiere» in carica e la presenza non banale degli ospiti, la trasmissione non ha brillato per vivezza e slancio nemmeno questa sera.

Ma parliamo dapprima degli ospiti. La prima ospite a comparire in scena è stata la cantante e attrice brasiliana Vanja Origo, interprete d'un film forse non dimenticato «O Cangaceiro»; ospite spigliatissima nel suo approssimativo ma comprensibile eloquio italiano. Dopo aver narrato la storia della sua vita e della sua carriera artistica, Vanja Origo ha cantato la canzone di «Orfeo negro», il film del regista francese Marcel Camus, al quale ha collaborato incidendo la colonna sonora del motivo succitato. Fra i tanti personaggi stranieri comparsi al «Musichiere» la Origo ci è sembrata uno dei meno stucchevoli e artefatti.

L'altro ospite della serata era Paolo Panelli, cioè la terza carta del tris d'assi che fece la fortuna di «Canzonissima». Il tris fino a questo momento è soltanto un bis (tenendo conto dell'apparizione di Manfredi nella puntata di sabato scorso), ma è prevedibile che la prossima volta esso si ricomponga nella sua organica trinità con l'intervento di Delia Scala, una presenza quasi obbligatoria nelle future serate del «Musichiere». Panelli è stato come al solito abbastanza divertente, e da buon marito ha condotto con sè pure la moglie, vale a dire quella brava e spiritosa attrice che risponde al nome di Bice Valori.

Ed ora, menzionati i protagonisti di maggior spicco, bisogna tracciare brevemente l'itinerario del giuoco vero e proprio. Alle sedie a dondolo i concorrenti partivano in questo ordine: Alessandro Rossi di Caltanissetta e Luisella Scuderi di Milano al primo sparo. Valerio Paulucci di Forlì e Anna Ferrara di Nuoro al secondo. Vincevano le rispettive selezioni Luisella Scuderi e Valerio Paulucci ed era la prima ad avere la meglio sull'avversario anche nella prova finale, qualificandosi così per l'incontro decisivo col «musichiere» in carica, Francesco Pastorelli.

S'annunziava intanto la disfida per l'assegnazione del titolo al giuoco del filetto musicale. Erano presenti il vincitore della volta scorsa, Sergio Carta, e la signorina Boiardi, la quale, sveltissima di riflessi, stravinceva il duello, impedendo allo svogliato avversario di segnare perfino il punto della bandiera. Con ciò il terreno era spianato per l'ultimo confronto diretto: quello del «musichiere» Pastorelli con Luisella Scuderi, confronto risoltosi fulmineamente a favore del primo. Davanti a sè, Pastorelli ora non aveva più che l'orologio e la cassaforte, ma egli sapeva che soltanto la cassaforte gli avrebbe potuto tendere l'insidia, la classica buccia di banana. Tuttavia, da sportivo tempratissimo qual è, ha soffocato valorosamente l'emozione e il nervosismo ed è riuscito a scardinare la serratura nei previsti cinque secondi di tempo. La canzone indovinata s'intitolava «Seminole» ed è del compositore americano Warren.

Il «musichiere» è ancora lui, ma lo rivedremo soltanto fra quindici giorni perchè sabato prossimo la trasmissione si prende una breve vacanza in omaggio al suo fratello maggiore: il festival di Sanremo.

G. B.



Dopo aver allestito trentanove spettacoli in trentanove province diverse (il via si ebbe a Trieste), la «trouvee di «Giudicateli voi» è giunta a Napoli, ove questa sera si concluderà la ultima tappa del faticoso itinerario. La trasmissione finale andrà in onda per il Secondo Programma alle 20.30, mentre la seconda parte sarà ripresa anche dalla TV, con inizio alle 22.30. Presentatori dello spettacolo sono Gianni Agus ed Edy Campagnoli (nella foto).

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Voci d'italiani all'estero - 7.15: Almanacco - 7.30: Orchestra d'archi - Mattutino - 7.45: Culto evangelico - 8: Giornale radio - Rassegna stampa - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze armate - 12: Parla il programmista - 12.10: Canzoni di oggi - 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via - 13: Giornale radio - Zig-zag - Lanterne e lucciole. Punti di vista del Cavalier Fantasio - Appuntamento alle 13.30: Fantasia della domenica - 14: Giornale radio - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: F. Chackesfield e la sua orchestra - 15.15: Tutto il calcio - 17: Piace al Nord, piace al Sud: Van Wood e il suo complesso - 17.15: Gli esploratori delle caverne - 17.45: Concerto sinfonico, diretto da S. Celibidache - 19: Incontro Roma-Londra - 19.30: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Parigi - 20.30: Giornale radio - 21: «Vita in due» - 21.55: Letture del Paradiso - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del soprano A. Martino e del pianista G. Favaretto - 23.15: Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di F. Danese - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero - 8.30: Preludio con i vostri preferiti - 9: Notizie del mattino - La settimana della donna - I successi della settimana 10: Abbiamo trasmesso - 11: Parla il programmista - Musica per un giorno di festa - 11.45: Saia stampa sport - 13: Il signore delle 13 presenta: «Astrorascel Z 2» - La collana delle sette perle - Fonolampo - 13.30: Primo giornale - Piacevolissimo - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: M. Paramor e la sua orchestra - 15: Il discobolo - 15.35: Discorama - 16: «Transistor», rivista di C. Manzoni - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Premio Encat dall'Ippodromo di San Siro in Milano - 18.30: Ballate con noi - 19.10: Lo scrigno dei successi - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20.20: Zig-zag - 20.30: Serata finale di «Giudicateli voi» - 21.30: Radionotte - 21.45: Domenica sport - 22.15: Mondorama - 22.45: A luci sperte - Notizie di fine giornata.

RETE TRE

9: Benvenuto in Italia - Giornale radio da Parigi - Giornale radio da Amburgo - Colonia - Giornale radio da Londra - 10: Concerto del Quartetto «Schaffer» - 10.30: Concerto sinfonico, diretto da H. Von Karajan - 12: Aria di casa nostra - 13: Antologia - 13.15: Musiche di Vivaldi e Beethoven.

III PROGRAMMA

16: Parla il programmista - 16.15: Musiche di M. Balakirev e A. Borodin - 16.45: La contessa Mizi, ovvero: La giornata in famiglia, di A. Schnitzler - 17.45: La cantata dal barocco all'Arcadia - 18.30: La rassegna - 19: Musiche di K. Holler - 19.15: Biblioteca - 19.45: L'alimentazione degli italiani - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21.30: Kovantscina, cinque atti di M. Mussorgskij, direttore K. Baranovic - 23.30: Congedo.

LOCALI

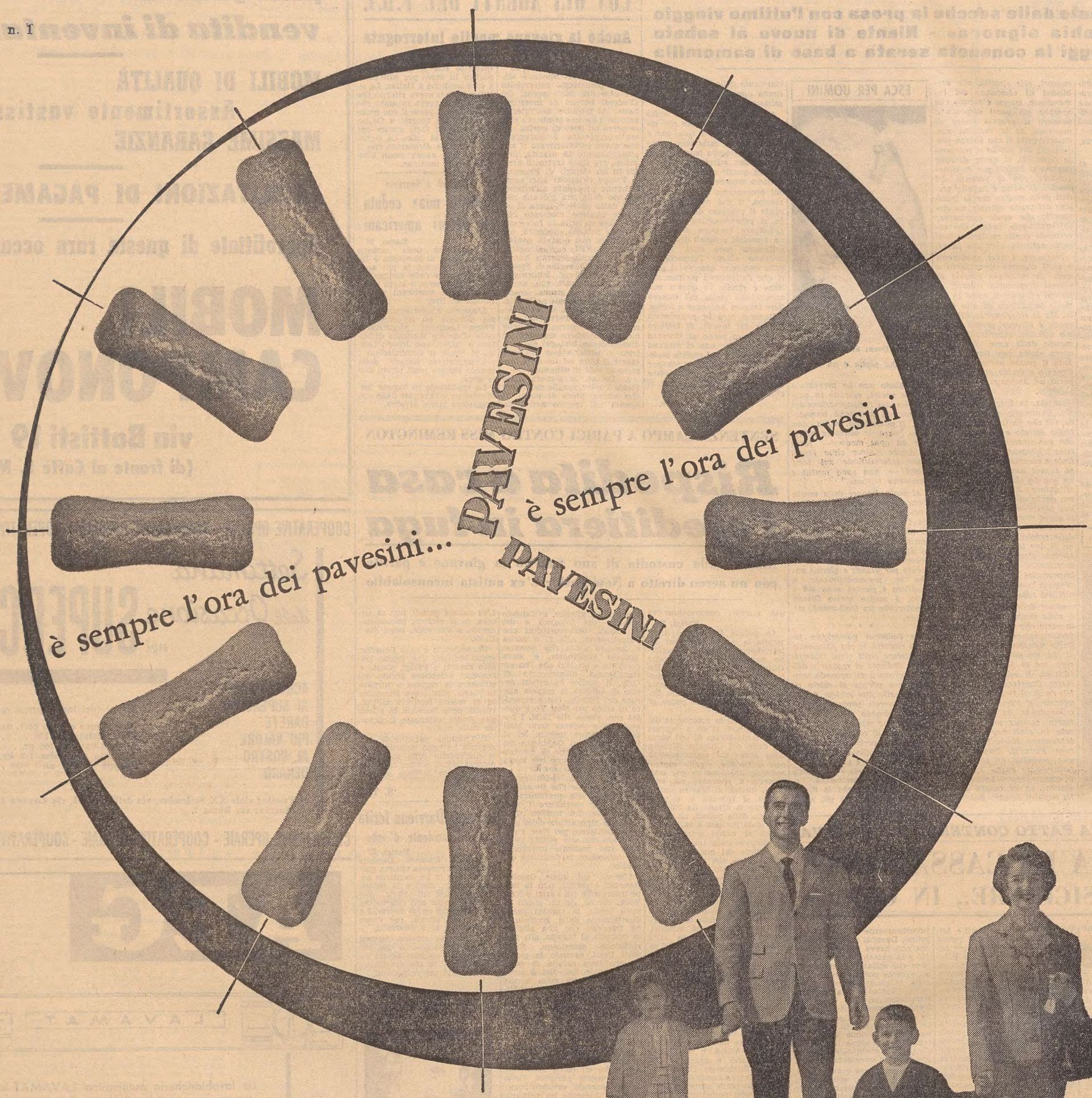
(TRIESTE)

7.15: Vita agricola regionale - 7.30: Il Gazzettino giuliano - 8.30: «Oggi negli stadi», avvenimenti sportivi della domenica - 9.45: «Incontri dello Spirito» - Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino Giuliano con «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» a cura di Pino Missori - 14.30: «El Campanon», supplemento settimanale del Gazzettino giuliano - 14.30: «Il Fogolar», supplemento settimanale del Gazzettino giuliano - 20: Il Gazzettino giuliano con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: I Salesiani hanno cent'anni, a cura di G. Boyer. Per il centenario della fondazione della Società salesiana: Santa Messa dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino - 11.30: Rubrica religiosa - 16: «La sconosciuta n. 13», film - 17.30: Giorno di festa - 18.30: Telegiornale - 18.45: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 19.35: Invito al folclore, balletto jugoslavo: «Lsdo» - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Eurovisione - Londra: «Holiday on ice» - 21.30: Serata di gala dedicata alla città di Parigi - 22.30: dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'oltremare in Napoli: ripresa della seconda parte di «Giudicateli voi» - 23.30: La domenica sportiva e Telegiornale.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE



Nella vita serena della famiglia
i pavesini vi accompagnano a tutte le ore,
dalla colazione allo spuntino, dal dessert alla merenda.
Consigliati dai famosi pediatri per la nutrizione dei bambini,
integrano le diete degli adulti con un alimento
dolce, completo, sano, nutriente,
danno energia e ristoro per il lavoro e lo studio.

una scatola: cento lire

PAVESI è sempre l'ora dei pavesini...

CRONACHE SPORTIVE

PRESENTI DODICI NAZIONI AL BIANCO CAROSELLO DI CORTINA

Doppio successo di Monti-Alverà ai campionati mondiali di bob a due

L'equipaggio azzurro ha superato le più ottimistiche previsioni ipotecando il titolo - Al terzo posto la coppia Zardini-Alberti

Cortina d'Ampezzo, 23

In una cornice di folla entusiasta — numerosissimi gli atleti delle discipline invernali e gli appassionati dell'automobilismo — si è svolta a Cortina la prima giornata dei campionati del mondo per il bob a due, la competizione internazionale esclusa dalle imminenti Olimpiadi invernali per l'impossibilità di ottenere a Squaw Valley una pista adeguata.

Sui pennoni della pista olimpica sono state issate le bandiere delle dodici Nazioni partecipanti al bianco carosello. Il cielo coperto fino a ieri, era sereno e la temperatura (4 gradi sotto zero) ha favorito lo svolgimento della gara, disputatasi in condizioni perfette.

Primo a partire, l'equipaggio «Italia 2», formato da Monti-Alverà, ha dato subito l'impressione di superare ogni più ottimistica previsione. Ben lanciato alla partenza, il bob del «Rosso volante» cortinese ha compiuto una discesa spettacolosa, affrontando le barriere di ghiaccio delle curve a velocità impressionante. Quando i fotocronometri hanno segnato il tempo di 1'18"64/100, risultato poi il miglior tempo della giornata, si è delineata sicura l'affermazione dei colori italiani. Le successive discese del primo equipaggio americano, guidato da Benham, di Zardini e del tedesco Schelle, avversari diretti del campione del mondo, hanno registrato oltre mezzo secondo di più, un distacco notevole in questo tipo di competizioni, dove si corre sul filo dei centesimi.

Anche nella seconda prova Monti (tempo 1'19"05/100), pur rallentando prudentemente è risultato primo, mentre pure le altre posizioni di testa non subivano variazioni. Gli americani si rivelavano più forti di quanto fosse nelle generali previsioni e conquistavano la seconda posizione, precedendo di un soffio il secondo equipaggio italiano ed i tenaci germanici.

Ormai, a parere degli esperti, l'interesse delle due ultime prove di domani è tutto accentrato sulla conquista del posto di onore. La coppia cortinese, infatti, ha acquistato un margine considerevole tale, da autorizzare le più fondate speranze per un quarto consecutivo successo mondiale del bob italiano. Degli stranieri, oltre agli statunitensi ed ai regolarissimi tedeschi, ha bene impressionato l'equipaggio elvetico Zoller-Turner, che è riuscito a superare i più quotati austriaci.

La classifica finale dopo la prima giornata di gare dei campionati mondiali di bob a due è la seguente:

1) Monti-Alverà (ITALIA 2) in 2'37"69/100; 2) Benham-Pandolph (USA 1) 2'39"21; 3) Zardini-Alberti (Italia 1) 2'39"28; 4) Schelle-Goebl (Germ. 1) 2'39"42; 5) Roesch-Baumann (Germ. 2) 2'40"04; 6) Zoller-Turner (Svizz.) 2'40"54; 7) Aste-Isser (Austr. 2) 2'41"24; 8) Angst-Kottmann (Svizz. 1) 2'41"82; 9) Taylor-Dixon (G.B. 1) 2'42"17; 10) Sartorius-Quadra (Spagna 1) 2'42"53; 11) Gordon-Ogelwei (Canadà 1) 2'42"75; 12) Fortune-Sheffeield (USA 2) 2'42"88; 13) Isser-Isser (Austr. 1) 2'42"95; 14) Leclef-Metz (Belgio 1) 2'43"43; 15) Ciapala-Szimanski (Polonia) 2'43"53; 16) Nash-Hedges (Gr. Br. 2) 2'44S"39; 17) Ahs-Aronsson (Svezia 1) 2'44"39; 18) Emery-Mc Dougal (Canadà 2) 2'44"99; 19) Tomsi-Bordeu (Argent. 1) 2'48"42.

Riva 8'13"2; 3) Nitto 8'17"; 4) Guttu (Norv.) 8'19"1; 5) Elvenes (id.) 8'31"7.

Seconda categoria: 1) Cinquanta Ottavio 9'20"8.

Classifiche generali dopo le gare odierne (m. 500 - m. 5000). Campionati assoluti prima categoria e incontro Italia - Norvegia: 1) Gios (Fiamme Oro Moena - Italia) punti 93.340; 2) Elvenes (Norv.) 93.470; 3) De Riva (S. G. Cortina - Italia) 93.620; 4) Nitto (Fiamme Oro Moena - Italia) 93.620; 5) Guttu (Norv.) 94.410.

Seconda categoria: 1) Cinquanta (Fiamme Oro Moena) punti 101.480.

Selezione giuocatori «Coppa nazionale Primavera»: campo S. Giovanni, ore 11, convocate società: Edera, CRDA, ACEGAT e S. Giovanni; campo Ponziana, ore 11.30, convocate società: Cremcaffè, Libertas Opicina e Libertas Trieste.

PENDER È IL NUOVO RE DEI «MEDI»

Alquanto contrariato «Sugar» dopo la sconfitta

Entro novanta giorni il match di rivincita

Boston, 23

Dopo la conclusione dell'incontro che gli è costato la corona dei medi, Ray Sugar Robinson (che ha perduto ai punti in 15 riprese) appariva amareggiato ma in complesso abbastanza sereno. Negli spogliatoi l'ex campione ha detto: «Avevo l'impressione di non andar bene questa sera. Ho mancato le occasioni che mi si sono presentate e ciò mi è costato il verdetto». Al procuratore George Gainford, il quale continuava a lagnarsi della decisione dei giudici, Robinson ha così risposto: «George, altre volte essi ci hanno dato l'incontro. Spetta all'arbitro e ai giudici scegliere il vincitore. Per quanto mi riguarda non ho ragione di lamentarmi. Dopo 22 mesi di inazione, non mi sentivo a mio agio. Non sono stato mai colpito questa sera da Pender in maniera violenta. Forse sarebbe stato meglio che lo fossi stato».

Robinson ha poi detto che la tattica di Pender è stata quella di rimanere sulla difensiva per 7 riprese per passare quindi all'attacco fidando che egli calasse a distanza. Penso che sia stata la tattica buona — ha aggiunto Sugar — tuttavia non ne sono rimasto sorpreso, così come non sono rimasto sorpreso della solidità di Pender».

Paul Pender, che ha 29 anni, era naturalmente felice dopo il combattimento: «Le mie mani hanno tenuto benissimo grazie a Dio», ha detto negli spogliatoi. Infatti nei suoi precedenti 42 incontri il longilineo pugile di Boston si era fratturato quattro volte le mani. «Robinson — ha continuato Pender — era spesso fuori posizione e io sono riuscito così a colpirlo. Ha ancora un magnifico gancio di sinistro, ma questa sera non mi ha mai fatto male».

Entro 90 giorni Pender dovrà concedere la rivincita a Robinson, il quale ha diritto di scelta della sede dell'incontro. Prima della rivincita Pender non potrà mettere in palio il titolo conquistato ieri sera.

DUE PARTITE CASALINGHE NEI CAMPIONATI DI BASKET

Forse non del tutto «proibito» l'odierno avversario della Stock

Contro i virtussini si chiede una prova di bravura Speranze per la femminile che affronta la Lubiam

La serie degli incontri casalinghi della squadra maschile della Stock si va esaurendo: stasera sarà ospite l'Oransoda Virtus; poi saranno ancora di scena a Montebello nell'ordine Gira, Livorno, Ignis e Reyer. Fra queste partite vanno inserite le trasferte a Cantù, Padova, Bologna (Santagostino) e Pesaro: la salvezza bisognerà conquistarla in casa, a quanto si vede, proprio con gli avversari diretti. L'avversario odierno dei biancocelesti è invece di quelli proibiti. Un po' di fortuna e soprattutto una gran dose di impegno, in una giornata felice, potrebbero operare il miracolo di un successo dei locali. Ma è troppo difficile il verificarsi simultaneo di tali coincidenze per cui non ci sentiamo di negare alla Virtus il pieno favore dei pronostico. Tanto meglio per la Stock, che a partire battuta ha tutto da guadagnarci.

A Milano l'ultima esibizione dei biancocelesti ha fatto abbondantemente dimenticare la loro promettente prova di otto giorni prima contro la Stella Azzurra. Tanto scintillante era stata quest'ultima, tanto opaca quella milanese. Ritornando sul campo amico, resta da vedere se la Stock riacquisterà il potere di giocare con sicurezza e padronanza delle proprie azioni, proprio come è necessario oggi, contro un avversario quale la Virtus. Gavagnin, oggi impegnato a fondo, è rimasto in buona forma; gli altri lo assecondano bravamente, per quello che hanno dimostrato in allenamento durante la settimana. A tutti viene chiesto una prova di bravura, per tentare l'impossibile e puntellare la malsicura classifica.

Contro la squadra bolognese oggi sarà di scena anche Perizza, finalmente esordiente davanti al pubblico triestino. A Milano è stato impiegato brevemente, negli ultimi minuti soltanto. Vedremo come se la caverà oggi, in una partita che acquista interesse anche per la sua nuova presenza. Nella formazione biancoceleste nessuna novità rispetto a quelle annunciate. La squadra sarà la stessa di Milano; il suo rendimento sperabilmente diverso. Per quanto riguarda la partita femminile, la Stock affronta una Lubiam dalla classifica povera ma tutt'altro che rinunciataria; e farà bene a non lasciare l'iniziativa alla compagine ospite, sia per ravvivare lo spettacolo, sia per non deludere i propri sostenitori. Ecco le formazioni:

Maschili (ore 18) - STOCK: Dazzara, Ruprecht, Perizza, Cavazzon, Natali, Magrini, Zaccaria, Steffè, Bianco, Gavagnin. ORANSODA VIRTUS: Cremonini, Barlucchi, Pellanera, Lombardi, Sardagna, Alesini, Canna, Calebotta, Conti, Gambini.

Femminili (ore 16.30 - STOCK: Nunzi, Premushi, Bradamante, Vascotto, Bettoso, Maraspin, Tarabocchia, Pertosi, Benevol, Tonini. LUBIAM: Serpellon, Gasparini, Bassi, Vio, Travaini, Carnevali, Zancogni, Demark, Ortobelli.

Il trotto a Montebello

Tre i rivali del favorito Fenicio

L'odierna riunione di trotto all'ippodromo di Montebello che inizierà alle ore 14, sarà imperniata sul Premio del Lambrusco. Ben undici saranno i concorrenti in gara sulla distanza del doppio chilometro, che vedrà il francese Henribote e Aminta partire con venti metri di penalità. L'«handicap» non sarebbe stato disagevole da ricuperare per i due forti cavalli, se al primo nastro non ci fosse stato Fenicio. Attualmente in grandi condizioni Fenicio ha la possibilità di rendere vano l'inseguimento di Henribote e Aminta, e allo stesso tempo di sventare la minaccia del compagno di nastro. Merano che assieme ai due penalizzati formerà un terzetto di avversari pericolosi per il favorito della corsa.

Interessanti si preannunciano pure il Premio del Rosatello, con numerosi puledri della ultima leva in pista, la «maratonina» Premio del Grignolino con Asso nel ruolo di prim'attore, e il probabile duello fra Cathir e Lenzara, nella prova conclusiva del convegno.

Ecco i nostri favoriti: *Premio del Rosatello:* Biribai, Orsaria, Vena d'Oro; *Premio del Barbera:* Arlecchinata, Imera, Bella di Mestrina; *Premio del Bardolino:* Timida, Caribon, Rinviato. *Premio del Grignolino:* Asso, Gigetto, Zaratea; *Premio del Frascati*, 1.a div.: Uberta, Dyelfa, Podarce; *Premio del Lambrusco:* Fenicio, Henribote, Merano; *Premio del Frascati*, 2.a div.: Fez, Romanda, Grimilda; *Premio del Collio:* Cathir, Lenzara, Olifante.

Finali Campionato Juniores. Oggi avranno luogo le seguenti partite: campo Muggia, ore 13: Muggesana-Ponziana (in precedenza dell'amichevole di I.a categoria: Muggesana-Ponziana); campo Guardiella, ore 10.30: Triestina A-Triestina B.

Il norvegese Johannesen «europeo» dei 5000 m.

Oslo 23

Si sono iniziati oggi i 54.mi Campionati europei di pattinaggio. La pioggia ha reso difficile la competizione che si è svolta allo stadio Olimpico Bislett.

Il norvegese Knut Johannesen detentore del titolo ha vinto la gara dei 5 mila metri col tempo di 8'42", e dopo la prima giornata figura in testa alla classifica con 98.800 punti.

Ecco i risultati dei 500 m.: 1) Zaitsev (Russia) 44"9; 2) Stening (Russia) 45"8; 3) Salonen (Finlandia) 45"8; 4) Aaness (Norvegia) 45"8; 5) Van Der Frifft (Olanda) 45"9.

Coppa Kurikkala

Al cecoslovacco Hruby la gara di fondo

Urach (Wurtemberg), 23

Ecco i risultati delle prove di sci della «Coppa Kurikkala» disputata oggi a Urach, nel Wurtemberg: 15 km. (maschili): 1) Ladislaus Hruby (Cec.) 58.59; 2) Rudol Cilik (Cec.) 59.01; 3) Jean Mermet (Fr.) 59.09.

Tennis a Colonia

Pietrangeli e Tacchini battono Brichant-Bundert

Colonia, 23

Nei campionati tedeschi di tennis su campo coperto, oggi gli italiani Nicola Pietrangeli e Sergio Tacchini hanno battuto, nelle semifinali del doppio maschile, il belga Jacques Brichant e il tedesco Wilhelm Bundert per 6-4, 2-6, 6-4, 6-4. Pietrangeli e Tacchini affronteranno domani nelle finali gli inglesi Jaroslav Drobny e Tony Pickard.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina - Marzotto Coppa De Martino - Torneo nazionale juniores - Stadio comunale, ore 14.30.

Libertas-Juventina - Campionato dilettanti - Campo di via Flavia, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Stock-Oransoda Virtus - Campionato di Prima Serie - Palazzo dello Sport, ore 18. In precedenza alle 16.30 per il campionato di Serie A femminile: Stock-Lubiam Mantova.

Campionato di Serie B: **Juliа — Portorico Venezia** - Palestra della Valle, ore 12.30.

C. M. Mercantile Trieste-Hausbrandt - Palestra della Valle, ore 11.

ATLETICA LEGGERA

Corsa campestre maschile per juniores e seniores. Organizza la SGT. Villaggio del Fanciullo Opicina, ore 10.

NUOTO

Coppa d'inverno - Gare di nuoto maschili e femminili - Piscina coperta comunale, ore 10.

RUGBY

CUS Trieste Fiamma Trieste - Campionato di Promozione - Girone Veneto-giuliano - Campo San Luigi, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro il Premio del Lambrusco, lire 360.000, metri 2100.

TORNEO DELLE REGIONI A ROMA

Friuli-Venezia Giulia batte Liguria per 2-1

Entrambe le reti sono state realizzate dalla mezz'ala Innocente - Successo meritato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 23

La squadra della Venezia Giulia non ha faticato molto per prevalere sulla balda compagine ligure, in quanto questa ultima, pur schierando elementi interessanti non ha saputo organizzarli a dovere, difettando in tal modo nel gioco di assieme. Al contrario i veneti hanno saputo rendersi sin dai primi minuti pericolosi grazie alle continue puntate offensive, sempre filtranti che ponevano in difficoltà i difensori liguri.

In effetti la compagine veneta ha dimostrato di essere ben salda nella mediana dove Pitta e Venturini non accusavano incertezze di sorta e presidiavano la metà campo con continuità; in questo lavoro i due mediani trovavano quasi sempre pronti nella collaborazione le mezz'ali Gregori e Innocente; specie quest'ultimo che è apparso l'uomo più incisivo e pericoloso della squadra veneta.

Il primo tempo era tutto di marca veneta. Si verificava una abile fusione tra reparto e reparto e difficile era per la Liguria forzare l'energica difesa degli uomini di Innocente. La Liguria ha soltanto svolto un gioco basato esclusivamente sul contropiede, ma questa tattica non trovava una giusta rispondenza negli uomini del reparto attaccante che spesso si perdevano in inutili preziosimmi. Inoltre una difettosa intesa e una scarsa attitudine nel tiro a rete hanno determinato la sconfitta della compagine ligure. Occasioni per segnare i ragazzi della Liguria ne hanno avute, ma sono state sciupate banalmente. Quindi netto è stato il divario dei valori tra gli uomini delle opposte schiere: da parte veneta si è assistito ad una maggior organizzazione di gioco, da parte ligure si sono notate soltanto doti di volontà e di entusiasmo. Quindi il successo dei veneti è apparso più che legittimo, e in un certo senso ha premiato la squadra più solida.

Nella squadra veneta Innocente è stato l'elemento che più si è distinto per il suo gioco pratico e funzionale e per il suo istinto da rete. Gli altri compagni di reparto hanno validamente collaborato grazie ad una perfetta intesa.

Iniziava a grande andatura la Venezia Giulia e già si rendeva pericolosa al 5' con Innocente, che impegnava Giberti con un forte tiro da distanza ravvicinata. Il portiere ligure si salvava con prontezza in angolo. Ma all'8' i veneti segnavano la prima rete con Innocente dopo uno scambio in velocità di quest'ultimo con Gregori.

La pressione dei veneti continuava, ma i liguri erano pronti a controllare con energia le sfuriate dell'attacco veneto.

La reazione della Liguria assumeva toni drammatici con tutti gli uomini che si spingevano all'arrembaggio sotto la porta veneta. Ma Cenivoni faceva buona guardia e non si lasciava sorprendere. Erano ancora i veneti a farsi sotto: al 20' una indovinata combinazione Genova-Tiepolo-Gregori era fallita da quest'ultimo proprio al momento di concludere. Gli ultimi minuti vedevano i liguri intenzionati a pareggiare le sorti dell'incontro, ma le loro intenzioni finivano nel nulla.

Nella ripresa all'8' il solito Innocente sorprendeva tutti e da pochi passi folgorava Gilberti. Al 15' ancora Innocente: la mezz'ala veneta si lasciava sfuggire il pallone al momento del tiro, ma subito recuperava e costringeva Gilberti ad un difficile intervento.

Al 20' Genova, su un lancio dosato di Pitta, si presentava tutto solo di fronte a Gilberti: il portiere avversario si lanciava temerariamente sui piedi dell'attaccante veneto. Dopo un batti e ribatti, i liguri si organizzavano e giungevano all'38' alla rete della bandiera, segnata da Cristiani che sfuggiva al controllo dei difensori veneti e dal limite dell'area batteva con un forte tiro il portiere Cenivoni.

Negli ultimi minuti vi è stata una assidua pressione dei liguri per pareggiare la partita, in modo da disputare i tempi supplementari, ma i loro sforzi non sortivano alcun esito.

VENEZIA GIULIA: Cenivoni; Remier, Stabile; Pitta, Giolello, Venturini; Tauceri, Innocente, Genova, Gregori, Tiepolo. LIGURIA: Gilberti; Luciani, Girotti; Turco, Lunetta, Cristiani; Cavalli, Canali, Bergallo, Franchini, Neri. ARBITRO: Piumazzi (Lombardia). MARCATORI: Innocente all'8' del primo tempo; Innocente all'8' e Cristiani al 38' della ripresa.

Ecco i risultati degli altri incontri: Lazio - Umbria 4-2; Calabria - Campania 2-0; Toscana - Emilia 2-0; Veneto - Puglie 3-0; Marche - Abruzzi 1-0; Sardegna e Lucania 0-0 (la partita è stata data vinta secondo il regolamento del torneo, alla Sardegna per la minore età della squadra rispetto alla Lucania). Sono stati presentati reclami da alcune squadre.

In base ai risultati delle gare odierne gli incontri di domani lunedì 25 gennaio vengono così fissati:

Gare per la classifica dal 1.o all'VIII posto: Friuli-Venezia Giulia-Calabria; Toscana-Veneto; Lazio-Sardegna; Sicilia-Marche.

Gare per la classifica dal IX al XVI posto: Liguria-Campania; Emilia-Puglie; Lucania-Umbria; Venezia Tridentina-Abruzzo.

Tutte le gare avranno inizio alle ore 14.30 e verranno disputate con eventuali tempi supplementari. In caso di ulteriore parità vincerà la squadra complessivamente più giovane.

Ettore Nuara

«Assoluti» di pattinaggio

Migliorato il record nazionale sui 5 km.

Trento, 23

Si sono iniziati a Madonna di Campiglio i campionati assoluti italiani di velocità pattinaggio su ghiaccio con la gara sulla distanza m. 500 per i «prima» e i «seconda categoria». La competizione, svoltasi sulla pista olimpionica del laghetto di Campiglio sviluppante 400 metri, ha visto l'affermazione tra i «prima categoria» di Antonio Nitto davanti a De Riva e a Gios per pochi decimi di secondo. Tra i «seconda» netto il successo della «Fiamma Oro» Ottavio Cinquanta.

Contemporaneamente alle gare di campionato italiano si svolgono quelle dell'incontro internazionale Italia-Svezia e Italia-Norvegia. I pattinatori svedesi hanno largamente dominato con Alv Gjestvang e Roas Elvenes con tempi di poco superiori ai 42"; notevolmente migliori dei 44" di Nitto che risulta primo degli azzurri.

Risultati: metri 500: prima categoria e incontro Italia-Svezia: 1) Gjestvang (Sv.) 42"2; 2) Elvenes (Sv.) 42"3; 3) Nitto 44"; 4) De Riva 44"3; 5) Gios 44"4.

Seconda categoria: 1) Cinquanta 45"4; 2) ex aequo Zeni e Gios 47"4; 4) 47"7; 5) ex aequo Carli e Girardi 47"9. Al termine della gara dei m. 5000 che è seguita alla prova dei m. 500, Mario Gios delle Fiamme Oro di Moena ha stabilito il nuovo primato italiano sui 5 km. facendo segnare il tempo di 8'09"2. Il precedente record risaliva al 1958 ed era dello Gios con 8'16"6.

Le classifiche della seconda prova odierna, metri 5000: prima categoria e incontro Italia-Norvegia: 1) Gios 8'09"2; 2) De

LA VITTORIA DAREBBE INIZIO A UN BEL SOGNO

Contro il Brescia la Triestina disputa oggi una partita chiave

L'allenatore ha confermato la formazione già annunciata con Puia interno arretrato - Tra i bresciani sostituito Zamboni

DAL NOSTRO INVIATO

Brescia 23

Domani la Triestina disputerà un'altra partita molto importante per la sua classifica e per le sue possibilità future. Si potrà obiettare che tutte le partite sono ugualmente importanti ai fini dell'economia generale d'una squadra, ma ciò è vero fino a un certo punto.

Infatti gli esperti sanno che tra classifica e calendario vi è un'associazione molto stretta. Talvolta due punti presi al momento giusto hanno il potere di cambiare radicalmente la direttrice di marcia, gli umori e le ambizioni d'una squadra; come talvolta dall'esito d'un determinato incontro prende un diverso destino il torneo che si va disputando.

La Triestina, appunto, affronta il Brescia in uno di tali momenti cruciali: quella di domani potrebbe rappresentare per la squadra alabardata che si trova a due soli punti di ritardo dal terzo posto — quel terzo posto che assicura la promozione alla categoria superiore — potrebbe rappresentare, dicevamo, la partita decisiva, la svolta sulla rotta della Serie A. Si avverte la vicinanza del bivio. Se domani la Triestina vincesse e tornasse a vincere nell'incontro interno di domenica prossima, quasi certamente essa si troverebbe nel novero delle squadre promuovende alla fine del girone di andata; in questo caso si può immaginare con quale animo la squadra affronterebbe il girone di ritorno.

Ma quella di domani non sarà una partita facile; sarà invece una partita molto difficile per le seguenti ragioni: 1) la rinunzia a un giuocatore della forza di Radice e di quelle che inevitabilmente si fanno sentire, anche se il sostituto De Grassi sa il fatto suo e lo sa molto bene, specie in questo momento; 2) il morale della Triestina è stato scalfito dalla scialba prestazione fornita domenica scorsa; 3) le condizioni fisiche dei tre convalescenti (Magistrelli, Varglien e Frigeri) non sono perfette; 4) Bandini è rimasto alquanto scosso dallo scatto di nervi che ha causato la sua espulsione dal campo di Verona.

Abbiamo enumerato i più evidenti svantaggi sotto il peso dei quali domani la Triestina inizierà la competizione. Contro tanti passivi sta un altrettanto evidente attivo, rappresentato dal ritorno di Magistrelli, alle naturali funzioni di ala, funzioni che una spalla quale Taccola, buon lanciatore e abbastanza altruista, può anche maggiormente valorizzare. Nell'ambiente rossoalabardato si fa infatti molto calcolo sull'accoppiamento che comporrà domani il tandem sinistro della prima linea.

Ma a rendere arduo il pronostico non concorrono soltanto le probabili deficienze della Triestina; bisogna tenere presente che in campo vi sarà un avversario non certo di poco valore. Infatti il Brescia rappresenta una orza potenziale che ancora non si è sprigionata, ma che non dovrebbe tardare ai esprimersi. Vista sulla carta è una delle compagini più agguerrite. La sua condotta claudicante ha fatto dimenticare quelle che all'inizio del campionato erano le ambizioni sue e del grande fabbricante d'armi che la presiede. Al Brescia Carlo Beretta aveva dato le armi per battersi con le squadre migliori della Serie B. Oggi invece nella scala della classifica, con le sue misere tre vittorie e i suoi nove pareggi, la squadra dalla maglia azzurra sta più sotto che sopra il livello di mezzo, ma è chiaro che quello non è il posto che le compete. Quale sia il suo vero posto il Brescia aspetta di saperlo dall'incontro di domani, incontro nel quale metterà tutta l'anima, come già fece due anni fa allorchè piegò con un clamoroso due a zero la squadra di Petris e di Milani. Nel campionato di due anni or sono il Brescia disputò contro la Triestina la migliore delle sue partite ed i suoi seguaci chiedono con insistenza il bis di quell'incontro. Che alla Triestina spetti il compito di risvegliare la squadra delle rondinelle?

Il campo questa sera era in buone condizioni: sgombrata la neve che non cade da dieci giorni, il terreno è duro ma non ghiacciato. C'è viene assicurato che se non nevicherà nella nottata e se non ghiaccerà (la temperatura è piuttosto dolce) il fondo sarà in ottimo stato e i giuocatori potranno adoperare calzature normali, prive dei bulloni supplementari.

Nella squadra bresciana è prevista la sostituzione del terzino Zamboni. L'allenatore Quario è indeciso se rimpiazzarlo con Ratti oppure con Barrucco e pare che la scelta sia in relazione allo stato del campo. La formazione degli azzurri sarà questa: Brotto; Fontana, X; Martini, Ferrazzi, Turra; Marchetto, Favini, Lorenzi, Bettello, Crippa.

L'allenatore della Triestina manderà in campo la formazione prescelta già venerdì, e precisamente: Bandini; Frigeri, Brach; Szoke, Varglien, De Grassi; Fortunato, Puia, Secchi, Taccola, Magistrelli.

Giova soltanto rilevare che una delle mezze ali (Puia) opererà in posizione arretrata, mentre solo a Taccola verrà riservata la facoltà di inserirsi nel reparto di punta. Questa dell'arretramento di Puia è la sola misura tattica predisposta da Trevisan e del resto non rappresenta nemmeno una novità: infatti in ogni gara esterna della Triestina, una delle due mezze ali ha avuto il compito di dare manforte alla mediana. Questa volta tale compito è affidato a Puia.

Mario Grassi

Sebastio di Taranto dirigerà Brescia - Triestina

Milano, 23

I seguenti arbitri dirigeranno le gare dei campionati di serie A e B, in calendario domani domenica 24 gennaio:

Serie A: Atalanta-Bologna: Marchese di Napoli; Fiorentina-Bari: Adami di Roma; Inter-Alessandria: Gambarotta di Genova; Padova-Lazio: Righetti di Torino; Palermo-Genova: Rigato di Mestre; Roma-Napoli: Lo Bello di Siracusa; Sampdoria-Juventus: Grignani di Milano (con inizio alle 14.45); Spal-Milan: Bonetto di Torino; Udinese-Lanerossi Vicenza: Righi di Milano.

Serie B: Brescia-Triestina: Sebastio di Taranto; Catanzaro-Ozo Mantova: D'Agostini di Roma; Marzotto-Catania: Angelini di Firenze; Modena-Venezia: Zana di Molfetta; Novara-Como: Stanzione di Salerno; Parma-Lecco: Francescon di Padova; Sambenedettese-Cagliari: Ferrari Sergio di Milano; Simmenthal Monza-Reggiana: Parisi di Messina; Taranto-Messina: Bartolomei di Roma; Torino-Verona: Rastrelli di Firenze.

Il Torneo calcistico organizzato dall'ENAL

La IX giornata del Torneo di calcio dell'Enal, rinviata sabato scorso per l'inclemenza del tempo, è stata disputata ieri malgrado le condizioni ambientali non ancora del tutto propizie. Due incontri, infatti, non hanno potuto aver luogo persistendo le cattive condizioni dei campi e verranno pertanto ricuperate prossimamente.

Gli altri incontri, pur risultando le squadre alquanto rimaneggiate per la necessità di sostituire numerosi giuocatori titolari colpiti dalla malattia di stagione, si sono svolti con gli esiti previsti. Le squadre che finora si sono dimostrate più forti hanno confermato la loro superiorità battendo largamente le avversarie di turno.

L'incontro principale vedeva opposte due tra le più forti compagini del Torneo e precisamente il Dopolavoro Aquila e il Dopolavoro Ilva. La lotta è stata serrata ed avvincente ed ha visto alla fine prevalere il Dopolavoro Ilva per 3 gol a 1. Notevole il punteggio nella gara: Dopolav. Sanatorio Inps - Amministrazione Finanziaria, squadra quest'ultima, per la verità, alquanto sfortunata e bersagliata dall'avversa sorte.

Franche vittorie del Dopolavoro Magazzini Generali che si avvia finalmente a raggiungere il suo miglior rendimento e della quadrata formazione dei dipendenti della Provincia.

I risultati sono i seguenti: Dopolav. Ilva-Dopolav. Aquila 3-1; Dopolav. Sanatorio Inps-Amm.ne Finanziaria 8-1; Dopolav. Magazz. Gener.-Dopolavoro Grafico 5-0; Provinciale Ts.-Difi 4-0.

Triangolare di basket tra squadre studentesche

Nei prossimi giorni, per iniziativa della redazione del giornale studentesco «La Frottola» si svolgerà al Palazzo dello Sport un torneo triangolare di pallacanestro tra le squadre degli Istituti «Da Vinci», «d'Aosta» e «Carli». La prima partita avrà luogo domani alle 17: saranno di fronte le squadre del «D'Asta» e del «Da Vinci». L'ingresso è libero a tutti gli studenti delle scuole interessate.

Salta 79 metri Zananel a Cortina

Cortina d'Ampezzo, 23

Quindici saltatori hanno concluso a Cortina gli allenamenti in vista dei campionati nazionali di combinata e di salto, in programma oggi e domenica sulle nevi ampezzane.

Nelle prove dal trampolino olimpiaco la migliore prestazione è stata ottenuta dall'attuale campione italiano Nino Zananel, delle Fiamme Gialle di Predazzo, il quale ha raggiunto l'ottima misura di m. 79, seguito con 77 e 73 metri rispettivamente dai compagni di squadra Dino De Zordo e Pennacchio. Nel corso degli allenamenti Perin, delle Fiamme Gialle, e Silvani, delle Fiamme Oro di Moena, hanno riportato qualche leggera ammaccatura, che non li costringerà, tuttavia, al ritiro

Sciatori triestini sulle nevi di Tarvisio

Oggi a Tarvisio, sulla pista del Priesnig, numerosi atleti delle categorie seniores, juniores e femminile si daranno battaglia per la disputa della Coppa Sergio De Donato.

La manifestazione, organizzata dallo Sci Cai XXX Ottobre, sarà di qualificazione zonale e sarà utile per l'assegnazione degli atleti di terza serie alla categoria preferenziale denominata «A».

Sempre nel quadro della manifestazione di domenica ci sarà la prima selezione per Trieste del Criterium della Neve, che ha luogo regolarmente ogni anno e al quale parteciperanno tutti i Provveditorati agli Studi. Naturalmente ci sarà una classifica a parte che raccoglierà le prove di tutti gli studenti iscritti alla Coppa De Donato. Giova ancora ricordare che si tratterà di una composizione di discesa con porte obbligate e che i tracciati varieranno da categoria a categoria.

LE DELIBERE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA F.I.G.C.

Dattilo: «Il declassamento dell'AIA ha amareggiato tutti gli arbitri»

Nella riunione di mercoledì a Roma sarà esaminata la nuova situazione della classe arbitrale italiana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 23

In merito alle decisioni adottate ieri dal Consiglio federale della Federazione Italiana Gioco Calcio, abbiamo interpellato Generoso Dattilo, Presidente dell'AIA, su quelli che potranno essere i riflessi di tali provvedimenti nel settore arbitrale:

«Non posso nascondere la mia profonda amarezza per le decisioni adottate dal Consiglio federale — ha dichiarato Dattilo — al riguardo devo precisare fra l'altro, che, a mio parere, le decisioni prese nei riguardi del nostro settore specifico non presentavano e non presentano nessuna caratteristica di urgenza, giacchè il settore arbitrale, come del resto più volte ha ammesso il presidente Agnelli, è funzionante sotto tutti gli aspetti. Prova ne sia che i nostri arbitri attualmente sono i più richiesti sia in Europa che in America; così come tutti gli arbitri in servizio attivo delle divisioni inferiori rappresentano un complesso di elevato riguardo. Ciò non toglie che ulteriori studi o innovazioni tecniche - organizzative potranno maggiormente migliorare il settore arbitrale.

«Non si può parlare di sgretolamento dell'Associazione Italiana Arbitri, poichè l'Associazione ha sempre la sovrintendenza su tutti i direttori di gara italiani», ha dichiarato il presidente dell'AIA, comm. Dattilo, riferendosi alle delibere prese dal Consiglio federale della FIGC, che hanno posto gli arbitri alle dirette dipendenze della Federazione.

«Ma è indubbio — ha proseguito Dattilo — che l'AIA ha avuto un declassamento e ciò ha provocato grande amarezza negli arbitri italiani. Nella riunione di ieri mi sono trovato solo nella difesa dell'Associazione e questa è una pratica dimostrazione che l'AIA non ha la possibilità di fare alcuna politica federale. Per il futuro mi atterrò scrupolosamente a quella che sarà la volontà della classe arbitrale italiana, la quale ha sempre desiderato, e ne ha dato tangibili prove, di offrire il massimo contributo per la tutela del calcio italiano. A tale riguardo, naturalmente, è indispensabile conoscere il pensiero del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana Arbitri e dei Presidenti di sezione: questi terranno mercoledì prossimo a Roma una riunione con l'ordine del giorno le comunicazioni del Presidente e un esame della situazione della classe arbitrale italiana. Nel prossimo Consiglio federale comunque, la questione arbitrale potrà avere un seguito.

«Non resta che attendere gli eventi — ha concluso il comm. Dattilo — e sono sicuro che la classe arbitrale anche in questo delicato momento non mancherà di comportarsi con la consueta correttezza e disciplina; ma esprimerà liberamente il suo pensiero sulla delicata questione».

P. M.

Sospese oggi le partite della II categoria dilettanti

Il commissariato provinciale della FIGC di Udine, comunica: Perdurando l'impraticabilità dei campi di giuoco, causa la neve, le partite della 12.a giornata dei gironi A, B, C del campionato dilettanti di 2.a categoria, in calendario per domenica 24 corrente sono rinviate al 21 febbraio. Il 31 gennaio c. a. avranno regolare svolgimento le gare della 13.a giornata. Per tale data, salvo nuove precipitazioni nevose, è fatto preciso obbligo a tutte le società ospitanti di sgomberare la neve dai terreni di giuoco. Restano fermi i recuperi già fissati con l'ultimo comunicato per le date del 7 e 14 febbraio p. v.

Contro l'influenza

ASPICHININA

— acido acetilsalicilico + bromidrato di chinina —

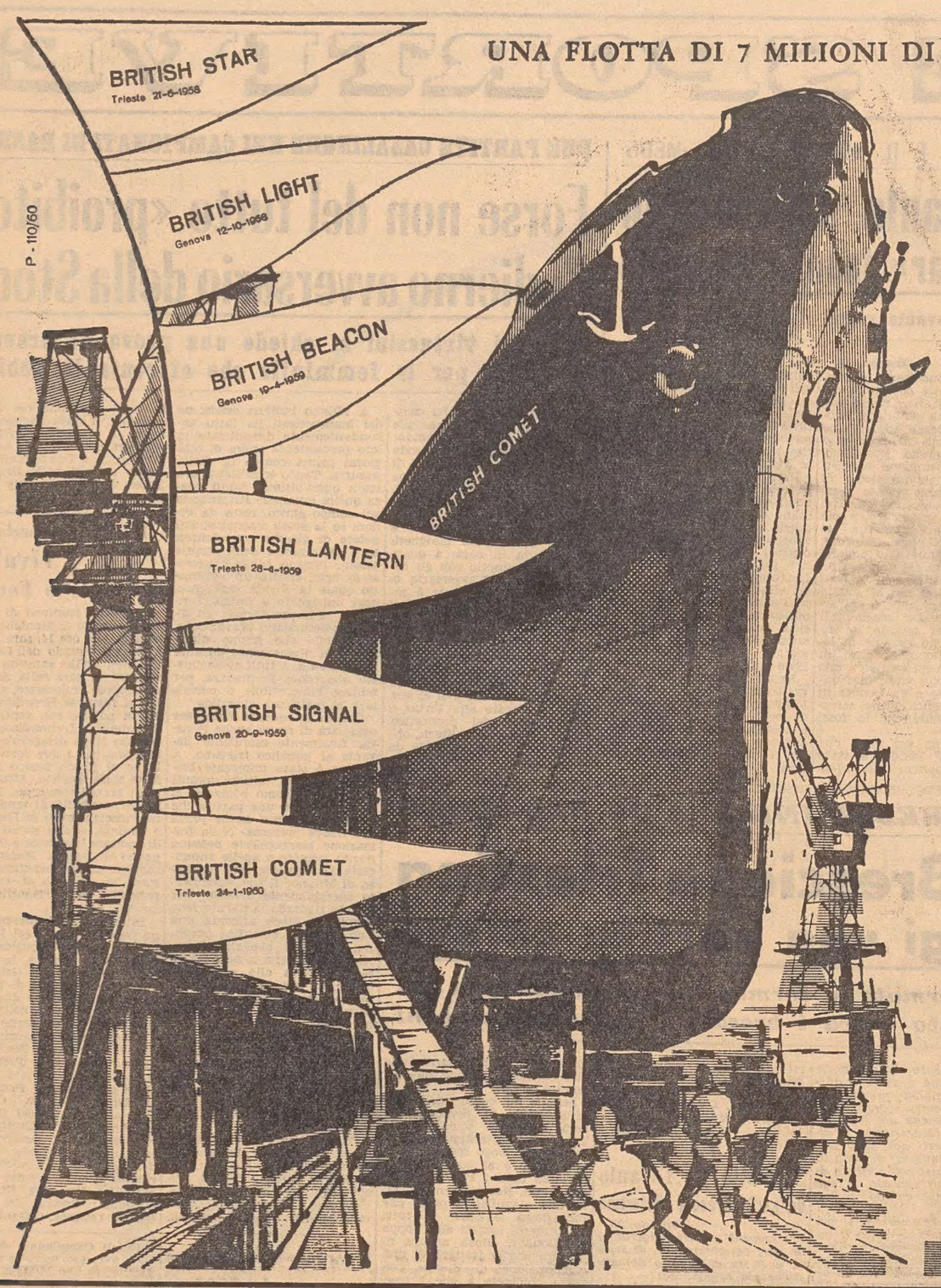
Non deprime ma sostiene il cuore

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

Aut. 3448

E' un prodotto IFI

UNA FLOTTA DI 7 MILIONI DI TONNELLATE AL SERVIZIO DELLA BP NEL MONDO



IL VARO
della sesta superpetroliera
BP
costruita in Italia

Con il varo della British Comet, nel bacino dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico a Trieste, sono sei le superpetroliere BP costruite in Italia in soli 19 mesi, per ben 210 mila tonnellate.
La loro costruzione ha richiesto quasi 7 milioni di ore lavorative.
La flotta al servizio della BP in ogni parte del mondo raggiunge così 7 milioni di tonnellate.
La BP Italiana è lieta di questa occasione per ringraziare quanti con il proprio lavoro hanno contribuito alla costruzione di queste navi e tutti i suoi collaboratori, sempre più numerosi, in ogni parte d'Italia.

BP

BP ITALIANA S. p. A.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore m ordine alfabetico carattere neretto

CICERONE 4. Ditta Taccari. Straoccasioni tappeti persiani. Qualità, prezz. imbattibili 89 M

A Off. pers. servizio L. 10

CUCITO stiro e altri lavori offresi. Cass. 40457 A UPI.
MEDIETA', civile, capace tuttofare, offresi presso una - due persone. Cass. 40528 A UPI.
PENSIONATA sana costituzione offresi per compagnia, lettura, assistenza. Offerte Cassetta 40406 A UPI.
RAGAZZA servizio per mattino ore da combinarsi offresi. Telefonare 95706, dalle 9-12. 40532 A
SIGNORA amante bambini offresi pomeriggio, Cass. 20605 A UPI.
SIGNORA esperta, paziente offresi bambini ore, giornata. Indirizzare: Fermo Posta, Libretto FM - 30529. 20532 A

B Rich. pers. servizio L. 25

A. CERCANSI cuoca e cameriera stabili famiglia signorile, ottimo trattamento. Scrivere Casella 338 B UPI indicando età e referenze.
CAPACE cucinare lavori leggeri pratica bambini assumo purchè referenziata. Telefonare 63583. 40565 B
CONIUGI soli cercano cameriera guardarobiera. Offerte Cassetta 60104 B UPI
CUOCA capace cercasi per pensione Riviera Ligure. Cassetta 20498 B UPI.
DOMESTICA referenziata mediaetà tuttofare cerca famiglia tre persone adulte. Via Valdirivo 21-III, destra. 20595 B
DOMESTICA stabile referenziata buon trattamento da assumersi fine corrente mese cerca distinta famiglia tre persone. Offerte Cass. 40473 B UPI.
DOMESTICA stabile cerca piccola famiglia. Telefonare 96819. 20548 B
DONNA anziana stabile tutto fare cerca persona sola. Genova 11, caffè, dalle 10 - 11. 20527 B
DONNA custodia quartiere cambio cameretta e comodo cucina cerca persona sola. Cass. 40563 B UPI.
MEDIAETA' stabile cercasi cucinare tuttofare escluso bucato, referenziata, piccola famiglia. Via Trento 1, p. I, destra. 40485 B
NURSE (bambinaia) tedesca o inglese cerca famiglia Milano. Perneta, Corso 27, telefono 36945. 40466 B
RAGAZZA stabile referenziata per cameriera cerca piccola famiglia buon trattamento. Presentarsi Rossetti 44 dalle 10-11 e 17-9. 40575 B
RAGAZZA stabile o prestaservizi per piccola famiglia cercasi. Tel. 63475. 40509 B
SIGNORA signorina indipendente giovane colta presenza cercasi per governo casa signorile. Offerte Cassetta 40591 B - UPI.
STABILE tuttofare pratica cucina escluso lavare e stirare maggiorenne, massimo 50.enne piccola famiglia cerca, ottimo trattamento, referenze controllabili. Presentarsi ore 10-12.30 e 16-19, via Ciriaco Catraro (ex via Denza) 7, pianoterra, sinistra. 20552 B
STABILE referenziata pratica tutti lavori escluso bucato cercasi, riservando miglior trattamento. Telefonare 24731. 20520 B
TUTTOFARE stabile referenziata cercasi. Presentarsi Tommaseo 4, II p. 40535 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A. PITTORE decoratore capace offresi. Via Crispi 11, portineria. 40549 C
A. MEZZALAVORANTE parrucchiera 19.enne, presenza, capace tutti lavori offresi. Telefonare 97180. 40568 C
A. PITTORE decoratore capace offresi. Tel. 24824. 20581 C
APPRENDISTA banconiere 17 anni capace offresi. Telefonare 54505. 40455 C
AUTISTA III grado offresi per qualsiasi lavoro miti pretese. Telefono 21147. 20525 C
AUTISTA capace offresi anche come accompagnatore perfezionamento guida a privato o scuola guida. Cass. 20523 C UPI.
CAPACE serio presenza parola comunicativa pratico lavoro ufficio in possesso patente II grado, passaporto, offresi qualsiasi decoroso lavoro ditta o privato. Cass. 20522 C UPI.
CAPOCUOCO cucina italiana internazionale lunga carriera alberghi et transatlantici lusso, serio, economico, ottime referenze, offresi per stagione estiva, Grato et riviera. Offerte a Cassetta 20496 C UPI.
CONSULENZA aziende industria commercio, organizzazione, contabilità, impianti aggiornamenti revisioni bilanci, costi, dichiarazioni Vanoni, offresi dirigente trentennale esperienza, inglese, francese, tedesco: M. Zaffiropulo, telefono 36626. 40354 C
CONTABILE computista pratica paghe operai prev. soc. calcoli meccanici anche ramo edile offresi. Telefonare 63385 domenica dalle 11-14, lunedì dalle 10 in poi. 20558 C
DIPLOMATA occuperebbesi il pomeriggio lavoro decoroso. Telefono 74176. 20518 C
DISEGNATORE edile pratico tutti i lavori offresi. Tel. 66084, Trieste. 60399 C
EX CARABINIERE offresi magazziniere, custode, persona fiducia, Battagello, XXIV Maggio 12, Romans d'Isonzo. 461 C
FALEGNAME specializzato qualsiasi lavoro offresi. Pascoli 34, cassettina posta portinaia. 60285 C
FALEGNAME capacissimo qualsiasi lavoro offresi. Milano 33, presso Temis, telef. 38233. 60285 C
GIOVANE assolte magistrali diploma stenodattilografa comptometrista offresi impiegata o cassiera. Referenze. Tel. 59045. 60318 C
IMPIEGATA dattilografa, pratica ufficio, comptometrista offresi a seria ditta anche soli pomeriggi. Eventualmente cassiera. Cass. 20559 C UPI.
IMPIEGATA 17enne, dattilografa, pratica lavori ufficio, conoscenza lingue serbocroato, sloveno, italiano, con referenze, eventualmente come interprete o commessa offresi. Cassetta 40593 C - UPI.
IMPIEGATA ventenne pratica tutti i lavori ufficio miti pretese offresi. Cassetta 40582 C - UPI.
MODISTA specializzata offresi quale direttrice negozio modisteria e articoli abbigliamento. Precisare condizioni. Cassetta 40524 C UPI.
PENSIONATO ferrovie offresi magazziniere, esazioni, lavori ufficio, pretese minime. Cassetta 40441 C UPI.
PENSIONATO onesto, attivo, buona cultura, serie referenze cerca dignitoso impiego o lavoro anche guardiano. Cassetta 20508 C UPI.
PENSIONATO conoscenza disegno rilievi contabilità tecnica, lavori ufficio, occuperebbesi anche saltuariamente, miti pretese. Cass. 20508 C UPI.
PENSIONATO 50.enne cerca lavoro anche saltuario, posto fiducia, specializzato vini e agraria, affari commerciali. Telefono 92927, tutti i giorni.
PERITO industriale 29.enne celibe esperto ufficio manutenzione impianti industriali fornito di automezzo offresi per attività analoga o tecnico commerciale. Cass. 60294 C UPI.
RAGIONIERE disponibile ore pomeridiane accetterebbe incarichi responsabilità e fiducia. Indirizzo UPI 20434 C.
RAGIONIERE milite - esente volonteroso offresi qualsiasi occupazione anche a ore. Telefonare 74583. 60268 C
SARTA donna per riparazioni, bambini, offresi. Cassetta 40542 C UPI.
SIGNORA 24.enne, cultura commerciale, pratica banco tipo pulitura, occuperebbesi. Cassetta 40562 C UPI.
SIGNORINA offresi assistenza notturna. Telef. 47654, 60287 C
SIGNORINA referenziata pratica bar, buffet, trattoria offresi anche ristorante internista. Scrivere Stocchi, Scala Monticello n. 1. 60284 C
SIGNORINA diciannovenne, ottima famiglia, perfetto italiano, tedesco, conoscenza inglese, offresi istitutrice bambini, disposta trasferirsi. Indirizzare richieste-condizioni Passaporto 73354498 P Fermoposta, Gorizia. 367 C
TAPPEZZIERE e materassaio offresi. Telefonare 70403. 20567 C
17.ENNE apprendista commessa 2 anni pratica capace calzature offresi abbigliamento. Cassetta 60273 C UPI.
18.ENNE volonterosa assolte biennali offresi stenodattilografa. Cassetta 40489 C UPI.
18.ENNE con Vespa offresi fattorino o simile anche a ore. Telefonare 59874. 40495 C
20.ENNE autista pratico magazzino, cognizioni tedesco, militesente, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare n. 40358. 60302 C
21.ENNE offresi impiegato matura scientifica conoscenza inglese esente servizio militare referenze. Cass. 20519 C UPI.
52.ENNE offresi per commissioni, parziale conoscenza tedesco inglese francese, con Fiat 500. Scrivere Cassetta n. 60280 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, rasoi elettrici, antenne, giradischi, registratori, ricambi, per apparecchi, nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317, 020262 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 40449 CC
A.A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventivi domicilio. Radiolaboratorio Gatteri 47, telefono 93497. 20636 CC
A. AL Salone «Sì» acconciature nuove: linea «Cigno», «Sexi», «Casque», «New Charm», permanente americana emulsionata. Via S. Nicolò 23 (sotto l'Albergo Corso), tel. 36436 40603 CC
A. ANTIBORA assicuriamo chiusura ermetica porte finestre. Tel. 95341. 20587 CC
ASSISTENZA tecnica televisione. Laboratorio specializzato Ursini, Sanvito 5, tel. 39763.
CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (salone), telefono 30191. 60279 CC
ELETTRICISTA assume lavoro impianti e riparazioni. Telefonare 33182. 40545 CC
FALEGNAME lucidatore mobili pianoforti anche armadi muro, riparazioni in genere. Telefonare 96786. 40580 CC
GIACCHE pelle qualunque tipo ripara confeziona tinge specializzato. Coroneo 5.
IMPIEGATA pratica contabilità e lavori ufficio, svolge lavoro casa propria, offresi. Cassetta 40348 CC UPI.
MURATORE specializzato fognature eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi modici. Tel. 53194 dalle 17 alle 19. 20490 CC
PARCHETTISTA raschiatura meccanica riparazioni applicazione (Sintex). Interpellateci. Tel. 73345 - 41863. 40577 CC
PARCHETTISTI - Pavimentazioni legno riparazioni raschiature elettriche applicazione vernice facilitazioni pagamento. Frittoli e Ghersevich, S. Zenone 6, tel. 50036, dalle 8-12 - 14-18. 20106 CC
PARRUCCHE posticci laboratorio specializzato «Salone Luciano», Mazzini 15, tel. 36706. 40157 CC
PERMANENTI americane complete bellissime scopo réclame lire 1000. Salone Marisa. Terza Armata 5, tel. 31589.
SARTA uomo rivolta vestiti cappotti confeziona calzoni, prezzi modesti, Telef. 74077. 40452 CC
SARTA uomo esegue qualsiasi lavoro riparazioni, modifiche, rivolta cappotti. Telefonare al 57604. 20637 CC
SARTA uomo confeziona, rivolta, ripara, mantelli, vestiti. Telefono 32998. 40607 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A.A. LAVORANTE sarta donna perfettissima cerca salone. Telefonare 95450. 40596 D
ACQUISITORE conoscenza su piazza cerca autotrasporti. Offerte Cassetta 40458 D UPI.
AIUTO contabile, riscuotitore, 30.enne, referenze, cercasi. Offerte Cass. 60271 D UPI.
APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Ravasini, via Marconi 34. 20480 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Ucci, tel. 31967. 20479 D
APPRENDISTA banconiera, 16-17 anni per caffè. Tel. 41594. 40496 D
APPRENDISTA banconiere, 15-16 anni cercasi. Bar Galleria Tergesteo. 20560 D
APPRENDISTA bustaia anni 14-15 cercasi prontamente, Negozio, S. Nicolò 19. 20550 D
APPRENDISTA foto volonterosa cercasi per stampa. «Foto Trieste», XX Settembre 12.

MAMME

proteggete i vostri figlioli dai rigori dell'inverno.
Col freddo le bambine i ragazzi per andare a scuola devono affrontare un rilevante sbalzo di temperatura, nè sempre la scuola è riscaldata.
Il dispendio di energia calorica è quindi altissimo: se fanno ginnastica si riscaldano, ma consumano energia.
Occorre quindi reintegrare prontamente questa energia.
Le CONFETTURE CIRIO oltre all'alto contenuto di frutta fresca, sana, matura, succosa, contengono il 60% di zucchero per cui forniscono, in una sola normale razione, più di 300 calorie di immediata e completa utilizzazione.
Mamme, proteggete i vostri figlioli dal freddo dando loro ogni mattina le CONFETTURE CIRIO frutta e zucchero, alimento energetico principe per il vostro organismo.

APPRENDISTA pratica parrucchiera cercasi. Via Giulia n. 34/2. 40444 D
APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi. Telef. 28800.
APPRENDISTA negozio alimentari III anno cercasi. Telefonare lunedì n. 24950. 20565 D
APPRENDISTA sarta uomo donna cercasi. S. Lazzaro 9. 40555 D
APPRENDISTA banconiera 15-16.enne bella presenza cercasi. Bar, via Coroneo 25, telefono 35916. 40554 D
APPRENDISTA banconiera, cercasi. Latteria-caffè, via Denza n. 9. 40553 D
APPRENDISTA commessa 14-15.enne per negozio calzature cercasi. Cass. 40557 D UPI.
APPRENDISTA artigiano 14-15 anni cercasi. Presentarsi lunedì ore 10-11 via Galvani 5/B. 20612 D
APPRENDISTA banconiera cercasi. Bar Corso Italia 20. 40592 D
APPRENDISTE magliaie cercansi prontamente. Presentarsi lunedì: Maglificio Rolly, III Armata 17 (angolo Bonaparte). 40497 D
APPRENDISTI-E 14-15 anni cerca ditta dolciaria. Via Media 26, ore 10. 40501 D
APPRENDISTI tubisti anni 14-15 per impianti riscaldamento cercansi. Ing. Gombacci, via Coroneo 8. 20546 D
BARBIERE cercasi. Salone, viale XX Settembre 34. 20574 D
CAPO muratore cercasi. Indicare referenze, esigenze, Cassetta 40420 D UPI.
CARROZZIERE giornaliero, pratico riparazione furgoncini, cercasi. Officina, Sterpeto 5. 40612 D
CERCASI apprendista per bar maggiorazione stipendio Bar Tiziano, Cicerone 2. 40587 D
COMMESSA e commesso cercansi per importante negozio confezioni donna-uomo. Retribuzione ottima se elemento veramente capace, assicurasi massima riservatezza. Scrivere indicando età e posti occupati a Cassetta 411 D UPI.
CORRISPONDENTE indipendente perfetta italiano, veloce stenodattilo, cerca importante industria per ufficio propaganda. Curriculum et referenze. Inutile offrirsi senza requisiti richiesti. Cassetta 372 D, UPI, Trieste.
ELETTRICISTA operaio capace cercasi, presentarsi con documenti, via dell'Istria 214. 40491 D
GARAGISTA provetto assume autorimessa centrale per servizio notturno. Dettagliare posti occupati. Offerte Cassetta 20515 D UPI.
GARZONA e mezza lavorante volonterose cercansi. Pielli, Carducci 5. 20607 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Telefonare lunedì 37539. 20603 D
GARZONA 15.enne per pasticceria e panetteria cercasi. Via Roma 12. 20534 D
GEOMETRA neodiplomato buon disegnatore cercasi. Inviare curriculum con referenze. Cass. 20487 D UPI.
GIOVANI ufficiali capitani di macchina cerca importante Società di navigazione. Scrivere dettagliando curriculum, Cassetta 11 H, SPI, Genova. 5219 D
IMPIEGATA 16.enne presenza primo impiego cercasi. Deposito alimentari. Telefonare lunedì ore 11-13 al 28384. 60315 D
IMPIEGATI pratici lavoro et corrispondenza italiana-tedesca, nonchè stenodattilografe italiano-tedesco, cerca Ditta spedizioni. Cass. 20506 D UPI.
IMPORTANTE azienda pubblicitaria assumerebbe serio giovane computista commerciale o diploma analogo per essere avviato ufficio segreteria produzione. Condizione preferenza buona conoscenza stenografia. Inviare offerte dettagliate manoscritte con copia voti conseguiti esame finale et referenze a Cass. 12771 D UPI, Trieste.
INFORMATORI, corrispondenti, propagandisti, ricercansi ovunque. Express, Casella Postale 98, Roma, 10198 D
ISTITUTORE per collegio ragazzi, assolte scuole superiori e con provata esperienza cerca Ente cittadino. Domande Cassetta 40506 D UPI.
LAVORANTE sarta donna cercasi. Tel. 90795. 40484 D
LAVORANTE e garzone cercansi. Salone Felice via Muratti 1, lunedì dalle 11 alle 13.
MEZZO lavorante parrucchiere signora offresi. Telef. 59582. 20576 D
MEZZO lavorante falegname cercasi. XX Settembre 53 mobili. 20619 D
PARRUCCHIERA mezza lavorante pratica manicure cercasi. Salone Nidia, S. Marco 29. 20585 D
PERSONA bene introdotta dolciaria cerco, Affiderebbesi furgoncino. Telefonare n. 24058. 60396 D
PRATICANTE ufficio, presenza, dattilografia, calligrafia, cercasi, indirizzo UPI. 40612 D
PROFESSIONE elegante redditizia facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetista: Arlem, via Campo Marzio 4, tel. 36878, I piano, grattacielo, Trieste. 5118 D
RAGAZZA di 14-16 anni cercasi per frutta verdura. S. Michele 12. 60317 D
RAGAZZE 14-17 anni laboratorio camiceria cercansi. Cordi, Raffineria 6. 20601 D
RAGAZZO 14-15 anni cercasi alimentari. Via Caprin 5, telefoni 41225 - 53935. 40514 D
RAGAZZO apprendista cercasi per officina meccanica preferibilmente sloveno. Telef. 75229. 40479 D
RAGAZZO macelleria 14-15 anni cercasi. Telefonare 93379. 40605 D
RAGAZZO 14-15enne volonteroso cercasi, Officina e garare Maiolica 13. 10 D
RAPPRESENTANTI 25-35 anni assume importante Compagnia estera elettrodomestici con regolare contratto d'impiego. Ottime possibilità guadagno e carriera per elementi attivi e capaci. Scrivere a Cassetta n. 20539 D UPI.
SARTO uomo capace anche taglio a cottimo sartoria centro cercasi. Offerte Cass. 40574 D UPI.
SIGNORINA 16-17.enne bella presenza volonterosa, anche non pratica cerca bar. Presentarsi 11-12, Imbriani 18. 20555 D
SIGNORINA pratica negozio frutta cercasi. Vergerio 4, presentarsi lunedì mattina. 40523 D
14-15.ENNE cerca alimentari Pontini, Cavana 9. 40527 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERINO lire 5000 cerca statale solo. Fermoposta tessera CISL 53762 Trieste. 40547 E
STANZA comodo cucina cercano distinti coniugi e figlio universitario paraggi Carlo Alberto od Hortis. Telef. 32297.

F Off. camere e pens. L. 25

A.A.A. CAMERETTA vuota centrale affittasi prontamente. Tel. 38269. 20541 F
A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, bagno, comodo cucina ammobiliato affittasi. Telefonare 45478. 20542 F
AMMOBILIATA centralissima, ogni comfort affittasi, telefonare lunedì 26748. 20639 F
ARIOSA soleggiata telefono 1-2 persone mobiliata affittasi. Via Romagna 4-III. 40482 F
CAMERA cucinino affittasi prelevando mobili 6000 pigione. Telef. 55755. 40409 F
CAMERA mobiliata uso telefono affittasi solo a distinto. Largo Santorio 5, porta 15, visitare in giornata. 60312 F
CAMERA grande indipendente affittasi preferibilmente uso ufficio. Ghega 15-I. 40576 F
CAMERA interna affittasi escluso donne. Via Alfieri 6, I p., porta 9. 40373 F
CAMERA mobiliata bella affittasi persona dabbene. San Francesco 34 porta 11. 40488 F
CAMERA affittasi. Via Mazzini. Telef. 42070. 40529 F
CAMERE 2 mobiliate affittasi ambulanza medica o ufficio. Telefono 24720. 20528 F
CAMERE due ingresso scale mobiliate adatte abitazione 1 persona o vuote adatte laboratorio deposito. Telef. 45576. 20616 F
CAMERE due, attigue, mobiliate, cucinetta affittansi. San Francesco 34 porta 11. 40488 F
CAMERETTA con vitto prezzo conveniente offresi. Informazioni portineria Belpoggio 1. 60314 F
CAMERETTA vuota semimobiliata. Piazza Goldoni 9 rivolgersi portinaio. 20609 F
CAMERETTA affittasi uso bagno. XX Settembre 85 p.t. destra. 40469 F
CAMERETTA mobiliata indipendente affittasi presso sola, signore distinto stabile. Guardia 14, primo destra. Telef. 54608. 20554 F
GIOVANE cerca compagno stanza. Tarabochia 5 III p. destra. 40584 F
MATRIMONIALE comodo cucine affittasi. Conti, via Galatti 16-III p. 40544 F
MATRIMONIALE comodo cucina telefono affittasi. Via Tor San Piero 6 porta 8. 40493 F
MOBILIATA una persona affittasi. P. Borsa 5, ultimo campanello. 60307 F
MOBILIATA ariosa ingresso scale affittasi distinto. Salita Trenovia 1, mezzanino, Scorcola. 60398 F
MOBILIATA uso bagno telefono affittasi da lunedì in poi. Telefonare nel pomeriggio numero 73238. 20599 F
MOBILIATA o vuota cerca distinta signorina presso seria famiglia. Cass. 40417 E UPI.
MOBILIATA grande bagno cucina affittasi. Gatteri 7-II sinistra. Visitare 13-15.
MOBILIATA grande soleggiata tranquilla affittasi persona sola. Vecellio 2-III. 40438 F
MOBILIATA affittasi prezzo modico a ragazza sola. Occasione. Telef. 96547. 20491 F
MOBILIATA comforts unici subinquilini affittasi 1 o 2 persone distinte. Telef. 57547.
MOBILIATA affittasi a persona sola seria, via Molinavento 3, Candiollo, mezzanino. Escluse donne. 40586 F
MOBILIATA con acqua corrente affittasi anche temporaneamente. Torrebianca 25 secondo. 40588 F
STANZA centrale acqua corrente stufa, tel. 57074, affittasi. M. D'Azeglio 3, p. 15. 20568 F
STANZA vuota affittasi anche uso ufficio. Berri, via S. Lazzaro 5. 40521 F
STANZA zona Faro affittasi. Telef. 66710. 20549 F
STANZA mobiliata affittasi a persona distinta. Rossetti 11 pt. 40570 F
STANZA centralissima uso bagno telefono affittasi signorina o signora. Telef. 36355 40570 F
STANZA affittasi uno, due amici, Ind. UPI 20598 F.
STANZE vuote volendo vitto centrali affittansi. Rivolgersi Imbriani 3-II. 40578 F
STANZETTA elegante casa signorile affittasi escluso donne. Telefonare 91215. 60277 F
VITTO alloggio persona distinta affittasi. Visconti. Via Trisino 14. 40487 F
VUOTA, bellissima, ingresso libero, atrio, affittasi a distinta. Via Venezian 7-III destra. 20614 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL Doposcuola Elementari, Medie, Avviamenti. Preparazione esami ammissione alle Medie; ricupero anni. Stenografia. Dattilografia. Contabilità. Lingue. - Trieste, Battisti 22, tel. 38800. 10121 G
A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio Foro Alpiano 6: abiti, confezione. 40507 G
A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità. Ricalco. Calcolatrici. Due mesi: 3.500. Diplomi, Istituto specializzato: Teatro 1-III. 40347 G
A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata, lire 50 lezione. Gatteri 12. 60068 G
ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 174 G
BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot», Imbriani 14. 65 G
CHITARRA, fisarmonica. Insegnamento accurato. Trascrizione canzoni moderne chitarra. Telefonare 43817. 20543 G
COMPUTISTERIA, ragioneria, tecnica bancaria mercantile accuratissime secondo recenti esigenze didattiche. Telef. 42997. 51537 G
DIPLOMATA in Francia dà lezioni di lingua francese. Telefonare 53840 ore 15-16. 60257 G
DIPLOMATA impartisce ripetizioni commerciali, biennali, superiori, inglese, francese. Tel. 32690. 40583 G

(continua a pag. 12)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL PROBLEMA DELL'ALTO ADIGE

Vienna accetterebbe un incontro alla «vetta»

Sottolineata dalla stampa austriaca l'opportunità di un colloquio fra il Cancelliere Raab e Segni

Vienna, 23

Anche il quotidiano indipendente «Die Presse» si è allineato oggi coi giornali austriaci che considerano la concessione di un'autonomia speciale alla provincia di Bolzano come il presupposto di un esito positivo della continuazione di negoziati tra l'Austria e l'Italia.

Sotto il titolo «La condizione preliminare si chiama autonomia», la «Presse» pubblica un articolo del suo direttore, Fritz Molden, che, dopo avere accennato all'incontro di Innsbruck, scrive: «Le conversazioni sono state condotte nello spirito di larga intesa e la politica ufficiale dell'Austria per il Sudtirolo sarà anche in futuro conforme alle concezioni di Bolzano e di Innsbruck».

Il giornale afferma poi che il Governo austriaco ha ripetutamente dimostrato di non voler lasciare nulla di intentato per regolare la questione sudtirolese sulla base di trattative bilaterali, aggiungendo: «Ma era ed è chiaro che trattative bilaterali possono avere uno scopo soltanto se da una parte e dall'altra c'è la buona volontà di trovare una soluzione e di applicare i trattati esistenti. Dopo che l'Italia non ha aderito a diverse proposte dell'Austria per l'intero 1959, l'annuncio austriaco di ricorrere a istanze internazionali era l'unica via possibile. L'Italia ha evidentemente creduto in un primo momento di reagire a questo annuncio con insensate ma vessatorie provocazioni in forma di un divieto d'ingresso contro il Sottosegretario Gschnitzer e due uomini politici del Nordtirolo. Per fortuna, in questo caso il Governo austriaco non si è lasciato provocare. Adesso il Presidente del Consiglio dei Ministri Segni, apparentemente secondo il principio di far seguire alla frusta questa volta lo zuccherino, ha indirizzato al Cancelliere Raab una cortese lettera, nella quale preme per la continuazione dei negoziati bilaterali. Il solo fatto stesso di questa lettera può essere interpretato unicamente nel senso che l'Italia è ormai disposta a trattare sulla base di una vera autonomia per il Sudtirolo. Per quanto a Vienna, e ancora di più in Tirolo, dopo le amare esperienze degli anni scorsi, si debba fortemente dubitare che Roma sia attualmente interessata davvero a una leale soluzione del problema del Sudtirolo, il Ballhausplatz mostrerà la sua buona volontà e risponderà in modo positivo alla proposta di Segni. L'Austria, come legittima rappresentante degli interessi sudtirolesi, sarà volentieri e francamente pronta a cercare ancora una volta una via d'uscita dalla confusa situazione. Ma il presupposto per questo è e rimane la vera esecuzione dell'accordo di Parigi da parte dell'Italia, e ciò significa innanzi tutto la concessione di una vera autonomia per il gruppo etnico sudtirolese.

«Non si tratta qui di parole e di parafrasi — prosegue il giornale — ma soprattutto di creare in forma appropriata una situazione che renda possibile ai sudtirolesi di trovare, nel quadro di un'autonomia, quelle norme di difesa che assicurino definitivamente a lungo termine l'esistenza del gruppo etnico come un tutto. Le direttive della nostra politica per il Sudtirolo non sono nè uno sciovinismo romantico, nè un compenso per complessi nazionali d'inferiorità. Ma d'altra parte l'Austria non può deflettere dalla richiesta fondamentale di una vera difesa per il popolo sudtirolese, di un'esecuzione dall'accordo di Parigi, e con ciò anche di un'autonomia per il Sudtirolo. Se il Governo italiano è pronto a trattare su un tale piano, ciò costituisce senza dubbio una nuova e molto promettente base per trattative o anche per un «incontro al vertice» tra Raab e Segni. Ogni altro tentativo sarebbe invece soltanto polvere negli occhi e perciò condannato in anticipo al fallimento».

Dopo che ieri il quotidiano «Das Kleine Volksblatt» ha esposto la tesi del partito popolare (richiesta dell'autonomia speciale per il gruppo etnico di lingua tedesca), oggi la «Sozialistische Korrespondenz» esprime le vedute dell'altro partito della coalizione governativa austriaca, il partito socialdemocratico, col dichiarare che «l'Austria insiste su una vera autonomia per il Sud-Tirolo. Nient'altro può risolvere in modo soddisfacente questa questione».

L'agenzia socialista, dopo avere accennato alla conferenza di Innsbruck e alle dichiarazioni di Strasburgo (on. Codacci-Pisanelli), scrive:

«Per quanto seducente sia la idea di portare davanti alla Corte di Giustizia internazionale la questione di accertare se il Trattato di Parigi sia stato o non sia stato eseguito, un tale procedimento determinerebbe grave ritardo, che senza dubbio porterebbe a una nuova agitazione nel Sud-Tirolo. Ciò malgrado, non possiamo immaginarci che da parte austriaca si opponga un'eccezione contro l'esame da parte della Corte di Giustizia internazionale, se esista il presupposto che la trattazione avvenga entro un sopportabile periodo di tempo.

«Per un intervento davanti all'ONU esiste come base una decisione del Governo austriaco: un atto di comune politica estera. E' confortante rilevare che i due partiti di governo hanno rinunziato a trascinare questo problema nelle diatribe di politica interna e, mediante il comune viaggio a Innsbruck, hanno nuovamente dimostrato di non volerne fare oggetto di contrasti di partiti. Ogni tentativo di sfruttare la questione sudtirolese per seminare zizzania tra i due partiti di Governo — sia da parte di giornali stranieri, sia da parte di giornali austriaci — danneggia questa causa comune. Già oggi si può constatare che l'Italia, dopo l'intervento austriaco presso l'ONU, ha fatto più concessioni di prima. Ma queste concessioni sono soltanto una piccola parte di ciò che costituisce l'essenza di un'autonomia democratica: quindi, devono essere definite come insoddisfacenti. Perciò è da salutare vivamente che il Cancelliere, in pieno accordo col Ministro degli Esteri, abbia intenzione di rispondere alla lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri italiani Segni nello spirito della disposizione all'accordo, ma nello stesso tempo di sostenere con fermezza il punto di vista dell'Austria, che è legittima rappresentante degli interessi sudtirolesi».

Per la conferenza della C.E.E.

Sono giunti nella Capitale Couve de Murville e Luns

Roma, 23

Il Ministro degli Affari Esteri del Governo francese Couve de Murville è giunto questa sera, alle 20.43, a Ciampino, proveniente da Parigi con un bireattore di linea. Egli parteciperà alla conferenza dei Ministri degli Esteri dei paesi aderenti alla Comunità economica europea.

Per partecipare alla stessa conferenza è giunto alla stazione Termini il Ministro degli Esteri olandese Joseph Luns.

VOROSCILOV IN INDIA colpito da indisposizione

Nuova Delhi, 23

Si annuncia che il Presidente Voroscilov è oggi costretto a rimanere nei suoi appartamenti a causa di «una leggera febbre».

Il Presidente sovietico, giunto nei giorni scorsi in India in visita ufficiale, avrebbe dovuto oggi visitare il centro industriale di Bhilai. Il resto della delegazione sovietica, tra cui il Primo Vicepresidente del Consiglio Kozlov ed Ekaterina Furtseva, è partito, secondo il programma, diretto a Bhilai.

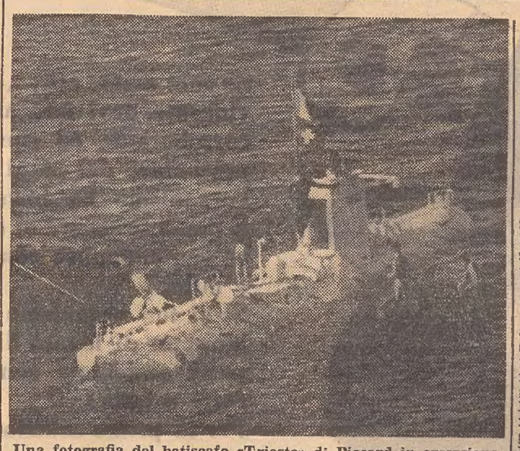
I medici che curano Voroscilov hanno dichiarato questa sera che non si tratta di un disturbo serio e che la temperatura del paziente è tornata normale.

Un funzionario, della residenza del Presidente indiano, Rajendra Prasad, ove il maresciallo Vorosciilov alloggia, ha detto che il Presidente sovietico ha avuto «una leggera indisposizione». Il programma di oggi del maresciallo Voroscilov è stato annullato, ma funzionari hanno dichiarato che il maresciallo sarà in grado domani di svolgere il programma stabilito. Sembra che la indisposizione sia stata provocata dalla fatica delle visite e dei ricevimenti dei giorni scorsi. Il Presidente indiano Prasad ed il Primo Ministro Nehru si sono recati oggi al capezzale di Voroscilov per informarsi delle sue condizioni.

A UNDICIMILACINQUECENTO METRI DI PROFONDITA' NEL PACIFICO

NUOVO ECCEZIONALE PRIMATO DEL BATISCAFO «TRIESTE»

La zona della prova è la famosa «fossa delle Marianne»



Una fotografia del batiscafo «Trieste» di Piccard in emersione

Washington, 23

Il batiscafo «Trieste» della Marina statunitense ha stabilito un nuovo primato di profondità, scendendo, nella Fossa delle Marianne (Oceano Pacifico), a circa 11.521 metri (esattamente 37.800 piedi). Lo stesso batiscafo aveva stabilito il precedente primato mondiale sei settimane or sono con 24 mila piedi.

A bordo del batiscafo erano il tenente Don Walsh della Marina americana e lo scienziato Jacques Picard. Essi hanno riferito di non aver incontrato alcuna difficoltà durante la loro impresa.

L'immersione si è svolta la scorsa notte. Il nuovo record stabilito dal batiscafo implica una revisione delle valutazioni fatte finora per quanto riguarda la profondità della Fossa delle Marianne, considerata la più profonda di tutti gli oceani e valutata a metri 10.668 in base a sondaggi effettuati nel 1957 da esperti sovietici. A detta del prof. Jacques Picard, la fossa è molto più profonda.

L'impresa del «Trieste» — dice un comunicato della Marina — dimostra che quest'ultimo ha la possibilità di esplorare, con mezzi aventi a bordo uomini, i mari fino alle loro massime profondità. E' il risultato di due anni di lavoro (piani, esplorazioni e ricerche) ad opera dei laboratori elettronici della Marina a San Diego e dell'ufficio delle ricerche navali a Washington. Altri due esperimenti erano stati già effettuati in precedenza, il primo nel novembre 1959 ed il secondo sei settimane or sono. Il batiscafo è stato assistito, durante la sua ultima immersione, da un cacciatorpediniere e da una nave ausiliaria della Marina.

La Marina informa che l'attuale serie di immersioni mira ad approfondire le conoscenze scientifiche sulla penetrazione della luce solare, sulla visibilità sottomarina e sulla trasmissione di suoni.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

CESSATE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO A COALBROCK

NON VI SONO PIÙ SPERANZE PER I 440 MINATORI SUDAFRICANI

Una serie di frane ha reso estremamente pericolosa la continuazione degli scavi nelle gallerie - Da cinquanta ore nessun segno di vita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Coalbrock, 23

La direzione delle miniere di carbone di Coalbrock (Orange, Sud Africa) ha annunciato ufficialmente il numero dei minatori «sepolti vivi» in seguito a due massicce cadute di pietre — determinate da cedimenti del terreno — seguite da molte altre disastrose frane: 434 sono gli operai africani sulla cui terribile sorte nessuno oggi nutre più alcuna speranza e sei sono i bianchi coinvolti nella stessa tragedia. Un totale di 440 vittime.

Le squadre di soccorso dopo 48 ore di febbrile attività hanno cessato la loro opera affannosa: ormai non si spera più di salvare gli sventurati. La folla di donne, uomini e bambini che silenziosa, con gli occhi fissi duramente, quasi incapaci di emettere ancora lagrime, altro non spera ormai che di riavere dalla miniera le salme dei loro cari.

Come si sa, due elementi hanno distrutto le ultime speranze: la densa diffusione di gas di metano nella galleria rovinata, le infiltrazioni pesanti di acqua, il cui livello ha raggiunto, in alcuni punti, i due metri.

Se questi due elementi — per impossibile ipotesi — non fossero valsi, dopo quarantotto ore a sterminare i poveretti, sarebbe bastata ad ucciderli la lunga permanenza senza cibo e senza acqua, nell'angusto budello poverissimo di ossigeno dove, insieme agli uomini, in una situazione che la nostra immaginazione non può vedere che spaventosa, sono rimasti seppelliti settanta cavalli.

D'altra parte, i soccorritori hanno ormai cessato di tentare di inoltrarsi nella galleria. La loro opera si limita ora a operazioni esterne: al tentativo di scavare la roccia in un punto distante almeno quattrocento metri dalla bocca della miniera, mediante speciali scavatrici fornite di punta di diamante espressamente inviate da Johannesburg.

Una scena di una tragicità impressionante si è svolta dinanzi agli occhi dei giornalisti, quando le donne hanno osservato che i soccorritori, tornati stanchi, sudici di terriccio e di polvere di carbone, dalle ultime esplorazioni, si sono seduti scoraggiati in terra, senza che altre squadre, come di consueto, li rimpiazzassero.

Anzi, con rapidi ordini, i funzionari dell'amministrazione hanno imposto agli uomini — al fine di risparmiare nuove, ineluttabili perdite umane — di desistere dai loro generosi quanto ormai inutili tentativi.

L'ordine è stato ascoltato con disperato silenzio dalle donne che affollavano l'area antistante la miniera. Poi le africane, numerosissime, si sono inginocchiate in terra ed hanno iniziato a lamentarsi: emettevano lunghi, lugubri gemiti che stringevano aspramente il cuore dei giornalisti, dei funzionari delle miniere, che assistevano silenziosi, impotenti a quella esibizione di un dolore commovente che sembrava partire dalle viscere stesse delle donne.

La moglie di uno dei sei operai bianchi sepolti nella miniera si è avvicinata con gli occhi dilatati dalla sofferenza a un funzionario dell'amministrazione: «Perchè, le squadre di soccorso non rientrano nella miniera?» ha balbettato. Il funzionario non ha avuto la forza di rispondere e il suo silenzio ha fermato l'espressione della donna in una drammatica immobilità.

La decisione della direzione è stata presa dopo che una squadra di soccorso, tornata alla superficie, ha espresso, attraverso il caposquadra, l'estrema difficoltà della situazione: una nuova massiccia caduta di rocce aveva fatto giungere il suo spaventoso boato all'esterno; e tutti hanno temuto che i soccorritori fossero stati a loro volta seppelliti nella miniera.

Il caposquadra, tornato alla superficie, ha detto: «Un miracolo ci ha salvati. La frana è avvenuta a una cinquantina di metri dinanzi a noi: uno spettacolo infernale; le pareti venivano letteralmente risucchiate dal terreno. L'ondata di polvere e detriti, determinata dalla frana, è stata tanto violenta che ci ha praticamente spinti al punto di partenza nella galleria».

Un altro operaio delle squadre di soccorso ha detto: «La roccia è caduta così rapidamente che, per salvarci, abbiamo dovuto risalire la galleria, appigliandoci disperatamente alle sporgenze, per circa cinquecento metri».

In serata il presidente e il consiglio di amministrazione delle miniere di Clydesdale hanno diramato un comunicato nel quale informano che «è sembrato opportuno» ritirare dal sottosuolo le squadre di soccorso, dato il peggioramento delle condizioni. Le squadre rimangono comunque sul posto, in attesa dei risultati di un'ispezione che si condurrà nelle gallerie per accertare il grado di pericolosità.

Dal momento del crollo sotterraneo al momento in cui la direzione ha deciso di ritirare le squadre di soccorso, abbandonando così ogni speranza di salvare i minatori, sono trascorse quasi 50 ore.

Neppure un segno di vita è giunto in tutto questo tempo da parte dei 440 minatori.

U. P. I.

LA FRANCIA COLPITA da un'ondata d'influenza

Parigi, 23

Una nuova ondata di influenza asiatica ha invaso negli ultimi giorni la Francia, costringendo migliaia di persone a letto. Il Nord, l'Est e soprattutto la zona di Lione ne sono particolarmente colpiti: anche a Parigi i casi di influenza sono segnalati sempre più numerosi nelle ultime 48 ore.

A Lione, tutti gli ospedali sono stati mobilitati per ricevere i malati, che affluiscono sempre più numerosi. Le amministrazioni hanno dovuto provvedere ad allestire locali di emergenza e a disporre posti-letto nei corridoi. La situazione è particolarmente grave in questa città anche perchè circa il 20 per cento del corpo medico e degli infermieri è stato colpito anch'esso dall'influenza. Purtroppo si debbono segnalare anche casi di decessi.

Anche a Nancy si segnalano casi analoghi: circa il 17 per cento della popolazione è trattenuta a letto dall'influenza. In questa città, le Poste sono state le più colpite: infatti, un buon terzo del personale, 45 postini su centocinquanta, non si sono presentati stamani al lavoro perchè a letto con l'influenza.

Anche in Alsazia l'epidemia ha colpito moltissime persone: negli uffici pubblici si segnala una astensione dal lavoro a causa della malattia dal 25 al 30 per cento. In generale si nota che questa ondata d'influenza colpisce quasi esclusivamente gli adulti e risparmia i giovani: l'insorgenza dei primi sintomi è così rapida che spesso i malati sono sorpresi sul lavoro e da qui vengono accompagnati direttamente all'ospedale.

A Grenoble, l'influenza ha impedito lo sgombero stradale della neve: poichè oltre il quaranta per cento del personale addetto a questi lavori è stato improvvisamente colpito dai sintomi dell'influenza, l'Amministrazione provinciale non ha potuto far sgomberare le strade dalla neve caduta abbondantemente in questi ultimi giorni.

SANGUINOSI DISORDINI a Porto Said fra tifosi

Porto Said, 23

Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza a Porto Said in seguito ai gravi incidenti verificatisi ieri nello stadio di tale città al termine di una partita di calcio, incidenti che hanno causato la morte di quattro persone e il ferimento di almeno altre 67. Per mantenere l'ordine, dalle vicine province sono stati chiamati rinforzi di polizia.

Il Ministro degli Interni della regione egiziana, Abbas Radwan, si è recato la scorsa notte a Porto Said con un aereo speciale per sovrintendere le indagini della polizia.

La partita che ha originato i disordini vedeva di fronte una squadra di Porto Said ed una di Suez. Gli incidenti si sono verificati al termine della partita, dopo che l'arbitro aveva esasperato gli animi dei tifosi locali convalidando il gol del 2-0 a favore del Suez. La polizia interveniva facendo uso delle armi e di gas lacrimogeni.

Fonti informate hanno dichiarato che oltre ai 67 civili, sono rimasti feriti negli incidenti di Porto Said anche circa 100 agenti dell'ordine. Due di questi ultimi sono ricoverati in ospedale in condizioni gravi. Anche il comandante della polizia della città, Gen Mohamed Elbadan, è rimasto ferito.

Stamane la città è calma, tuttavia ingenti forze di polizia pattugliano le strade per prevenire ulteriori disordini. Sono state arrestate circa 80 persone.

Testimoni oculari hanno dichiarato che la polizia ha aperto ieri il fuoco contro i tifosi quando si è resa conto che i colpi sparati in aria non avevano alcun effetto. «I tifosi hanno usato negli scontri con la polizia qualsiasi cosa capitasse nelle loro mani — pietre, bastoni, sedie e bottiglie» — ha detto una persona che ha assistito agli incidenti. «Alcuni di essi — egli ha aggiunto — hanno lasciato lo stadio subito dopo la convalida del discusso gol e sono ritornati più tardi con le armi che tenevano nascoste nelle proprie case dopo la crisi di Suez del 1956. Essi hanno poi usato tali armi quando sono scoppiati i disordini al termine della partita».

Un'altra persona che ha assistito agli incidenti ha detto che i tifosi hanno colpito e rovesciato i carri della polizia e le auto degli spettatori «come se fossero giocattoli».

DOPO IL LANCIO DEL RAZZO NEL PACIFICO

Progressi tecnici dell'U.R.S.S. nel campo della missilistica

Sarà possibile guidare gli «Sputnik» su determinati punti del globo

Londra, 23

Uno dei più noti esperti spaziali sovietici, il prof. Vladimir Dobronravov, ha dichiarato oggi che, dopo il completamento della fase di esperimenti missilistici nel Pacifico che ha avuto inizio con il felice lancio del supermissile, la Russia «lancerà sputnik e razzi più grandi verso altri pianeti».

Dobronravov, che ha fatto tale dichiarazione nel corso di una intervista diffusa da Radio Mosca nel suo servizio per il Nord America, ha affermato che satelliti pesanti della Terra saranno in grado di trasportare strumenti perfezionati quali un sistema di orientamento spaziale. «Se nel suo movimento attorno alla Terra — ha dichiarato lo scienziato — lo sputnik sarà orientato nello spazio in un modo definitivo in relazione alla Terra o al Sole, gli strumenti di bordo potranno fornire informazioni preziosissime».

«Questo tipo di satellite può inoltre trasportare un piccolo telescopio grazie al quale sarà possibile ottenere interessanti fotografie delle stelle, esenti dalle distorsioni ottiche provocate dall'atmosfera terrestre.

«Il satellite-guidato pesante del futuro — ha continuato Dobronravov — potrà anche essere dotato di motori speciali per rallentarne la velocità prima di rientrare negli strati più densi dell'atmosfera. In tale maniera verrà evitata la sua distruzione ad opera delle altissime temperature che si hanno nella fase di rientro.

«Non è improbabile che gli scienziati collochino sul satellite un apparato che ne renda possibile l'atterraggio in un punto definito della superfice terrestre. La progettazione del satellite pesante costituisce così un importante passo avanti verso la soluzione di uno dei problemi chiave delle comunicazioni interplanetarie, il problema di far posare una nave spaziale sul pianeta».

Lo scarto di 2 km. tra il punto di caduta del superrazzo sovietico ed il luogo scelto nell'Oceano Pacifico è attribuito, intanto dall'accademico Ary Sternfeld, laureato del premio internazionale di astronautica ed uno delle maggiori autorità nell'URSS nel campo di balistica spaziale, al fatto che la velocità massimale raggiunta dal razzo lanciato il 20 gennaio è stata leggermente inferiore a quella prevista.

In un articolo pubblicato oggi dal giornale «Russia Sovietica», l'accademico Sternfeld scrive che è appunto a causa di questa leggera differenza di velocità, dell'ordine di 0,003 per cento alla partenza del razzo, che la traiettoria e la durata del volo non hanno coinciso esattamente con i calcoli e che il razzo è caduto a 2 km. dall'obiettivo scelto. «L'entità minima di tale scarto — aggiunge lo scienziato — testimonia tuttavia l'eccezionale precisione dei calcoli e l'esattezza con cui hanno funzionato gli apparecchi del razzo».

Secondo le indicazioni date dall'accademico sovietico, il cui articolo è accompagnato da un disegno, il razzo si è alzato verticalmente mercoledì scorso alle 19,29 (ora di Mosca) da un punto non precisato. Dopo aver raggiunto il «plafond», notevolmente simile all'altezza a cui è stato inviato il primo «Sputnik», il razzo si è inclinato in direzione del suo lontano obiettivo. La sua velocità massimale, poco dopo l'accensione e la combustione totale del carburante nei suoi diversi stadi motori, era, secondo Stenfeld, di 7.534 metri al secondo.

Giungendo alla sommità della parabola, indica successivamente l'accademico Sternfeld, la velocità del razzo era discesa a 6.040 metri al secondo sotto l'effetto dell'attrazione terrestre per ritornare alla velocità iniziale in seguito all'accelerazione durante la caduta dell'ordigno verso gli strati atmosferici. Il bersaglio designato nel Pacifico, è stato raggiunto dal razzo dopo 36 minuti e 5" di volo. La distanza reale raggiunta dal segmento terminale del razzo, lungo la traiettoria parabolica, è di 14.290 chilometri alla velocità media di 23.500 chilometri all'ora. Tale distanza è superiore del 14,2 per cento a quella che, alla superficie del globo, separa il punto di caduta del razzo dal suo punto di partenza.

Melisana rimedio naturale contro l'insonnia

Viene dalla Germania - Si trova già nelle nostre farmacie

L'insonnia è un tormento che rovina l'esistenza di molte persone. Un cucchiaino di Melisana in un poco d'acqua o tè dona immediatamente un diffuso senso di benessere, influisce in modo benefico su tutto l'organismo e garantisce un effetto rapido e sicuro.

Distillato naturale di Melissa, la Melisana viene usata da milioni di persone contro l'ansia, l'insonnia, l'irrequietezza, i disturbi nervosi, le emicranie, le vertigini.

Per la sua origine vegetale la Melisana è tranquillante naturale, particolarmente consigliato agli organismi delicati come i convalescenti ecc. Di gradevole sapore ed innocua anche all'uso continuato, essa può essere presa sia durante la giornata che la sera prima di coricarsi.

La Melisana, che ha ottenuto ed ottiene tuttora un grande successo in Germania, viene oggi importata anche in Italia e si trova già in tutte le farmacie.

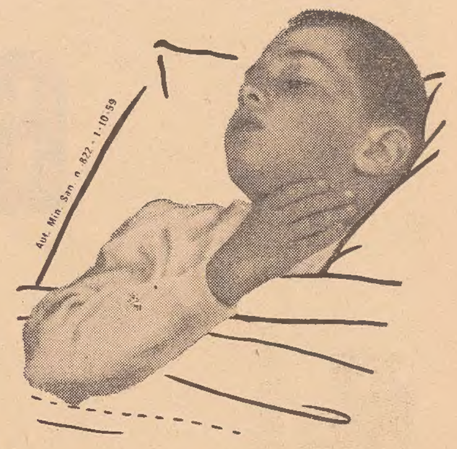
Contro l'insonnia, l'irrequietezza, i disturbi nervosi, la Melisana si è dimostrata un farmaco efficace. E' bene tenere sempre in casa un po' di Melisana poichè può essere utile a tutti ed in qualunque momento.

Aut. Acts 503

Cinque milioni di russi si vaccinano contro il vaiolo

Mosca, 23

Cinque milioni di moscoviti vengono presentemente sottoposti a vaccinazione antivaiolosa per controllare il possibile diffondersi del contagio nella capitale sovietica, ha annunciato stamane la «Pravda».



Raffreddore? Mal di gola?
Le pastiglie di Formitrol
per la loro azione batteriostatica
aiutano i nostri bambini a curarsi
dalle malattie invernali.

il
Formitrol
ci aiuta!



DR. A. WANDER S.A. MILANO

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Sciatica-Artriti-Reumatismi
Casa di Cura «Immacolata Concezione» del comm. Mario Sartori
Casa madre: Roma, via Pompeo Magno 14
CENTRO DI CURA DI TRIESTE
diretto dal dott. GIORGIO FONDA
Corso Italia n. 27, piano V (ascensore) — Telefono n. 37-555
Visite ore 14 - 15



ESTETISTA: professione nuova, facile, signorile, redditizia
SCUOLA PER ESTETISTE ARLEM
CORSI VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Per informaz.: Istituto Ongarato - Via S. Lucia 16, tel. 26.231, - Padova



In TRIESTE presso i seguenti rivenditori:

MAUD MILLO RADIO — Via dell'Orologio 6
UNIVERSALTECNICA — Corso Garibaldi 4
A. ZAMBERLAN — Via Oriani 3
RADIO SAN GIUSTO — Strada di Guardiella 21
ROSSONI L. — Casa della macchina - Via S. Caterina 9
URSINI G. — Via S. Vito 5
RADIO MOZ — Via Foschiatti 4

DALMONTE 1401



Ogni mattina energia

Se vuoi essere attivo, energico, efficiente, convincente, devi fare al mattino una colazione corroborante ed energetica. Essa deve rappresentare dal 25 al 33 per cento di quanto l'organismo ha bisogno durante il giorno. È dannoso uscire di casa al mattino a stomaco vuoto, oppure con una sola tazza di caffè e latte.
Se il tuo organismo necessita per la mezza giornata di lavoro di oltre 500 calorie, come potrà sostenersi con le sole 50 calorie del caffè e latte?
Per la prima colazione oltre al pane e burro, si raccomandano le CONFETTURE CIRIO che contengono il 65 per cento di zucchero energetico, l'alimento più puro che si conosca, definito da Mac-Leod "The fuel of life„ (il combustibile della vita) insieme a tutti i principi attivi della frutta fresca, sana, matura, succulenta.



CONFETTURE CIRIO

volontà, energia, efficienza.

FRANCESE, madrelingua, conversazione, corrispondenza, traduzioni, letteratura. M.lle Chaunier, via Corti 3, telef. 36369. 20524 G
GRECO italiano latino insegnerebbe laureanda per scuole medie e superiori. Tel. 46395. 60323 G
INSEGNANTE dà lezioni elementari medie inferiori, 300 l'ora. Telefonare 22436. 20570 G
INSEGNANTE per lezioni private scuole elementari e medie inferiori particolarmente per italiano, latino, matematica. Tel. 39165, Cass. 40443 G UPI.
ISTITUTO «Battisti» viale XX Settembre 24, telefono 96339. Lezioni, corsi diurni serali qualsiasi materia Medie inferiori, superiori tutti indirizzi. Lingue straniere. Traduzioni. 51582 G
LAUREATO insegna materie medie, avviamento, francese, tedesco. Prezzi modici. Tel. 53042.
LEZIONI latino lettere medie, preparazione ammissione impartisce diplomata praticissima. Tel. 92280. 40572 G
LEZIONI corrette, pronuncia lingue estere; traduzioni simultanee. Conversazione. Ventisettembre 13-II, telef. 57602. 40498 G
LINGUE estere, metodo pratico rapidissimo. Corrispondenza. Traduzioni. Legalizzazioni. Telefono 47726. 40589 G
MATEMATICA latino medie impartisce lezioni studente. Tel. 70298. 20531 G
MEDIE inferiori, commerciali istruisce insegnante pratico, 400 ora. Telef. 57398. 20502 G
PAZIENTE insegnante impartisce lezioni pianoforte primi anni. Telef. 62963. 20580 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni francese e tedesco medie. Prezzi modici. Tel. 27998. 060141 G
RIPETIZIONI scuole medie inferiori e superiori, anche domicilio. Miti pretese. Tel. 39134. 40517 G
SCUOLA taglio, prossima apertura. Kolarik, via Bazzoni 9, telefono 96572. 20564 G
SIGNORA madrelingua russo dà lezioni e conversazioni. Tel. 47776. 20536 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

CAGNOLINO foxterrier risponde nome Nicky smarrito paraggi via Sinico. Mancia telefonando lunedì 75375. 40492 H
CUCCIOLA nera con macchia smarrita. Rinvenitore telefonare lunedì 23235. 20495 H
OCCHIALI vista in busta smarriti. Mancia adeguata telefonando 46139. 40481 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. APIARI: appartamentino nuovo due vani, accessori, poggiolo; altro da due stanze e soggiorno. - EREMO (Stadio Torino) fermata autobus 25, panoramico, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, giardino in comune. - MEDIA ultimo da stanza cucina, accessori, terrazza soleggiata mq. 16, ascensore. Affittansi subito Immobiliare Italia, 61512 Ponterosso 3. 176 I
A.A.A.A. AFFITTANSI appartamenti casa nuova, prossima consegna, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, termonafta, ascensore, vista mare, 24.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 40453 I
A.A.A.A. BELLISSIMO via Franca, prontingresso, casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore termonafta, 2 poggioli, vista completa sul golfo. Affittasi 34.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40453 I
A.A.A.A. CENTRALE via Bramante, prontingresso, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, balconata, riscaldamento, affittasi 29.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40453 I
A.A.A.A. CENTRALISSIMO combinazione, completamente rimesso nuovo, I piano, adatto anche professionisti, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno grande, armadio muro, affittasi prontamente 35.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 40453 I
A.A.A.A. NEGOZIO centralissimo, adatto qualsiasi attività, senza inventario, cedesi affittanza, piccolo compenso. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40453 I
A.A.A.A. PRONTINGRESSO casa nuova, via Giulia, 3 stanze, cucina, bagno, WC separato, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, 2 poggioli, affittasi 29.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40453 I
A.A.A. APPARTAMENTI: bistanze servizi, a nuovo, zona Severo; tristanze cucinetta Rossetti alta; bistanze stanzino giardino proprio in villetta Scorcola, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I
A.A.A. APPARTAMENTO affittasi 4 vani più servizi, mezzanino, riscaldamento centrale, in Foro Ulpiano 5, uso ufficio sut abitazione, fitto 40 mila mensili, irriducibili. Telefonare ore ufficio 29941. 20545 I
A. APPARTAMENTI: Crispi, Goldoni, Barcola, Parini, Franca, Rozzol, Rossetti, Ginnastica affitta AGEP, tel. 96466 40543 I
AFFITTASI paraggi Tribunale camera, cucina e cameretta, camerino, cortile, 9000 libero fine febbraio. Cass. 20501 I UPI.
APPARTAMENTI 4 e 5 stanze affittansi. Telefonare lunedì 96350 60282 I
APPARTAMENTI nuovi due-tre stanze, accessori, centralnafta, ascensore affittansi. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 20540 I
APPARTAMENTINO centro, splendido, conforto; stanze indipendenti. Palma, Goldoni 9, primo. 40518 I
APPARTAMENTINO nuovo, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, 16.500 mensili affittasi mattinata. Piazza S. Caterina 2, Amsterdam. 40601 I
APPARTAMENTO in villa Barcola vista panoramica soleggiato entrata separata tre stanze atrio bagno soffitta garage affittasi compensando spese. Inintermediari. Tel. 24577. 20503 I
APPARTAMENTO camera cucina pianoterra affittasi marito moglie. Offerte Cass. 40569 I UPI.
APPARTAMENTO moderno, camera cucina anticamera bagno soleggiatissimo affitto 18 mila senza compenso cedesi. Via Guardia n. 52-IV sinistra. 20603 I
APPARTAMENTO quadristanze bellissimo centrale bagno installato luce industriale affittasi compensando. Telefonare 40485 lunedì ore 10-12. 20615 I
APPARTAMENTO quadristanze accessori centrale panoramico affittasi cedendo mobilio causa partenza. Cass. 40475 I UPI.
APPARTAMENTO camera e cucina 12.000 mensili con o senza mobilio affittasi. Telef. 94294. 40500 I
APPARTAMENTO tristanze, bagno arredato, gabinetti, cucina corrente industriale, riscaldamento autonomo, Matteotti, affittasi prontamente. Rivolgersi: Amm.ne Nezzo, Roma 20, 16-18. 40445 I
APPARTAMENTO tristanze, bagno arredato, gabinetto cucina affittasi prontamente, Giulia. Rivolgersi: Amm.ne Nezzo, Roma 20, 16-18. 40446 I
APPARTAMENTO quadristanze, bagno arredato, camera servitù, gabinetto, cucina, corrente industriale, soffitta, affittasi prontamente, Carducci. Rivolgersi: Amm.ne Nezzo, Roma 20, 16-18. 40447 I
APPARTAMENTO 5 camere cucina bagno telefono centro Gorizia posizione magnifica scambio con similare Trieste anche subito. Cass. 60300 I UPI.
APPARTAMENTO moderno 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, veranda, 3 ripostigli, ascensore, V piano vista mare monti affittasi prelevando parte mobilio. Telefonare 96883. 20584 I
APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, cucina, bagno, riscaldamento affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 3003 I
APPARTAMENTO zona Tribunale, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, riscaldamento autonomo affittasi. - ADRIACOM, Battisti 4. 20640 I
ATTICO nuova costruzione, soleggiatissimo, affitto aggiornato senza compensi. Via Margherita inintermediari. Casella 20633 I UPI.
CEDESI affittanza per trasferimento locale 200 mq. con uffici, scaffali, armadi muro qualsiasi attività. Tel. 38083. 40472 I
LOCALE nuovo, 45 mq., adatto buffet, bar, affittasi. Cassetta 40600 I UPI.
MAGAZZINI: zona Giardino pubblico 150 mq.; Sonnino 120 mq.; Roiano 25 mq.; affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I
MAGAZZINO nuovo mq 60, sulla Riviera di Barcola affittasi. Tel. 66176, 9-13 20588 I
MAGAZZINO per qualsiasi uso paraggi via Revoltella cedesi affittanza, Tel. 96883. 20584 I
MAGAZZINO circa 40 mq. presso piazza Garibaldi affittasi. Telefonare 73374. 40502 I
MAGAZZINO via Catullo affittasi. Telefonare lunedì 96350. 60282 I
QUADRISTANZE, doppi servizi, poggioli, centralnafta, zona signorile, affittasi. Tel. 51434. 20634 I
QUARTIERE camera cucina ICAM zona Sonnino scambio con altro bicamere ICAM medesima zona, compensando. Telefono 42381. 20467 I
QUARTIERE centrale, composto quattro stanze grandi, adatto anche per professionista affittasi libero. Solitario 4, secondo. 40471 I
TRISTANZE centro senza spese, 22.000 mensili, affittasi. Cassetta 20620 L.

L Rich. appart. bott. L. 25

A.A.A. APPARTAMENTO zona centralissima, massimo II piano, 5-6 stanze, cercasi uso professionista. Telefonare lunedì 61655. 20640 L
APPARTAMENTI due nuovi stessa casa tre stanze cercansi affitto. Tel. 42120. 60276 L
APPARTAMENTO una stanza, cucina, bagno o due stanze cucina, accessori, possibilmente centro cercasi. Telef. 30111. 20588 I
APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori centro cercasi affitto. Telef. 86256. 60313 L
APPARTAMENTO centrale soleggiato 6 stanze cercasi affitto. Cass. 40421 L UPI.
APPARTAMENTO centralissimo cinque stanze affitto cercasi. Cass. 60278 L UPI.
APPARTAMENTO quadristanze carbonafta panoramico doppi servizi terrazza oppure poggiolo cercasi affitto. Cassetta 40490 L UPI.
ATTICO o soffitta vista panoramica cercasi affitto. Telefonare 94194. 20593 L
BISTANZE, centralnafta, centro affitto cercasi. Tel. 90004 (pomeriggio). 40505 L
CAMERA cucina cerco massimo 10.000 mensili. Cassetta 40581 L UPI.
CONIUGI droghieri cercano affittanza appartamentino, camera cucina o bistanze accessori. Tel. 73244 (lunedì). 20625 L
FUNZIONARIO statale cerca in affitto appartamentino 3-4 stanze, possibilmente in villa. Telefonare lunedì 73244.
MAGAZZINO anche interno centrale Città Vecchia cercasi. Cassetta 20505 L UPI.
MAGAZZINO cercasi affitto paraggi piazza Borsa 10-15 mq. Tel. 41757 festivo 9-14 feriali 13-14. 40550 L
MAGAZZINO cercasi adatto per officina meccanica mq. 120-150. Tel. 75229. 40479 L
NEGOZIO centro cercasi affitto. Telefonare lunedì 94366.
PALAZZINA 3 appartamenti garage giardino cercasi affittanza. Cass. 60214 L UPI.
QUARTIERE bicamere centrale mobiliato, cercano due distinti stabili. Cassetta n. 40513 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A.A. STUFE a fuoco continuo germaniche originali e nazionali, cucine gas ed elettriche, lampadari. Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16, tel. 55555. Vendita rateale.
A. MACCHINA Singer 15.000 straordinaria occasione. Altra sarto. Nuove 34.000. Zig-zag. Mobiletti. Riparazioni. Rimodernature. Gramaccini, Barriera 10. 20575 M
BOXER tre mesi vendesi Tel. 54283. 20537 M
CANARINI grigi, argentati, rossi, agata, Isabella, Hartz vendonsi. Roma 13, portineria. 40552 M
CUCINA economica vendesi. Manzoni 18, porta 21. 40460 M
DISCHI 78 giri vendonsi occasione, vasta scelta da L. 150 in poi. Nicoitra, deposito juke-box, via Udine 8/B. 60184 M
«DUBIED» originale svizzera vendesi. Tel. 58743. 20561 M
FORNO Tibiletti a 1 camera per pasticceria vendesi. Telef. 96883. 20584 M
FRIGORIFERI garanzia 5 anni vendonsi a prezzo di costo per eliminazione articolo. BALCOR, via S. Maurizio 2. 60224 M
GIACCA pelle interno agnello vendesi. Via Nordio 9-I. 20591 M
LAVATRICI, cucine, frigoriferi Rex litri 135 lire 55.900, lucidatrici, aspirapolvere, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio. Battisti 12, Monfalcone, Cervignano, Muggia. 60239 M
LETTINO rosa e seggiolone vendonsi. Revoltella 74, Samec. 60188 M
MACCHINA cucire Singer 15 mila; nuova ricamo 25.000; assortimento mobiletti 14.000. Via Roma 17, pianoterra. 40515 M
MACCHINA Singer lussuosa 39.000 zig-zag occasione; altre 9000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate. Rimodernature convenienti, Maiolica 10-II.
MACCHINE cucire Necchi; altre Singer d'occasione. Cicli gratuiti di ricamo, taglio e cucito. Macchine maglieria per la famiglia e artigiani. Lavora lana da due a nove capi. Vendonsi con garanzia e insegnamento gratuito. Tullio, negozio Necchi. Battisti 12, Monfalcone, Cervignano, Muggia.
MACCHINE cucire 12.000 in poi. Nuove modelli recentissimi. Automatiche zigzag. Mobiletti economici e di lusso. Riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, tel. 96925, Cosulli. 20464 M

DOMANI
25 GENNAIO
INIZIA LA
VENDITA
DEL
RISPARMIO



CALZATURE
Donda
LARGO BARRIERA VECCHIA

MACCHINE da scrivere portatili-ufficio noleggiansi prezzi convenienti, Telef 62064
MACCHINE «Singer» occasione. Complete 35.000. «Fiamsmica» automatiche. «Salmoiraghi». Macchine maglieria industria famiglia prezzi concorrenza. Mobiletti. Riparazioni. Rimodernature. Garanzia. Rateale mente. Tuliak, Guardia 15, telefono 41359. 40526 M
MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo, via Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova famiglia 39.000, lusso 45.000, Supervisnova Matic automatica 95.000; altre Cleveland, Aster, Caser da 30.000 in poi; mobiletti 13.000; radioportatili 12 mila, transistor 22.000, giradischi 9000, fonovaligie 20.000, transistor 29.000, stereo 39.000; fisarmoniche Soprani, Guerrini, Excelsior da 12.000 in poi; chitarre da 5000 in poi; televisori Admiral, Ars, Atlantic, CGE, Damayter, Kennedy, Phonola, Voxson, Irradio pronti per il II programma da 99.000 in poi; telecarrelli 8000, stabilizzatori 12.000; frigoriferi da 60.000 in poi, Atlantic 165-L 97.000; cucine OG, AEG, CGE 60 modelli gas, elettriche, miste da 27.000 in poi; stufe Triplex, Juno germaniche elettriche, gas da 5000 in poi; lavatrici Gripo, CGE, AEG, Hoover, Riber, Kennedy da 70.000 in poi; aspirapolvere da 22.000 in poi; lucidatrici da 35.000 in poi; rasoi Remington, Philips, Braun, Sumbean; pentole originali Hawkings, ferri stiro 2000 mensili. 40599 M
MANTELLO donna plissé nero, divano-letto massiccio vendonsi. Telefonare 91015. 60325 M
MATERASSI lana nuovi vendonsi occasione. Parini n. 11, Rocco. 40516 M
OCCHIALE acustico occasione vendesi. Ditta Preghel tel. 93025. 60395 M
PELLICCE persiano mantelli sciarpe occasionissima vendonsi causa partenza. Tel. 46974. 20547 M
PELLICCIA castorino lavorazione trasporti bellissima L. 240.000 (occasionissima), Ratmousqués visonati; confezioni persiano, 170.000 in poi; altre in vasto assortimento. Stola visone; guarnizioni varie. Noleggiansi stole cerimonie nuziali. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, terzo. 40379 M
RADIO portatile luce batteria 10.000, piccola nuova occasione, giradischi valigia 13.000, stufa Triplex 8000. Via Roma 17, pianoterra. 40515 M
RADIO ultimi modelli, 2000 mensili. Portatili Transistor da 10.000 in poi. Modulazione frequenza 18.000. Altri tipi 9000. Televisori da 80.000 in poi. Giradischi da 8500. Gatteri 47. 20636 M
REGISTRATORI Riv, quasi nuovi, vendonsi occasione. Ditta Zernitz, Battisti 2, ore 11-13. 40464 M
SPARHERD modernissimo, stufa Triplex 3000 vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 20584 M
SPARHERD a legna buone condizioni acquistasi. Cass. 20489 M UPI.
STUFA «Kisol», altra maiolicata legna occasionissima lire 7500. Telefonare 49253. 60324 M
STUFA Triplex nichelata. Via Udine 57-IV. 60310 M
TAPPETO turco 4x3 vendesi. Telef. 73638, 20485 M
TELEVISORE di marca perfetto 50.000 vendesi. Ginnastica 12-IV, Cozzolino. 40448 M
TELEVISORE CGE 21 pollici trifase buonissimo stato, triaghiaccio Snider nuovo vendonsi. Telefonare 23830 barbuffet Alla Borsa, via Cassarisparmio. 20596 M
TELEVISORE funzionante a L. 35.000 vendesi occasionissima. Telefonare lunedì 75233. 20563 M
VENDO coperta imbottita cascami seta, occasione. Torrebianca 26, secondo destra. 44588 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telefonare lunedì 30358. 20600 N
A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli acquistansi. Carpison 20. tel. 38008. 40 N
BANCO frigorifero bar arredamento bilancia cercansi occasione. Scrivere Cass 40534 N UPI.
CARTA, archivio, ferro, stracci, lana, metalli acquisto. Marconi 20, telef. 38900. 20009 N
FRANCOBOLLI collezioni isolati Italia, Vaticano, Zona B, Ungheria, compero. Cassetta n. 40567 N UPI.
LIBRI, biblioteche, dischi pago bene. Tel. 41757 festivi 9-14, feriali 13-14. 4055C N
REGISTRATORE a nastro compero eventualmente scambio con cine 80 film. Indirizzo UPI 40537 N.
STUFA Warmorning 616 cerco vera occasione. Scrivere Azzalini-Sagrado. 40609 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE. Compero camere letto pranzo cucine salotti mobili singoli soprammobili. Telefonare 28551 oppure 39518. 40560 NN
A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo cucine oggetti d'arte mobili singoli per Veneto. Tel 31429. 40597 NN
A.A. STANZE matrimoniali, tinelli, cucine, soggiorni, guardaroba, poltroneletto, divanoletto, materassi Permaflex, carrozzine, lettini. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. Mostre: Fiizi 7, Valdirivo 29. 60023 NN
A. CARROZZINE migliori marche. Negozio Madalosso, via Torrebianca angolo Trentaottobre. 40480 NN
A. CUCINA 3 pezzi; matrimoniali 4-5 porte; soggiorno; salottino; entrata; attaccapanni; materassi Superflex. Grande occasione. Attenzione: I piano, porta 2, Ginnastica 23. 40556 NN
A. MATRIMONIALE nuova, altra una persona vendonsi grande occasione. Via Felice Venezian 30, falegnameria. 40511 NN
A. MATRIMONIALI economiche, lussuose, tinelli, salotti, cucine, assortimento, prezzi. Guardaroba 15.000 attaccapanni imbottiti 9000, divanietto 12.000 poltroneletto 18.000, panchette letto 35.000, brandine 4500, letti con materassi 6500, cromat 12.000, carrozzine due usi 13.000 tre usi 18.000, materassi 3000 molleggiati 16.000. Tarabochia 6. 60207 NN
ACQUISTANSI scaffetti metallici singoli o multipli. Cassetta 806 NN UPI.
ARMADIO 3 porte moderno; altro 4000; letti suste, vendo lunedì. Bosco 12. 20583 NN
ARREDAMENTO moderno pranzo e studio, come nuovo, vendesi. Tel. 36415. 60322 NN
ASSORTIMENTO cucine americane componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere». Camere, tinelli, soggiorni, entrate. «Polli», D'Annunzio 26. 68/4 NN
ATTACCAPANNI «svedesi» originali; altri pelle, cinz, lavatex fiorami, assortimento pronto. Ordinazioni lavoro fino. Canova, angolo Foscolo.
ATTACCAPANNI 9000; sale pranzo 130.000; matrimoniale sei porte 255.000. Pascoli 38.
CAMERA pranzo vendesi escluso rivenditori. Via Rossetti 6-II, 11-15. 20418 NN
CAMERA e cucina seminuove vendonsi causa partenza. Via Pasquale Revoltella 13, campanello a destra. 40459 NN
CAMERA e cucina vendonsi causa partenza. S. Marco 10, dalle 10-13. 40476 NN
CUCINA seminuova vendesi. Vicolo Castagneto 138, vicino Cascina delle Rose. 40510 NN
CUCINA bella forte lana suste vendo partenza. Vidali 9, Spadaro. 20630 NN
CUCINA nuova americana, sedie e tavolo metallici 95.000 vendesi occasione. Via Molinavento 3, Candiollo, mezzanino. 40586 NN
CUCINE ultimi modelli, camere soggiorni, attaccapanni armadi, pezzi singoli, propria produzione. Conti 10, angolo via Porta. 40 NN
CUCINE americane in Formica a prezzi ridotti. Falegnameria, via delle Lodole n. 8. 40558 NN
INDUSTRIA armadi guardaroba, filiale Trieste, via Sanfrancesco 12, tel. 37867. 5256 NN
INDUSTRIA armadi guardaroba — filiale Udine — viale Venezia 186, telefono 55120. 5194 NN
INDUSTRIA armadi guardaroba, stabilimento Preganziol (Treviso) tel. 50. Richiedeteci catalogo illustrato. 5195 NN
INGRESSO completo vendesi. Telefonare 9-11 oppure dopo le 20, n. 91077. 20426 NN
MATRIMONIALE 5 porte; altra 35.000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 20583 NN
MATRIMONIALE cinque porte, spina-pesce; libreria, vende falegname. Coroneo 39. 60316 NN
MATRIMONIALE bellissima vendesi grande occasione causa trasloco. Via Cancellieri 6. 40470 NN
MATRIMONIALE nuova cinque porte legno esotico, materassi, occasione. Tel 50749. 40504 NN
MATRIMONIALE 5 porte nuova palissandro vendesi vera occasione. Marconi 42. 40512 NN
MATRIMONIALE due armadi usata vendesi. Gatteri 54-III porta 8. 40525 NN
MATRIMONIALE cinque porte bellissima vendesi grande occasione. Giulia 100, falegname. 40519 NN
MATRIMONIALE moderna 100 mila assortimento lussuosissime metà prezzo ratealmente. Piccardi 66. 20632 NN
MATRIMONIALI 5-6 porte ritirando usata vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 40608 NN
PIANO incrociate buonissimo stato, Lauberger e Gloss, vendesi occasione. Tel. 33138 40468 NN
PIANINO viennese piastra metallica corde incrociate vendesi. Tel. 92061 lunedì. 40503 NN
PIANINO piastra metallica corde incrociate vendesi. Telefonare 91556. 20415 NN
PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Telef. 45257. 20618 NN
PIANINO, piastra, corde incrociate, perfetto, vendesi occasione. Ginnastica 41, Svageli. 20578 NN
SALA pranzo lussuosa palissandro, vendesi causa partenza. Tel. 51434. 20634 NN
SALOTTI divani attaccapanni poltrone entranti e sciolte. Tappezziere Bovo, viale Sonnino 49. 40451 NN
SALOTTO stile Impero vendesi causa partenza, Via Udine 20, Pelizzon, dalle 11 alle 16. 20556 NN
STANZA letto tinello nuovo vendonsi esclusi rivenditori. Gambini 34-II. 40499 NN
STANZA pranzo nuova moderna occasione vendesi. Rittmeyer 15, Giacomini. 40483 NN

O Commerciali L. 35

TORNI e fresa ottimo stato vendonsi. Severo 56, tel. 35965. 20562 O

P Rappr. piazzisti L. 25

ELEMENTO motorizzato o patente cercasi per vendita novità estera esclusiva, impiego vastissimo. Cass. 40462 P UPI
DINAMICO, conoscenze commerciali, assumerebbe serie rappresentanze, depositi qualsiasi prodotto, preferibilmente: farmaceutici, condizionatori aria. Garanzie finanziarie immobiliari. Scrivere Cassetta 16-U, Spi Bari. 5237 P
FARMACEUTICI per allargamento organizzazione offresi a elemento capace referenziato concessione vendita moderne specialità mutuabili zone Trento Bolzano aut Treviso Belluno Venezia. Casella 34/M SPI Via Parlamento 9, Roma 5247 P
GROSSISTA alimentari e dolciumi cerca abile piazzista con proprio automezzo. Telefonare 37722. 20635 P
IMPORTANTE ditta abbigliamento maglierie ecc offre ad introdottissimo ottima combinazione di lavoro. Cass. 60297 P UPI.
IMPORTANTE Società assume abile viaggiatore 30-40enne vendita caffè naturali pratico ramo, moralità ineccepibile, curriculum vitae. Scrivere S. P. I. Cassetta 105-A. Venezia. 5259 P
INDUSTRIA farmaceutica produttrice specialità primordine recentissima registrazione cerca collaboratore Trieste Udine Gorizia. Pluriennale esperienza che attualmente collabori solo con un'altra seria ditta e sia interessato immediato guadagno e definitiva sistemazione dopo completamento nostro listino, assicurasi massima riservatezza. Dettagliare, Maxfarma, Pomezia (Roma). 392 P
ORGANIZZATORE vendita deodoranti presso privati mediante propagandiste cercasi. Deodox, Manzoni 6, Bologna. 5240 P

(Continua in pagina 14)

Zoppas presenta il nuovissimo 'FUORISERIE 60'

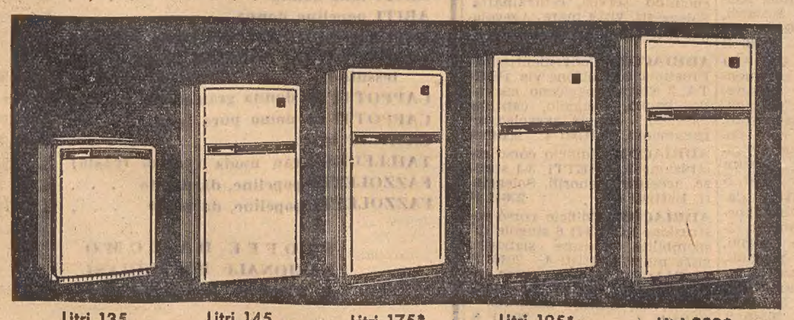
SIRPI

sempre al prezzo di un frigorifero comune

La Zoppas presenta la versione elaborata del meraviglioso frigorifero collaudato in Italia e all'Estero da centinaia di migliaia di famiglie: il nuovissimo "Fuoriserie 60". La linea moderna ed elegantissima sapientemente ingentilita, i nuovi accorgimenti tecnici, le rifiniture di lusso e l'interno colore blu-ghiacciaio fanno del "Fuoriserie 60" un autentico capolavoro di portata mondiale. Nato dall'incessante progresso tecnico-qualitativo cui si ispira tutta la produzione Zoppas, il frigorifero "Fuoriserie 60", agile, robusto, garantito, entra in ogni casa, sempre al prezzo di un frigorifero comune, per la gioia di migliaia di famiglie.

5 modelli (l. 220 - 195 - 175 - 145 - 135), un'unica identica linea, le stesse straordinarie prestazioni, anche nel modello "Record" il frigorifero-tavolo da l. 135





Litri 135	Litri 145	Litri 175*	Litri 195*	Litri 220*
L. 68.000	L. 80.000	L. 89.000	L. 99.000	L. 112.000
(I.G.E. e dazio escl.)	(I.G.E. e dazio escl.)	(I.G.E. e dazio escl.)	(I.G.E. e dazio escl.)	(I.G.E. e dazio escl.)

* *Questo modello viene fornito nel tipo extra con sbrinatore automatico, cassetto porta frutta e verdura in acciaio porcellanato antiacido, munito di elegante maniglia in alluminio lucidato elettrochimicamente.*

Zoppas

La più grande industria italiana di apparecchiature domestiche

PIAZZISTA alimentari con patente auto cercasi. Telefonare 57412 - 50920. 40564 P
PIAZZISTA introdotto alimentari cercasi. Cassetta n. 20610 P UPI.
RAPPRESENTANTE regionale per Trieste, Udine, Gorizia, cerca fabbrica vernici colori. Cassetta 20367 P UPI.
RAPPRESENTANTE introdotto ramo mobili cerca importante Fabbrica mobili tappezzati. Scrivere referenziando Cimot, Quarrata (Pistoia).

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica S. Nicolò 12 - Fiat 1100-103 - 600 elaborate lusso Viotti pronta consegna. Occasione: Giulietta - 1100-103 lusso - 1400'58'57'55'54'53 - 1100-103 TV - 600 - Belvedere - Appia '58'55 - Multipla - Aurelia 1750 - 1100 TV Coupé Farina. Cambi, favorevoli rateazioni. 40585 Q
A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil. modelli panoramici a due porte e 4 porte con motore da litri 1,5 e 1,7. Consegne pronte. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Trieste, via Brunner 14. 20557 Q
A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 classe, comfort, stabilità, ventilatore automatico novità mondiale 1.425.000. Concessionario; 600 elaborate lusso Carrozzeria Canta pronta consegna, Concessionario. 600 Milady Carrozzeria Allemano. Occasioni con garanzia scritta: Giulietta T. I. '58 - 1100'58'57'54'53 - 600'58'57 '55 - 600 trasformabile - Familiare - Bianchina - Belvedere Aurelia B. 12 - Alfa 1900 - 1100 E - 1400 - 500 C, A - Isomoto. Cambi, rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, telef. 28372. 60321 Q
A.A.A.A. VENDO Belvedere anno '53. Tel. 94197. 20613 Q
A.A.A.A. VENDO 600 anno '56. Telefono 44020. 20613 Q
A.A.A. BIANCHI Tonale Bernina 125, Gardena 75, Sparviero 49, A.J.S., Matchless. Occasione moto usate. Concessionario, via Giulia 41. 40559 Q
A. FIAT 500 C, unico proprietario, radio, gomme e motore nuovi, e Fiat 500 A balestra corta, vendonsi. Telefonare n. 44247. 40477 Q
A. A. «1100-103»; 1400; Alfa 1900; Aurelia. Bosco n. 20. 40474 Q
AERMACCHI Diesel Vi farà guadagnare molto di più perchè è il motocarro che consuma meno. Esposizione e dimostrazioni presso il Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q
AFFARONE MV 150 sport, causa partenza vendo. Cancellieri 15 pianoterra. 40602 Q
ALFA 1900, ottime condizioni, gomme nuove, vendo. Telefono 29989. 20535 Q
APPIA I serie, perfetta, vendesi da privato a privato. Autorimessa Pezzolato. 40440 Q
ARDEA 5 marce ripassato nuovo vendesi. Scuole Nuove, distributore. 60319 Q
AURELIA B. 10 perfetta, radio, unico proprietario, km. 95.000, lire 300.000. Telefonare lunedì 35740. 40480 Q
AUTOFURGONCINO «500» C vendesi. Lunedì: Baldi, Cologna 12. 40461 Q
BARCA tipo guzzo m. 5 circa con tuga anche senza motore acquistasi se occasione. Telefonare da lunedì 35287 ore 16-18. 40046 Q
BELVEDERE vendesi. Visibile presso A.I.C., P. Goldoni, dalle 9-12. 40508 Q
BELVEDERE, 500 C '54, 102 '55, Gambini 43. 40566 Q
BIANCHI 40 ql. come nuovo e 1100-103 elaborata Siata, vendonsi. Canova 26. 60311 Q
BICICLETTE 7000 assortimento tricicli, ciclomotori usati. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 40522 Q
«BMW» 700, coupè e berlina, modello 1960, gioiello dell'industria tedesca, consumo 6%, tassa 8.750, consegna pronta. Visita e prova lunedì: Commissionaria Trieste, Udine, Gorizia, Garage Jolly, Corso Cavour 7. 20597 Q
CARROZZERIA Tlustos, via Boveto 4, tel. 35926. Specializzazione riparazioni. - Assortimento fodere Patrizia, le migliori per tutte le vetture. - 90 Q
FIAT, Filiale Trieste, Campo Marzio 16, tel. 31986, vende rateal mente Berline 1900 D, 1100-103, 600, 1200 granluce, 500 C Giardinetta legno, Bianchina special. 169 Q
FIAT 103 '59 seminuova. Lunedì, via Giulia 23. 60303 Q
FIAT 600 acquisto da privato. Telefonare al 30989. 60304 Q
FIAT 600 Multipla, 500 C '52, presso Autotecnica, Media 33. 40606 Q
GIARDINETTA C ottima vendo. Martiri Libertà 5. Corte, lunedì. 40595 Q
GILERA 175 vende privato occasione. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 62 Q
GILERA 150 Super sport con accessori L. 100.000. Telefonare 32081. 40456 Q
LAMBRETTA carrozzino 150 1955 vendesi. Telefonare 38295. 20482 Q
LAMBRETTA 150 LD vera occasione. Tutta domenica: Ponzianino 3, Palumbo. 60272 Q
MACCHI vendo causa malattia. Indirizzo UPI 60320 Q.
MOTOCARRO Isetta vendesi. Autorimessa Dante, Diaz 10. 40439 Q
OPEL Rekord modello 1957 occasione vendesi. Autorimessa, via Brunner 14. 20557 Q
SIMCA Aronde 1955 ottimo stato vendo. Officina Marangoni, Coroneo 18. 20638 Q
TOPOLINO A, 1100 A, 1100 B decapotabile, 1400 vendonsi. Telef. 43784. 60301 Q
VESPA 125 occasione vendesi Riv. Postogna, via Molino vapore 7-II p. 20627 Q
VESPAGENZIA, S. Francesco 46 - Consegna immediata Vespe ultimi modelli. Vasto assortimento Vespe usate. 71474 Q
«500» C Giardinetta e 500 A. Lunedì, via Giulia 23. 60303 Q
«600» '57 ottimo stato vende privato. Tel. 63683. 20594 Q
«600» '53; 600 '56; 103 '54; Vespa '58, ratealmente. Piazza Valle 2. 40486 Q
«1100» Musone ottimo stato vera occasione vendo scambio scooter. Viale Miramare 9. 40533 Q
«1100» E perfetta vendesi. Tor San Piero 30, II p., destra, in mattinata. 20533 Q
1100 E fine 1952 vendesi occasione. Trattoria Cante, Rozzol. 20621 Q
«1800» nuova da immatricolare pronta consegna cedesi causa partenza. Offerte Cassetta 20514 Q UPI.
1400-50 unico proprietario, Belvedere vendonsi. S. Eufemia. Tel. 35623. 40590 Q
«1900» Fiat 1955 radio vendesi occasione. Gambini 45, III p. 20579 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo, secondo grado, anticipazioni pratiche ereditarie, mutui cambiari privilegi automobilistici, aperture credito, svincoli, smobilizzi, crediti firma, fidejussioni, ecc. Assoluta rapidità e discrezione. «Julia», Tommaseo 2. Telefono 23-317. 5001 R
A PARASTATALI, statali, ex G.M.A, ecc. prestiti immediati, convenienza massima. Telefonare 24752. 20566 R
AMBULATORIO dentistico avviato affittasi oppure cedesi. Cassetta 40548 R UPI.
APPARTAMENTI - locali affari vendiamo per investimento capitale garantendo buon reddito. Impresa Costruzioni Cividin-Rosenwasser. Informazioni Filzi 10, tel. 30088, oppure Amministrazione Poillucci, Mazzini 15. 40450 R
ASSOCIAMO serio commerciante disponga 500.000 collocamento esclusivo nuovissimo distributore automatico tedesco, utile 80.000 mensili. Scrivere IRMEA Circonvallazione Nomentana 320, Roma. 5257 R
AVVIATISSIMO centralissimo negozio confezioni in genere con vastissima licenza, cedesi. Offerte massima serietà Cassetta 20530 R UPI.
BAR modernamente attrezzato vendesi. Telefonare lunedì n. 37131. 40546 R
BOX rimagliatura - ricami centro, avviatissimo, cedesi. Telefono 49364. 40571 R
CAFFE'-latteria arredata, zona espansione, Guardiella, vendesi. Telefonare 93135. 20586 R
COINTERESSATO con capitale sviluppo ramo televisione, rilevante utile, negozio posizione centrica, eventualmente collaborando, cercasi. Cass. 20493 R UPI.
DISPONENDO utilitaria magazzino cerco combinazione per lavoro. Cass. 20595 R UPI.
DISTRIBUTORI automatici gomme da masticare, piazzati, cedo. Telefono 97549. 20526 R
FAMIGLIA istriana comprerebbe o prenderebbe in gestione osteria, trattoria o bar. Telefonare lunedì 73244. 20625 R
FINANZIAMENTO 1 milione garantito ipoteca I grado su bene immobile cerco urgenza. Cassetta 60299 R UPI.
GESTORE bar-trattoria cercasi. Cassetta 20602 R UPI.
INDUSTRIA piccola avviata prodotti alimentari con licenza commerciale ingrosso e concessione esclusiva Trieste Gorizia di prodotti alimentari fama nazionale vendesi sei milioni trattabili intermediari per ritiro affari. Cassetta n. 60254 R UPI.
LATTERIA bene avviata in casa nuova affitto 10.000 vendesi causa partenza. Indirizzo UPI 20577 R.
LATTERIA avviatissima affittasi vendesi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29 (lunedì). 40598 R
MEDIOFINANZIARIA concede finanziamenti in genere. Modicità. Riservatezza. Informazioni: Ponterosso 3. 20572 R



UNO STOCK 84!

Così chiede lei, chiede lui,
così chiedono tutti.

Sono tre parole
che dimostrano competenza e buon gusto
e che consentono di ottenere il meglio.



Chi se ne intende chiede...
STOCK
IL BRANDY ITALIANO DEFINITIVAMENTE SUPERIORE

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENTISETTEMBRE 97 (Margherita-Bonomo) iniziata costruzione stabile sette piani, appartamenti lussuosi 2-3 stanze, doppi servizi, due poggioli, grande ripostiglio, centralnafta, ascensore. Consegna ottobre '60. - VIA ANGELO EMO 25 - VIA D'ALVIANO (uscita gall. Sanvito) nuova costruzione appartamenti due stanze e cucina, oppure stanza, stanzetta, soggiorno e cucinino, accessori, grandi poggioli, centralnafta. Consegna Natale. - IRENEO DELLA CROCE. Occasione, appartamento quattro stanze, cucina, doppi servizi, ambienti vasti, armadi muro. Prontingresso. - FABIOSEVERO appartamento lussuosissimo 3 stanze, soggiorno, doppi servizi, due poggioli, armadi muro, centralternica, ascensore. Prontingresso. - HERMET 2 vera occasione, appartamento due stanze grandi, stanzetta, ampia cucina con poggiolo, doppi servizi, riscaldamento autonomo. - LUCIANI - MEDIA primingresso: stanza, stanzetta, cucina, bagno lusso, terrazza soleggiata mq. 30. - APIARI 7/1 (rinuncia) piano sesto: camera, soggiorno, cucinino, WC, bagno, prontentrata. Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PALAZZINE panoramiche molto signorili inizio via Romagna appartamenti tre-sette camere con servizi doppi e semplici, ampie terrazze, giardini, isolamenti termo-acustici autorimessa mansarde, centralnafta, vendonsi con facilitazioni pagamento, consegna maggio. Veneta Costruzioni, via Milano 4, telef. 23629. 413 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A. SEVERO (paraggi MARCONI) iniziata la costruzione di una casa signorile con appartamenti da una, due tre stanze, soggiorno, cucinetta, oppure salone, tre stanze doppi servizi, bagni in mosaico ampie terrazze a loggia, centralnafta, ascensore, cantina. Finiture accuratissime. Vantaggio delle prime prenotazioni nella scelta dei piani ed eventuali varianti in corso costruzione. Visione progetti e prenotazioni presso il nostro ufficio vendite FACILITAZIONI. APPARTAMENTI consegna marzo da 1-2 stanze, soggiorno cucinetta, centralnafta, ascensore, paraggi GIARDINO PUBBLICO e DREHER, FACILITAZIONI. - Altri appartamenti nelle zone di ROIANO, BONOMEA, ROSSETTI, BAIAMONTI, FRANCA, BELPOGGIO, OBERDAN ecc. NESSUNA SPESA O PERCENTUALE di MEDIAZIONE è dovuta al nostro Ufficio Vendite che Vi darà ogni informazione dettagliata. Studio Tecnico Edile Immobiliare NICOLINI, Maiolica 1, tel. 50861. 1910 S
A.A.A.A.A.A. COMBINAZIONE casa nuova, prossima consegna 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, termonafta, cantina, vendesi 3.000.000, adatto pure impiego capitale, garanzia d'affitto, reddito annuo 12%; altro stessa casa, matrimoniale, cucina, bagno, tutti comfort, vendesi 1.300.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40454 S
A.A.A.A.A.A.A. CORONEO-CARPISON costruzione iniziata, realizzazione condominio signorile, ogni comfort, 3-4-5-6 stanze, cucina, tripli servizi, balconate, termonafta centrale, disponibile grande appartamento sesto piano, visione progetto, prenotazioni, Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40454 S
A.A.A.A.A.A. PRENOTAZIONI iniziate, appartamenti zone diverse, 1-2-3-4 stanze, balconate, termonafta, autorimessa, ogni comfort, vista mare, prossimo inizio costruzione, visione progetti, Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 40454 S
A.A.A.A.A.A. PROSSIMO inizio costruzione, terza casa via Roncheto, inizio prenotazioni appartamenti da 1-2-3-4 stanze, cucina, soggiorno, bagno completamente installato, termonafta centrale, ascensore, cantina, 2 poggioli, ripostiglio, vista mare, mutuo decennale, ottimo investimento capitale, piccolo anticipo, saldoprezzo dilazionato, visione progetti. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo 40454 S
A.A.A. APPARTAMENTI: 4 stanze (un salone), doppi servizi, soleggiato, poggiolo mare, Carlalberto; quadristanze signorili zona piazzale Rosmini e Barriera Vecchia; bistanze soggiorno e servizi Rossetti e Ponziana; bistanze servizi Campo Marzio e Commerciale vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S
A.A.A. APPARTAMENTO zona Fiera: nuovo pronto tristanze cucinetta servizi grande atrio poggiolo box soffitta autoriscaldamento vendesi 3.700.000, facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 84 S
A.A.A. VIA BONOMEA (Gretta), vista panoramica, appartamenti 1-2 camere, soggiorno, cucinino, poggioli, ottimi prezzi, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 20540 S
A.A.A. VIA GHIRLANDAIO vendonsi condominio costruendi appartamenti 2-3 camere, soggiorno, cucinino, poggioli, termonafta centrale, ascensore. Accettansi Aldisiani con domanda approvata. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 20540 S
A.A.A. VIA SOTTORIPA (laterale Fabio Severo) vista libera, costruendi appartamenti 2-3 camere, soggiorno, bagno, termonafta centrale, poggioli, ottimi prezzi, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 20540 S
A. AMMINISTRAZIONE Lauro. Doda economici 1.000.000 contanti rimanenza mutuo, altri Beseghi - S. Lazzaro 11. 40611 S
A. AMMINISTRAZIONE Lauro. Occasione: inizio Gretta 1.500.000 giardino, altri Aldisio. S. Lazzaro 11. 40611 S
A. AMMINISTRAZIONE Lauro. Rossetti, ultimo 2.000.000 contanti rimanenza mutuo, altri costruzione Campi Elisi da 2.600.000. S. Lazzaro 11. 40611 S
A. APPARTAMENTI: Roiano, Ghirlandaio, Donadoni, Locchi, Canova, Sangiovanni, Settefontane; vende AGEP, Passo Goldoni 2. 40543 S
ADRIACOM. Convenientissimi. Inizio costruzione edificio, appartamenti economici 1-2 stanze, servizi, poggioli, soleggiati. Agevolazioni pagamento fino 60%. Battisti 4. 20640 S
ADRIACOM. Convenientissimi. Casa nuova, consegna prossimo marzo, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina 2.150.000-2.250.000. Ampie agevolazioni pagamento. Battisti 4. 20640 S
ADRIACOM. Convenientissimi Costruzione GRETTA, consegna estate. 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta Soleggiati, vista mare. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 20640 S
ADRIACOM. Convenientissimi. Prossima costruzione via PORTA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina 2.400.000. - Ampie agevolazioni pagamento. Battisti 4. 20640 S
ADRIACOM, Edificio corso costruzione ROSSETTI, 3-4 stanze, accessori signorili. Soleggiati. Battisti 4. 20641 S
ADRIACOM, Edificio corso costruzione LOCCHI 6 singole disponibilità, finiture signorili, vista mare. Battisti 4. 20641 S
ADRIACOM, Edificio corso costruzione GAMBINI 2-3 stanze, servizi, finiture accurate. Battisti 4. 20641 S
ADRIACOM, Prontentrata II piano, 5 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Agevolazioni. Battisti 4. 20641 S
ADRIACOM, Prossima costruzione ROSSETTI, appartamenti varie grandezze, servizi, impianti signorili. Libera visione progetto. Battisti 4. 20641 S
ADRIACOM. Prossima costruzione, palazzina signorile ROSSETTI, appartamenti signorili, garage, giardino, Soleggiatissimi. Battisti 4. 20641 S
AFFARONE bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo 2.600.000. Altro bistanze stanzetta cucina bagno riscaldamento due poggioli soleggiato. Sangiacomo, Vendonsi ZARA, piazza Sangiovanni 3. 20626 S
APPARTAMENTI condominio 2 o più stanze, buone posizioni, comforta moderni, vende direttamente Impresa Costruzioni Cividin - Rosenwasser, Filzi 10, telef. 30088, oppure Amministrazione Poillucci, Mazzini 15. 40450 S
APPARTAMENTI quasi pronti facilitazioni pagamento. Impresa Sorani, S. Cilino 40, telefono 41549. 20544 S
APPARTAMENTI ottima posizione liberi o affittati alto reddito vendonsi minimo anticipo forti dilazioni pagamento. Telefono 23629, ore ufficio. 414 S
APPARTAMENTI liberi camera cucina 750.000; bistanze 1.750.000; tristanze stanzetta 2.250.000; altri occupati bistanze 480.000 vendonsi, pagamento metà contanti, saldo quinquennale. Visitare Apiari 19, mezzanino, telef. 37379. 20622/2 S
APPARTAMENTI ultimi due zona Sangiacomo 1-2 stanze cucina, vendonsi 410.000 - 880.000. Telefonare lunedì 36004. 20553 S
APPARTAMENTI palazzina, nuova costruzione, centralissima, lussuosi, pronta entrata, 6 stanze, tripli servizi, armadi muro, riscaldamento autonomo nafta, autorimessa, ampi balconi, giardino, vista mare, vendonsi. Telefonare 38526. 40463 S
APPARTAMENTINI, locali di affari con rendita 10% Sangiacomo; altri con contratti bloccati, vendonsi affarone. Telefonare 61793. 20626 S
APPARTAMENTINO camera cucina camerino vendo 1 milione 50.000, pagamento 500.000 contanti saldo 15.000 mensili, oppure affitto cedesi. Visitare Brunner 5, interno II. Rivolgersi Cossutta. 20622/3 S
APPARTAMENTO nuovo pressi piazza Carlo Alberto 2 stanze soggiorno tutti conforti affittasi o vendesi libero. Telefonare 94621 ore 11-13. 40190 S
APPARTAMENTO casa corso costruzione zona signorile, soleggiato, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, riscaldamento centralnafta vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 3002 S
APPARTAMENTO consegna settembre, 2 stanze, salone, soggiorno, cucinino, bagno, 3 poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 3001 S
APPARTAMENTO condominio occupato zona piazza Garibaldi 2 stanze, cucina, 800.000 vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 3004 S
APPARTAMENTO piccolo vendesi 2.200.000 grande occasione piano ammezzato casa nuova e signorile, esentasse, rione Locchi-Bellosguardo rendita 12 per cento. Telefonare 68168 (orario ufficio). 40520 S
APPARTAMENTO viale XX Settembre, tre stanze, cucina, anticamera, bagno, cantina, accessori, tutto nuovo vendesi. Telefono 92927, dopo ore 10. 40540 S
APPARTAMENTO tri-stanze, bagno, cucina, casa recente costruzione centro, acquistasi subito oppure entro luglio-agosto. Scrivere dettagliatamente Cassetta 40442 S UPI.
APPARTAMENTO paraggi via Franca, 4 stanze, stanzetta, bagno, gabinetto, terrazza, spazzacucina, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, senza spese condominiali, vendesi. Telefonare lunedì 31034. 20530 S
AREA solare, adatta sopraelevazione, in zona centrica, signorilissima, con l'ultimo piano completamente libero ed adattabile al ricavo di appartamenti di varia grandezza, vendesi vera occasione. Telefonare 61853. 40533 S
BESENGHI, appartamenti lussuosi, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, ascensore, centralnafta, vasto giardino, consegna estate. Ultime disponibilità. Vende ing. Battara, Imbriani 7. 40610 S
CAMPAGNA bellissima fertile vendesi zona Flavia. Rivolgersi Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 40598 S
CENTRALISSIMO pronta entrata zona via Roma, tristanze accessori vendo. Cassetta 40531 S UPI.
CONDOMINI costruendo edificio bicamere, tricamere tutti gli accessori moderni, zona Guardiella 2.800.000 - 3.800.000. Informazioni, prenotazioni, Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 40598 S
CONDOMINIO tre camere, camerino, cucina, lussuose comodità, mobiliato, casa nuova via Combi, vendo anche vuoto, causa partenza. Cass. 20604 S UPI.
CONDOMINIO 3 camere cucina terrazzo; altro camera cucina terrazzo; altro camera cucirivolgersi negozio ricamo, Toro n. 7. 20528 S
EDIFICIO 1948, tre piani, appartamenti vasti, servizi magazzino, terreno 500 mq., Udine vendesi. Telefonare Udine 4584, Trieste 37304. 20438 S
L'IMPRESA di Costruzioni Lionetti e Ragone inizia la vendita di appartamenti da 1-2-3 stanze in via Locchi, signorili, soleggiati, vista mare, riscaldamento centrale. Informazioni e prenotazioni: Studio dott. Zotti, via Filzi 10, telef. 61110. 2244 S
LOCALE adatto barbiere casa nuova affittasi o vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 3008 S
LOCALI affari, negozi, inizio via Commerciale, palazzina nuova, vendonsi. Telefonare 38526. 40463 S
MAGAZZINI-negozi: zona Giulia (inizio) 150 mq., inizio Coroneo 130 mq. complessivi (frazionabili 3 locali), zona Ospedale 25 mq. (due fori angolo), Roiano 25 mq. altezza 2,50 prezzo occasione, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S
MAGAZZINO centrale libero 100 mq., negozio 20 mq., trattoria compreso condominio. Altri negozi occupati attualmente da latteria alimentari, appartamento occupato tristanze vendonsi. Tel. 37379, visitare Brunner 5, ore 15.30-18, rivolgersi calzolaio. 20622/1 S
MAGAZZINO grande, oltre 600 mq. in zona centrica, libero tra sei mesi; NEGOZI affitto libero, ottimo investimento capitale; APPARTAMENTI varie grandezze, affitto libero et bloccato, vendonsi vera occasione. Telefonare 61853. 40533 S
MAGAZZINO mq. 84 via dell'Industria 18, vendesi 1 milione 600.000. Telefonare lunedì 36004. 20553 S
NEGOZI ottima posizione vendonsi o affittansi alto reddito, forti agevolazioni. Telef. 23629. 414 S
NEGOZIETTO adatto qualsiasi attività, magnifica posizione forte passaggio, vendesi. Cassetta 20457 S UPI.
NEGOZIO bandaio, centro, condominio occupato con contratto nuovo, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 3005 S
PALAZZINA Bellosguardo, tristanze soggiorno cucinino servizi, poggioli, centralnafta, soleggiati garage prontingresso, vendesi. Telefonare 61793 20626 S
STANZA cucina rimesso tutto a nuovo libero L. 1.700.000 vendesi. Montina, A. Caccia 3. 20571 S
STANZE due, stanzetta, tipo attico vicinanze Giardino pubblico, vista panoramica, caloriferi, possibilità installazione ascensore, vendesi. Cass. 20617 S UPI.
TENUTA 15-20 ettari, terra 1.a qualità per impianti vigneti, frutteti, allevamento bestiame, acquisto contanti, presso vicinanze Udine-Gorizia. Offerte a Cassetta 20515 S UPI.
TERRENI: per stabili zone «A» - «C1», per palazzine-ville Commerciale, Grignano vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S
TERRENO costruzione casetta acquistasi qualunque posizione, trattasi solo con proprietario. Cass. 20569 S UPI.
TERRENO mq. 800 circa, Grignano-Miramare, adatto costruzione, vendesi. Carli, San Maurizio 4. 3009 S
TERRENO costruzione vendesi a lotti, zona S. Sabba, lire 1.600 mq., casette, villette. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 40598 S
VILLA splendida posizione, vista panoramica, 6 stanze, stanzetta per la ragazza, cucina, salone, con vetrata sul giardino, ripostiglio, doppi servizi, terrazza, riscaldamento, 1000 mq. giardino vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 3006 S
VILLE: Scorcola-Romagna moderna sei vani servizi; Opicina, con parco, 5 stanze servizi; Barcola-Faro e Prosecco-Contovello panoramiche vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S
Z. OTTIMI investimenti capitale su appartamenti e negozi in zona Mestre. Informazioni e visione piante presso «Julia», Tommaseo 2. 5002 S

U Matrimoniali L. 60

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali massima riservatezza. Casella 30 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5083 U
INDUSTRIALE conoscerebbe nullatenente massimo 30.enne scopo matrimonio. Cass. 20511 U UPI.
38.ENNE pittore residente N. S. W. Australia, conoscerebbe signorina o vedova senza prole, seria, massimo 35.enne scopo matrimonio. Cassetta 10195 U UPI, Trieste.

V Diversi L. 50

TOMBA 2 o 4 posti cercasi prontamente. Offerte Cassetta 60270 V UPI.
XANDRA, Giacinti 20-I, chiromante parigina consiglia tutte questioni, pomeriggio. 20521 V



...viene chiamato spesso il carbon fossile, e non a torto, perchè proprio dal carbone la Scienza moderna è riuscita ad estrarre sostanze chimiche più preziose ancora dei diamanti. Da tali sostanze si sono poi ottenuti molti medicamenti utilissimi all'Uomo, fra cui

BAYER
ASPIRINA
la piccola compressa dal grande effetto
Mal di testa Raffreddore Reumatismi
Aut. Minist. n. 837/6015 Reg. n. 4763 Il comma pubblicità artistica

VENDITA
A METÀ PREZZO

PER ESIGENZE DI SPAZIO

ABITI lana donna	L.	4.500
ABITI popeline donna	L.	990
IMPERMEABILI LILION uomo e donna	L.	4.500
IMPERMEABILI POPELIN Makò doppio tessuto	L.	7.900 e L. 8.500
CAPPOTTI da donna gran moda	L.	9.500
CAPPOTTI da uomo pura lana	L.	16.500
CAMICIE sport	L.	1.500
TAILLEURS gran moda (prezzo regalo)	L.	3.900
FAZZOLETTI popeline, da donna	L.	60
FAZZOLETTI popeline, da uomo	L.	100

STOFFE DA UOMO
NAZIONALI ED INGLESI
A PREZZI MAI VISTI

DA RICCARDI
VIA CESARE BATTISTI N. 12

(VISITATE LA VETRINA DELLE OCCASIONI IN VIA CARDUCCI N. 37)